Bilancio consolidato e d'esercizio
al 31 dicembre 2007 della EEMS Italia

Indice

Indice 2
RELAZIONE SULLA GESTIONE 4
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO EEMS ITALIA 5
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA EEMS ITALIA S.P.A. 22
Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31 dicembre 2007 26
CONTO ECONOMICO 27
STATO PATRIMONIALE 28
RENDICONTO FINANZIARIO 29
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 30
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO 32
1. FORMA STRUTTURA E PERIMETRO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 32
2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE 39
3. INFORMATIVA DI SETTORE 49
4. AGGREGAZIONI AZIENDALI ED ALTRE VICENDE SOCIETARIE 51
5. RICAVI 51
6. ALTRI PROVENTI 52
7. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATE 52
8. SERVIZI 53
9. COSTO DEL PERSONALE 54
10. ALTRI COSTI OPERATIVI 56
11. PROVENTI E ONERI FINANZIARI 56
12. IMPOSTE 57
13. UTILE PER AZIONE 60
14. AVVIAMENTO E ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA 61
15 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ E BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA 65
16. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI 70
17. CREDITI COMMERCIALI 71
18. CREDITI TRIBUTARI 71
19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI 72
20. PATRIMONIO NETTO 72
21. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI 76
22. FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI 80
23. DEBITI COMMERCIALI 81
24. DEBITI TRIBUTARI 81
25. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI 82
26. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO 82
27. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI 83
28. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO 88
29. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI 88
30. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI 88
31. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT 88
32. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB 89
33. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI 89
34. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO 89
35. ELENCO PARTECIPAZIONI 90
36. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER 91
Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2007 92
CONTO ECONOMICO 93
STATO PATRIMONIALE 94
RENDICONTO FINANZIARIO 95
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 96
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 98

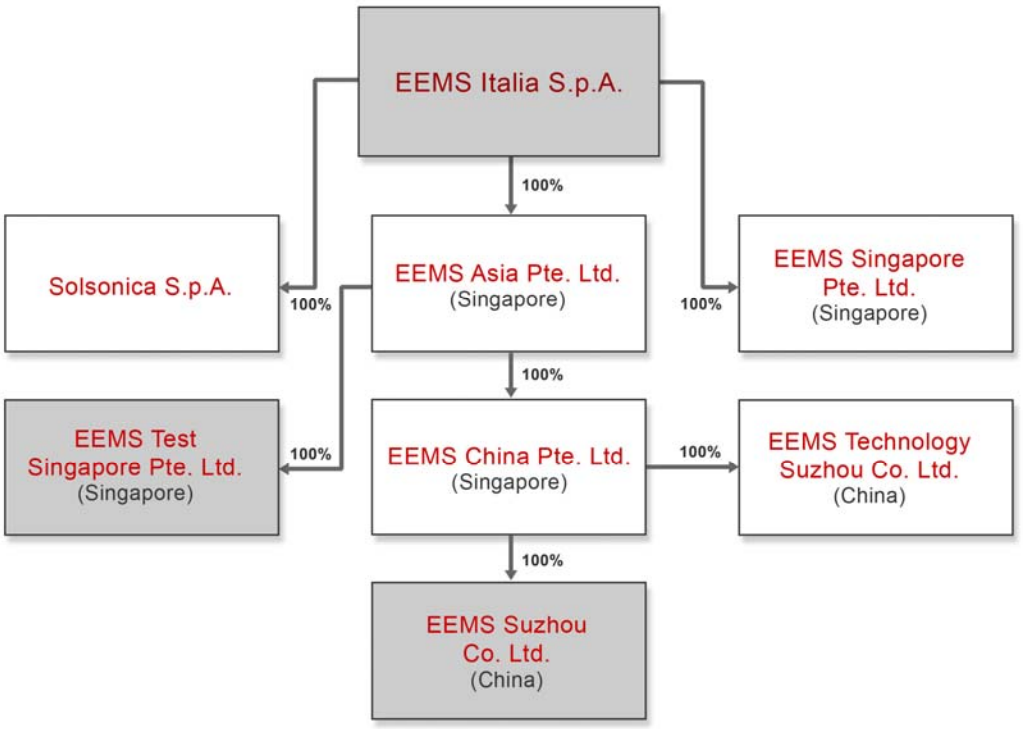
1. FORMA E STRUTTURA 98
2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE 103
3. RICAVI 113
4. ALTRI PROVENTI 113
5. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATE 113
6. SERVIZI 114
7. COSTO DEL PERSONALE 115
8. ALTRI COSTI OPERATIVI 117
9. PROVENTI E ONERI FINANZIARI 117
10. IMPOSTE 118
11. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA 122
12. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ E BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA 123
12.1 ATTIVITÀ DESTINATE A CESSARE 127
13. PARTECIPAZIONI 128
14. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI 130
15. CREDITI COMMERCIALI 130
16. CREDITI E DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE 131
17. CREDITI TRIBUTARI 132
18. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI 132
19. PATRIMONIO NETTO 133
20. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI 137
21. FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI 140
22. DEBITI COMMERCIALI 140
23. DEBITI TRIBUTARI 140
24. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI 141
25. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO 142
26. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI 142
27. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO 147
28. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI 147
29. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI 147
30. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT 147
31. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB 148
32. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI 149
33. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO 149
34. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER 150

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia

Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2007 si compone delle seguenti società*:*



Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione della Società è costituito da cinque membri ed è così composto:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Giovanni Battista Nunziante*	Salerno, 25 aprile 1930
Amministratore delegato	Vincenzo D'Antonio	Orta di Atella (già Atella di Napoli) (NA), 11 aprile 1945
Amministratore	Roberto Biondi	Magenta (MI), 23 febbraio 1971
Amministratore	Guido Cottini *	Cuneo, 15 aprile 1942
Amministratore	Albert Ng Aik Khoon	Singapore, 12 Settembre 1962

* Amministratore Indipendente

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2005 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.
I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, è stato nominato dall'Assemblea di EEMS del 28 aprile 2005 ed è così composto:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Vincenzo Donnamaria	Roma, 4 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco supplente	Alberto Santi	Roma, 13 giugno 1965
Sindaco supplente	Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti	Pesaro, 15 luglio 1946

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Società di revisione

Reconta Ernst&Young S.p.A.

Natura e Attività dell'impresa

Memorie:
Il Gruppo offre un'ampia tipologia di servizi di Back-end, comprendenti tutte le operazioni relative al processo finale del ciclo produttivo dei semiconduttori per le memorie DRAM, FLASH, moduli di memoria DIMM e Logici complementari alle attività dei clienti. Tutto ciò è realizzato grazie all'impiego di un apparato tecnologico continuamente aggiornato ed estremamente sofisticato, reso efficiente da processi produttivi che completano le elevate capacità tecniche della Società. In questa realtà, l'attività di Ricerca e Sviluppo rende possibile il rapido adeguamento ai mutamenti tecnologici di processo e di prodotto, flessibilità richiesta dal mercato dei semiconduttori.

La gamma completa dei servizi offerti dalla Società comprende:

- Assemblaggio e Collaudo dei packages;
- Assemblaggio e Collaudo di moduli e schede di memoria;
- Servizi di qualificazione, controlli di affidabilità ed analisi dei guasti;
- Progettazione dei packages, dei moduli e delle schede;
- Servizi di scrittura, correlazione ed adattamento dei programmi software di collaudo.

Pannelli Fotovoltaici:
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il Gruppo ha inoltre dato avvio alle attività di start-up della controllata Solsonica. S.p.A.. (di seguito anche Solsonica). Solsonica nasce come risultato della strategia del Gruppo EEMS di operare una diversificazione di prodotto verso un nuovo mercato ad alto potenziale come il fotovoltaico. Capitalizzando sul background industriale, maturato in oltre 30 anni di attività in un settore tecnologicamente avanzato e molto competitivo come quello dei semiconduttori, nonché sulla solidità finanziaria del Gruppo EEMS, Solsonica ha posto le basi, nel corso del 2007, per imporsi come una realtà produttiva di rilievo nell'industria fotovoltaica nazionale ed internazionale.

Fatti di rilievo nel 2007

Partnership quinquennale con Qimonda AG per la produzione e l'assemblaggio di memorie DRAM

In data 8 agosto 2007, è stato annunciato al mercato che EEMS Italia S.p.A. (di seguito anche EEMS) ha siglato un contratto quinquennale rinnovabile per ulteriori cinque anni con la tedesca Qimonda AG per l'assemblaggio ed il test di memorie a semiconduttore di tipo DRAM (memorie volatili utilizzate soprattutto in computer, workstation, server ed altre applicazioni di "data processing"). Il contratto riguarda la produzione di un volume di memorie significativamente più elevato di quello attualmente prodotto dal Gruppo a favore di Qimonda secondo gli esistenti accordi di fornitura. Le memorie DRAM saranno prodotte in un ulteriore nuovo stabilimento attualmente in fase di costruzione a Suzhou (EEMS Technology Co Ltd.), in Cina - dedicato alla produzione a favore di Qimonda - che sarà completato entro l'anno. EEMS fornirà i volumi di produzione concordati attraverso i propri impianti attuali fino a che il nuovo stabilimento non diverrà operativo, orientativamente, nel primo trimestre 2008.

Solsonica

Nel corso del mese di Marzo 2007 è stata costituita la Solsonica S.p.A (già EEMSolar S.p.A.), interamente partecipata da Eems Italia S.p.A.. La società ha per oggetto la produzione e vendita di celle e pannelli fotovoltaici.

Di seguito vengono riportati i principali eventi di rilievo relativi a Solsonica.

Acquisto attrezzature e tecnologia produzione celle fotovoltaiche
Nel corso del mese di maggio 2007 la Solsonica S.p.A. ha sottoscritto con Centrotherm Photovoltaics AG un contratto per la fornitura, in modalità "chiavi in mano", di linee produttive e relative tecnologie per la produzione di celle fotovoltaiche basate su silicio, sia mono che multi-cristallino. Le attrezzature, saranno in grado di esprimere una produzione annua di 30 Megawatt e verranno consegnate a inizio 2008 con l'obiettivo di renderle operative entro la metà dell'anno. Inoltre, lo stesso fornitore si è impegnato a mettere a disposizione della Solsonica S.p.A. una seconda linea, con le stesse caratteristiche di quella già ordinata.

Contratto Silicio
In data 14 giugno 2007, Solsonica ha sottoscritto con Deutsche Solar, società di produzione di wafer di silicio del gruppo Solar World, un contratto per la fornitura di wafer di silicio multicristallino per il periodo 2010 – 2017. Inoltre Solsonica, con un separato ordine di acquisto, si è assicurata anche l'approvvigionamento di una quantità di wafer di silicio per il periodo 2008 e 2009. L'accordo sottoscritto coprirà la fornitura pluriennale di wafer di silicio per una potenza di oltre 250 MegaWatt e assicurerà a Solsonica una sorgente competitiva di materia prima per far fronte ai suoi piani di sviluppo nel settore Fotovoltaico. Il contratto prevede il riconoscimento di acconti su detta fornitura a partire dal secondo semestre 2007.

Nel corso del mese di dicembre 2007, Solsonica ha sottoscritto un ulteriore contratto pluriennale con Deutsche Solar, per la fornitura di wafer di silicio multicristallino a copertura del periodo 2011 – 2018 per l'equivalente di oltre 300 Mega Watt.

L'accordo globale con Deutsche Solar, per oltre 500 Mega Watt, consentirà a Solsonica una più che adeguata copertura per modulare al meglio e realizzare i suoi piani di sviluppo che prevedono di raggiungere una capacità produttiva di oltre 120 Mega Watt annui a partire dall'anno 2011.

Nuovo finanziamento ABN Amro

In data 13 aprile 2007, la EEMS ha sottoscritto con Abn Amro Bank N.V. un term sheet ed una commitment letter relativi a nuove linee di credito per un totale di 105 milioni di Euro. Il contratto è stato siglato in data 10 maggio 2007. La disponibilità totale è suddivisa in due tranche da 47.5 (facility A) e 57.5 (facility B) milioni di Euro al servizio, rispettivamente, sia della tradizionale attività nel settore dei semiconduttori che degli investimenti funzionali alla produzione di celle e pannelli fotovoltaici le cui attività produttive partiranno nei primi mesi del 2008 attraverso la controllata Solsonica S.p.A.. Il periodo di disponibilità è fino al 31 dicembre 2008, mentre il rimborso avverrà attraverso un piano di ammortamento triennale dal 2009 al 2011. A fronte della stipula di tale contratto di finanziamento, la EEMS ha concesso in pegno a favore di Abn Amro

Bank N.V., l'intera partecipazione detenuta nelle controllate Solsonica S.p.A. ed EEMS Asia Pte. Ltd., la quale, a sua volta, ha concesso in pegno l'intera partecipazione detenuta in EEMS Test Singapore Pte. Ltd. e l'intera partecipazione indirettamente detenuta in EEMS Suzhou Co. Ltd..

In data 26 luglio 2007 ed in data 19 ottobre 2007, la Società ha effettuato due utilizzi di Euro 10.000 migliaia ed Euro 15.000 migliaia rispettivamente, a valere sulla Facility B che sono stati utilizzati per la capitalizzazione della controllata Solsonica S.p.A..

Inoltre, in data 9 novembre 2007, la Società ha effettuato un utilizzo di USD 5.000 migliaia, a valere sulla Facility A che sono stati utilizzati per la capitalizzazione della controllata EEMS Technology Co. Ltd..

Estinzione finanziamento in pool

In data 22 Febbraio 2007, a seguito della richiesta della EEMS, è stato formalizzato con Banca Intesa, il rimborso anticipato della parte utilizzata delle linee di credito ottenute nel 2005, pari a Dollari Statunitensi 14.812 migliaia. E' stata contestualmente cancellata la disponibilità rimanente e sono state estinte e restituite tutte le garanzie prestate. Nella stessa data sono stati estinti i due contratti di copertura del rischio tasso stipulati in data 8 giugno 2006.

Warrant

Nell'ambito del piano di warrant assegnati nel 2001 a dipendenti e consulenti della società, nella finestra di esercizio compresa tra il primo ed il 10 febbraio 2007 e tra il primo ed il 10 settembre 2007, sono stati esercitati 369.045 warrant con la relativa sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie EEMS Italia S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 457.615,80, di cui Euro 184.522,50 a titolo di valore nominale e Euro 273.093,30 quale riserva da sovrapprezzo azioni. Al 31 dicembre 2007 risultano ancora esercitabili n. 1.148.840 warrant.

Sintesi dei risultati

Dati selezionati di Conto economico consolidato

(dati in migliaia di Euro)	2007	%	2006	%
Totale ricavi e proventi operativi	157.168	100,0	144.657	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	50.065	31,9	47.241	32,7
Risultato operativo	7.561	4,8	9.265	6,4
Risultato prima delle imposte	3.467	2,2	6.343	4,4
Risultato del periodo	12.080	7,7	7.756	5,4
Quota di pertinenza del Gruppo	12.080	7,7	7.405	5,2
Quota di pertinenza di terzi	-	-	351	0,2
Numero di azioni	42.502.345	-	42.133.300	-
Numero dipendenti Italia	420	-	434	-
Numero dipendenti estero	1.493	-	1.028	-

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nell'esercizio 2007 sono stati pari a 157.168 migliaia di Euro, con una crescita del 8,6% rispetto all'esercizio precedente. Su tale incremento ha inciso positivamente la crescita dei volumi produttivi (delle DRAM e Logici) per circa il 40%, mentre la flessione dei prezzi medi di vendita ha inciso negativamente per circa il 21%; l'effetto cambio ha comportato una riduzione dei ricavi di circa il 10%.

Il risultato operativo mostra un decremento rispetto all'anno precedente a causa principalmente dei maggiori costi per perdite su cambi (circa Euro 2.568 migliaia) determinati principalmente dalla debolezza del dollaro sull'Euro e sullo Yen giapponese. Inoltre nel periodo in esame si sono verificati maggiori costi per servizi relativi ai canoni di affitto degli immobili localizzati in Asia, ai costi per canoni di leasing operativi di alcuni macchinari utilizzati presso EEMS Test e maggiori ammortamenti in conseguenza degli investimenti effettuati presso le controllate asiatiche.

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, pari ad Euro 3.467 migliaia (Euro 6.343 migliaia al 31 dicembre 2006), è influenzato dai maggiori oneri finanziari, diretta conseguenza di nuovi finanziamenti accesi per finanziare gli investimenti in Asia e per lo start-up del business del fotovoltaico. Inoltre, si sono registrate maggiori perdite su cambi da valutazione relative ai finanziamenti, ai leasing ed ai conti correnti bancari in valuta estera.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 evidenzia un utile pari a 12.080 migliaia di Euro, rispetto ad un utile di Euro 7.405 migliaia del precedente esercizio. Su tale risultato va evidenziato l'impatto positivo fiscale, determinato principalmente dal fatto che EEMS Italia ha rilasciato imposte differite a seguito dei riversamenti degli ammortamenti anticipati rilevati nei precedenti esercizi ed anche del cambiamento delle aliquote IRES e IRAP previste dalla Legge Finanziaria 2008. Il risultato dell'esercizio è stato inoltre positivamente influenzato anche dalla ulteriore iscrizione di imposte differite attive effettuata dalla controllata EEMS Test Singapore in seguito al riconoscimento di una "investment allowance" da parte del Economic Development Board di Singapore sugli investimenti in impianti e macchinari effettuati nel corso degli esercizi precedenti. Sempre nello stesso periodo, EEMS Suzhou ha contabilizzato delle imposte differite attive determinate dalla differenza di aliquota tra gli ammortamenti fiscali (10 anni) e quella utilizzata in bilancio (6 anni).

Il fatturato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 relativo alle sole controllate asiatiche, pari a 107.492 migliaia di Euro, ha registrato un notevole incremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 (Euro 71.898 migliaia). Ciò è attribuibile sia all'aumento di fatturato fatto registrare dalla controllata EEMS Test (Euro 26.781 migliaia con un incremento del 61% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006) sia all'incremento fatto registrare da EEMS Suzhou (pari a Euro 80.710 migliaia) con un aumento del 46% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Dati di sintesi dello Stato patrimoniale consolidato

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	**206.195**	**190.989**
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	**73.177**	**65.862**
TOTALE ATTIVITÀ	**279.372**	**256.851**
Patrimonio netto:		
- Quota di pertinenza del Gruppo	157.199	153.884
- Quota di pertinenza di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**157.199**	**153.884**
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	**69.153**	**44.598**
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	**53.020**	**58.369**
TOTALE PASSIVITÀ	**122.173**	**102.967**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**279.372**	**256.851**

Dati di sintesi del Rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	26.835	37.508
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(62.608)	(102.948)
Flusso monetario impiegato dall'attività di finanziamento	27.786	76.554
Effetto cambio sulla liquidità	(387)	(1.194)
Flussi di cassa netti di periodo	**(8.374)**	**9.920**

Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2007 e 2006

Si presenta di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo e il patrimonio di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2007, così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

(dati in migliaia di Euro)	Patrimonio netto al 31.12.2007	Variazioni patrimoniali del periodo	Risultato dell' esercizio 2007	Patrimonio netto al 31.12.2006
Patrimonio netto e risultato del periodo di EEMS Italia S.p.A.	137.592	746*	(6.741)	143.587
Conferimento capitale da Terzi	-	-	-	-
Risultati conseguiti dalle partecipazioni consolidate	36.243	-	20.964	15.279
Eliminazione degli effetti di operazioni intra-gruppo**	(6.664)	-	(2.143)	(4.521)
Riserva da differenza di conversione bilanci in moneta estera	(9.972)	(9.511)	-	(461)
Patrimonio netto e risultato del periodo consolidati	**157.199**	**(8.765)**	**12.080**	**153.884**

*Variazioni relative a: aumento capitale per esercizio warrant, effetto riduzione aliquote fiscali su poste registrate a patrimonio netto, costi relativi ad altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto;

**Principalmente relative alle eliminazioni degli effetti delle vendite infra-gruppo dei macchinari.

Partecipazione detenute dai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle partecipazioni detenute dai componenti di amministrazione e di controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dall'art 79 del Regolamento Emittenti alla data del 31 dicembre 2007.

Nome	Qualifica	Società partecipata	N° azioni inizio esercizio	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni fine esercizio
Vincenzo D'Antonio	Amministratore Delegato EEMS Italia S.P.A.	EEMS Italia SpA	2.394.700	110.000	-	2.504.700
Blasetti Benedetto	Direttore delle Operazioni EEMS Italia S.P.A.	EEMS Italia SpA	468.750	-	95.000	373.750
Francesco Fois	Direttore Amministrazione e Finanza EEMS Italia S.P.A.	EEMS Italia SpA	11.230	-	-	11.230
Albert Ng Aik Khoon	Amministratore Delegato EEMS Asia Pte Ltd	EEMS Italia SpA	228.100	-	20.000	208.100
Yean Hung Chok	Direttore delle Operazioni EEMS Asia Pte Ltd	EEMS Italia SpA	195.515	-	60.000	135.515

Investimenti

La seguente tabella indica l'ammontare dei principali investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dalla Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2007.

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Investimenti in:		
Immobilizzazioni materiali	66.767	81.898
Di cui:		
Beni in *leasing*	-	1.734
Beni di proprietà	66.767	80.164
Immobilizzazioni immateriali	3.558	211
Totale	**70.325**	**82.109**

Nel corso dei 2007 il Gruppo ha effettuato investimenti, al netto delle cessioni infragruppo avvenute principalmente da EEMS Italia a favore di EEMS Suzhou, elise in sede di consolidamento pari a Euro 66.767 migliaia, prevalentemente presso gli stabilimenti delle controllate asiatiche. Tale valore include anche gli investimenti necessari per lo start-up dello stabilimento di EEMS Technology (Euro 9.164 migliaia) che sarà utilizzato per l'assemblaggio e collaudo dei volumi definiti nel contratto di partnership con Qimonda, nonché gli investimenti in impianti e macchinari relativi a Solsonica (Euro 5.677 migliaia).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, pari ad Euro 3.558 migliaia, riguardano prevalentemente:
– per Euro 1.105 migliaia i costi relativi alla capitalizzazione di una licenza relativa all'utilizzo per le società del Gruppo di una tecnologia da utilizzare nell'attività di assemblaggio;
- per Euro 1.831 migliaia il diritto ottenuto dalla Solsonica, nell'ambito del contratto siglato con la tedesca Deutsche Solar AG e descritto nella relazione sulla gestione, a ricevere nel periodo (2010-2017) la fornitura di wafer di silicio:
- Euro 285 migliaia, relativi ad un diritto d'uso acquisito dalla controllata EEMS Technology sul terreno nel quale è in fase di costruzione l'impianto produttivo.

Scenario Macroeconomico: Mercato dei Semiconduttori

Nel 2007 il mercato mondiale dei Semiconduttori ha registrato un crescita del 2,9 % verso l'anno precedente, con un fatturato complessivo pari a 270,3 miliardi USD.

Le previsioni correnti (Fonte Gartner DQ, Gennaio 2008) indicano per il 2008 ancora un anno di crescita al +4,0% con fatturato proiettato a 281 miliardi, nonostante le precauzioni dovute al

rallentamento nella crescita dell'economia USA e ai suoi potenziali effetti sulla domanda di beni di consumo nel corso dell'anno.

Le memorie Dram e NandFlash continuano ad essere tra le famiglie di Semiconduttori di maggiore importanza, con fatturati rispettivi di 32,4 e 16 miliardi USD per il 2007 e variazioni rispettive del – 0,5 % e +16,9 % verso l'anno precedente.

Il 2007 si è caratterizzato per un eccesso di offerta e di produzione di memorie DRAM, dovuta all'eccesso di capacità generata dai forti investimenti fatti dal settore nel 2006 e dalla conseguente riduzione dei prezzi e quindi dei fatturati. Nonostante ciò il mercato ha mostrato una crescita in termini di unità prodotte rispetto all'anno precedente ed inoltre il mercato degli operatori indipendenti di Sevizi di Assembly e Test (OSATs), mercato nel quale opera il Gruppo EEMS, nel 2007 ha registrato un fatturato di 21 miliardi USD ed è previsto un'ulteriore crescita nel 2008 per circa il 9,8%, con un fatturato proiettato a 23 miliardi USD. Tale crescita è diretta conseguenza della crescente esternalizzazione delle attività di assemblaggio e collaudo da parte dei produttori di memorie.

Il volume delle unità Dram prodotte nel 2007 è stato di 11,9 Miliardi di unità nel 2007, con un BGR% (Bit Growth Rate, tasso di crescita dei Megabits prodotti) dell'88% rispetto al 2006. Nel 2008 si prevede una produzione di 14 miliardi e un BGR % pari a 59,6 % .

Andamento più favorevole hanno invece registrato le NandFlash con fatturati in forte crescita dovuta al recupero dei prezzi determinato da una netta espansione della domanda grazie a molte nuove applicazioni (I-Phone, SSD e Cards per telefonini e sistemi GPS).

Anche se con la cautela imposta dalla situazione macroeconomica, gli inizi del 2008 vedono ancora ottime proiezioni per i mercati finali.

Per quanto riguarda le previsioni di crescita nelle vendite in termini di unità vendute di Personal Computer (fonte Gartner DQ, dicembre 2007), per il 2008 si prevede un'ulteriore crescita mondiale di circa il 10%, passando dai 262 ai 280 milioni di PCs spediti.

Per i telefoni cellulari il tasso di crescita è stato ridimensionato a + 9%, prevedendo comunque un volume di vendita nel 2008 di 1.200 milioni di pezzi verso i 1.100 del 2007. Le memorie Flash sono previste sempre in crescita in termini di unità nel medio periodo. Le nuove applicazioni delle NandFlash continuano a moltiplicarsi e le più recenti, che si aggiungono alle tradizionali dei telefoni cellulari e fotocamere digitali, sono le microSD Cards, le Memorie USB, i lettori multimediali (MP3, Jpeg, MP4) e i nascenti SSD (Silicon State Disk, Disco interno dei PC realizato con NandFlash) e i navigatori GPS. La domanda su queste applicazioni è in crescita e giustifica l'ottimismo delle previsioni.

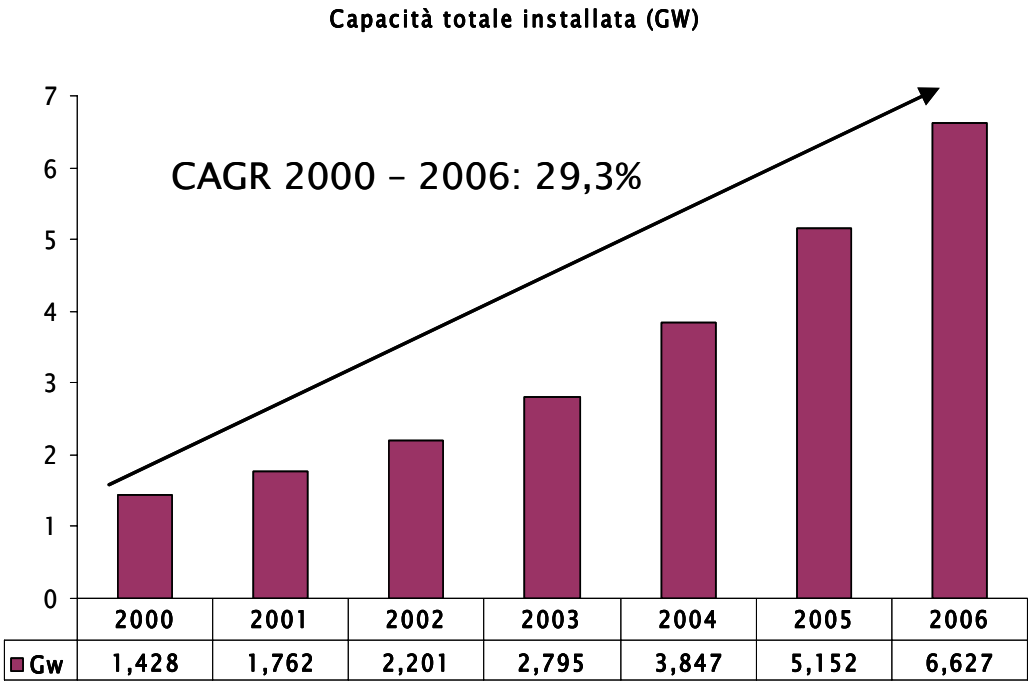
I Mixed-Signal - Semiconduttori che combinano sullo stesso chip circuiti analogici e circuiti digitali di tipo DSP (Digital Signal Processors) - si confermano in crescita. Secondo i dati Gartner il totale ASSP (Application-Specific) ha registrato nel 2007 un fatturato complessivo di 66 Miliardi USD. All'interno di tale mercato, quello delle "Communication", ossia il segmento sul quale si concentra l'attività di assemblaggio e collaudo delle controllate asiatiche, è stata di 29,1 miliardi USD ed è proiettata a 31,5 miliardi USD per il 2008.

Scenario Macroeconomico: Settore Fotovoltaico

La domanda globale di elettricità continua a crescere sia in termini di quantità richiesta, sia in termini di prezzo per chilowattora. Tuttavia la contrazione dell'offerta, l'aumento dei prezzi, le crescenti preoccupazioni riguardo agli impatti ambientali e la sempre maggiore dipendenza da paesi stranieri possono limitare la capacità delle fonti tradizionali di far fronte in maniera opportuna alla rapida crescita dei consumi energetici a livello mondiale.

Questo scenario crea una straordinaria opportunità di crescita per l'industria delle energie rinnovabili e più specificatamente per il Fotovoltaico poiché, secondo il Dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti, "l'energia solare è l'unica fonte di energia rinnovabile con una disponibilità abbastanza grande da provvedere una quota rilevante del fabbisogno energetico mondiale".

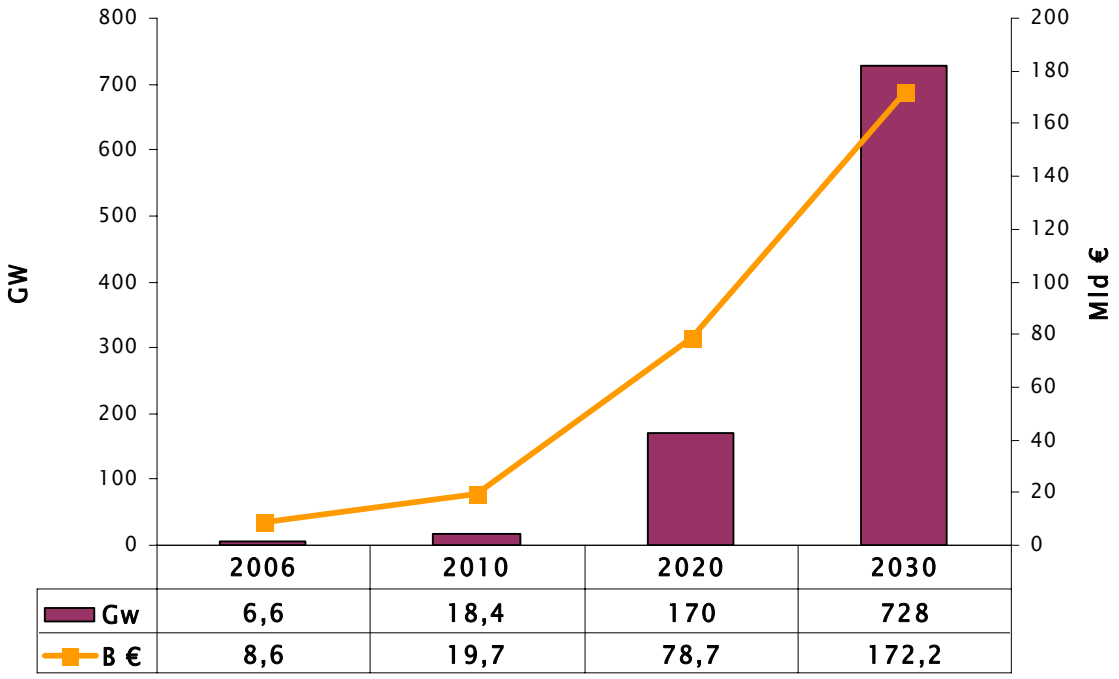
Negli ultimi anni l'industria fotovoltaica, in termini di capacità installata a livello mondiale, è cresciuta a un tasso annuale medio di circa il 30%.



Fonte: Epia (European Photovoltaic Industry Association)

È presumibile che il crescente bisogno di diminuire la dipendenza delle fonti tradizionali, unito a politiche economico-industriali tese a combattere i cambiamenti climatici, possa costituire l'impulso per un'ulteriore crescita del fotovoltaico negli anni a venire.

Capacità totale (GW) e Valore del Mercato (Mld €) fino al 2030

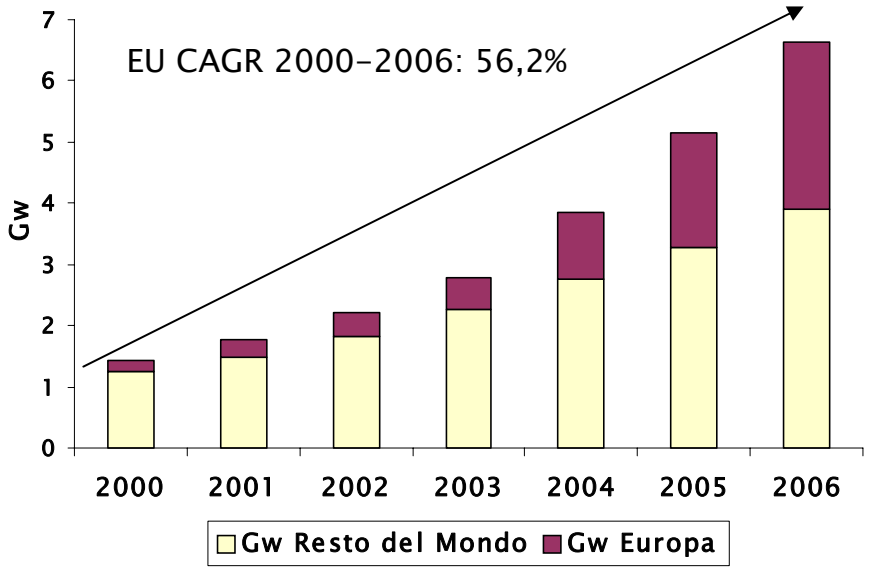


	2006	2010	2020	2030
Gw	6,6	18,4	170	728
B €	8,6	19,7	78,7	172,2

Fonte: Epia (European Photovoltaic Industry Association)

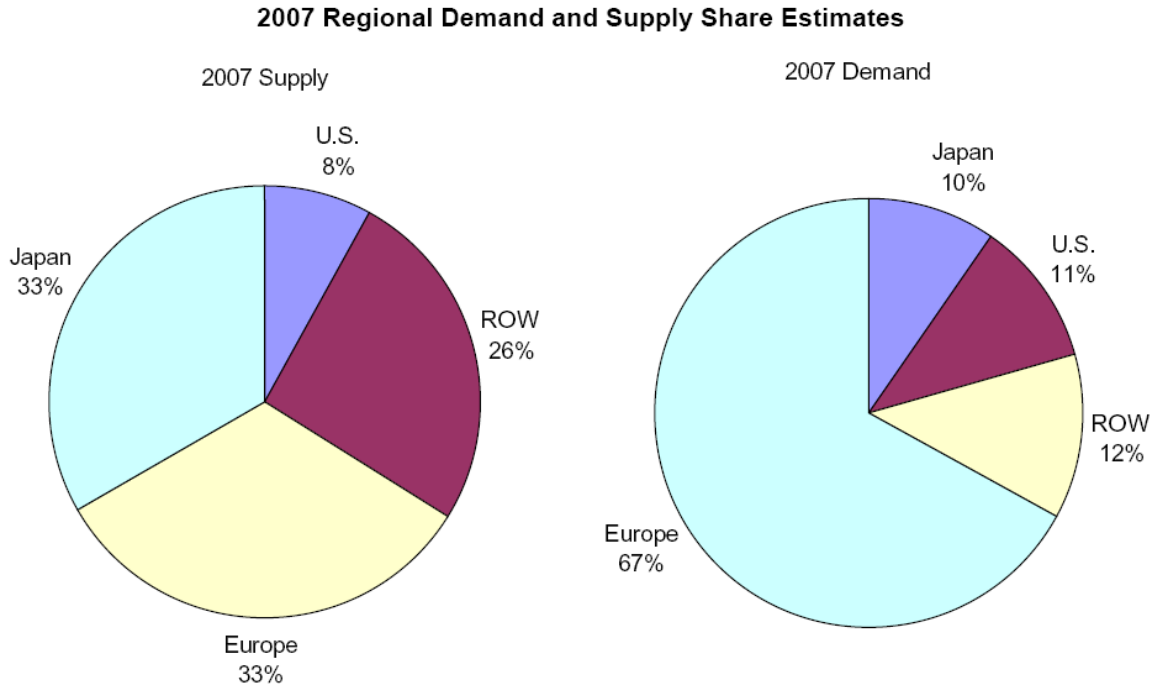
In Europa, il mercato del Fotovoltaico ha sperimentato, in termini di capacità installata, una crescita enorme negli ultimi anni con un tasso annuale medio di oltre il 56%, ben oltre i dati fatti registrare a livello mondiale.

Capacità installata cumulata (GW): Europa vs Resto del Mondo



Fonte: Epia (European Photovoltaic Industry Association)

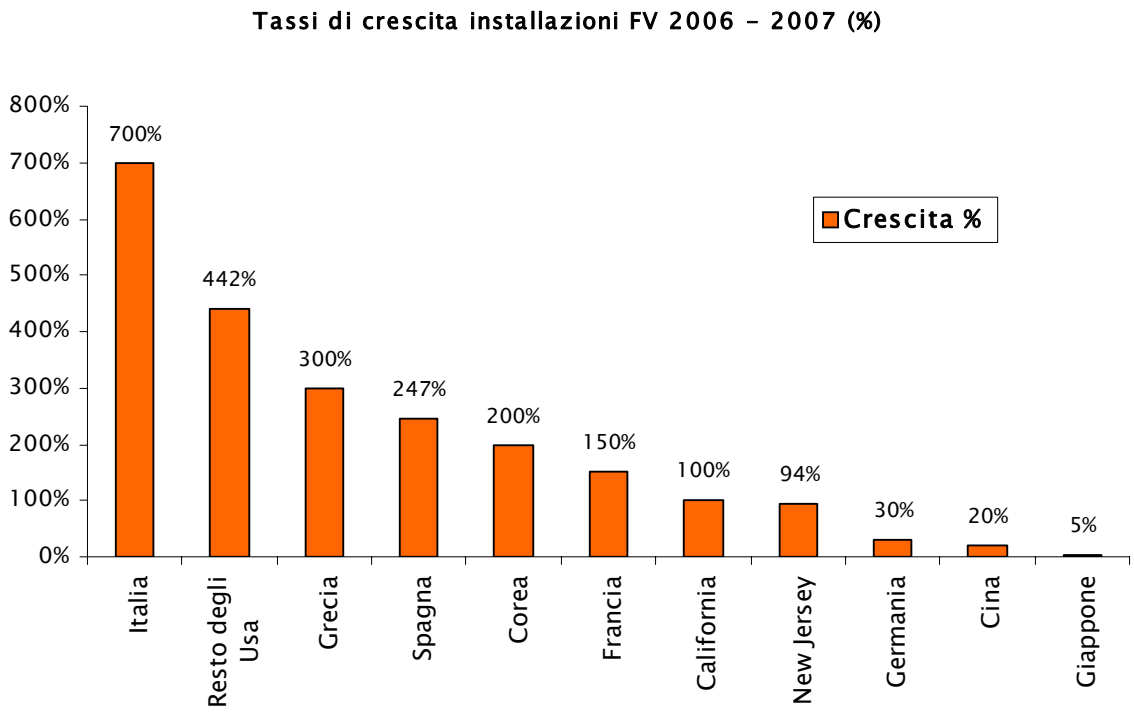
Tuttavia, nonostante una massiccia domanda in termini d'installazioni, in Europa la domanda è attualmente quasi il doppio rispetto all'offerta.



Fonte: Navigant Consulting

L'offerta è dominata principalmente dall'industria giapponese, con altri produttori orientali (Cina, Corea e India) che si stanno affacciando velocemente sul mercato. Da ciò deriva che l'Europa, che per quanto riguarda la domanda conta per quasi la metà delle installazioni fotovoltaiche a livello mondiale, è una consistente importatrice dall'Asia. La presenza di un'importante capacità produttiva in Europa è, quindi, di notevole importanza per soddisfare la crescente domanda che scaturisce da questo mercato.

Fra i vari paesi industrializzati, l'Italia rappresenta probabilmente il mercato con il più elevato potenziale di crescita.



Fonte: Photon consulting

Oltre ad un favorevole tasso d'irradiamento solare ed alla crescente necessità di diminuire la sua dipendenza da forniture energetiche proveniente dall'estero, infatti, l'Italia beneficia anche di un sistema incentivante particolarmente vantaggioso per la produzione di energia dal Fotovoltaico ("Conto Energia") che può dare ulteriore spinta al mercato nazionale.

In base al sistema del "Conto Energia", è possibile ricevere incentivi che vanno da 0,36 a 0,49 Euro per ogni kWh immesso nella rete elettrica. Questo incentivo è garantito per un periodo di 20 anni e non è soggetto a rivalutazione finanziaria. L'obiettivo nazionale è quello di raggiungere i 3.000 MW di capacità installata per l'anno 2016, mentre i primi dati riguardanti le installazioni fotovoltaiche in Italia nel 2007 riferiscono di una capacità installata poco oltre i 50 MW.

Mentre ci sono tutti i presupposti per una notevole crescita del mercato italiano, l'offerta per quanto riguarda l'industria fotovoltaica nazionale è ancora in una fase embrionale riuscendo a soddisfare non più del 20% della domanda attuale.

Su queste basi, esiste una grande opportunità per le industrie italiane di entrare in maniera efficace nel mercato del Fotovoltaico e raccogliere consistenti quote del mercato nazionale.

Ricerca e sviluppo

Il reparto tecnico di ricerca e sviluppo del Gruppo EEMS costituisce un elemento chiave nell'ambito dei rapporti commerciali con i clienti. Tale reparto, operante nello stabilimento di Cittaducale, non solo sviluppa continuamente nuovi package e nuove tecnologie di assemblaggio in modo da offrire ai propri clienti soluzioni sempre più competitive ed efficienti, ma apporta altresì

modifiche ai package in uso al fine di adattarli alle specifiche caratteristiche dei chip in continua evoluzione. Gli attuali sforzi nel settore della ricerca e sviluppo sono concentrati sia sulle evoluzioni dei package di tipo BGA, sia su versioni innovative dei package leaded. Inoltre, la divisione di ricerca e sviluppo del Gruppo è particolarmente attiva sulle tecnologie più avanzate costituite, tra l'altro, da package multi-chip e da soluzioni che integrano nello stesso package sia chip che componenti passivi. La divisione di ricerca e sviluppo offre, inoltre, un servizio di prototipazione che consente ai propri clienti di integrare sia le attività di sviluppo dei nuovi chip sia quelle dei relativi package consentendo in tal modo una generale riduzione dei tempi di sviluppo totali e una maggiore affidabilità nella realizzazione del prodotto finale.
I costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo sono interamente addebitati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, le spese per ricerca e sviluppo sono state pari a Euro 850 migliaia. Tale importo non include altri costi non direttamente contabilizzati nel reparto tecnico di ricerca e sviluppo

Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01

Nel Febbraio 2006 è stato introdotto il modello organizzativo, di gestione e controllo ex Dlgs 231/01 recependo anche le modifiche normative introdotte dal D.lgs 61/02.
Il Modello organizzativo di gestione e controllo adottato consiste in un complesso di regole, strumenti e condotte, funzionale a dotare la Società di un sistema ragionevolmente idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/ 2001 poste in essere dall'ente stesso o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e vigilanza.
L'Organismo di Vigilanza, costituito in aderenza ai requisiti della norma, attua il piano di azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato, riunendosi periodicamente per la valutazione delle verifiche svolte e per l'esame dei flussi informativi trasmessi dalle funzioni aziendali.

Trattamento dei dati personali

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno del 2003 dispone all'articolo 34 che, nel caso di trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è obbligatorio adottare, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B della legge, determinate misure di sicurezza tra cui, alla lettera g, la tenuta di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).
Il DPS è il documento in cui, sulla base dell'analisi dei rischi, della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte all'elaborazione dei dati stessi, sono descritte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative attuate per garantire, nel rispetto della legge, la tutela dei dati personali sia dal punto di vista della loro corretta conservazione sia sotto il profilo della loro corretta gestione.
In ottemperanza a quanto specificato nel D.Lgs.196/03 EEMS Italia ha revisionato e aggiornato il DPS già redatto entro i termini di legge.

Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalle entità partecipate e intrattiene rapporti intragruppo regolati a condizioni di mercato.

Risk Management

Gestione dei rischi finanziari
Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- rischio di liquidità
- rischio di credito

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura in relazione ai rischi di mercato.

La responsabilità nella definizione delle linee guida della politica di gestione dei rischi e nella creazione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo costituisce l'ufficio responsabile dell'applicazione e del monitoraggio di tali linee guida.
Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 27 del bilancio consolidato, "Informativa sui rischi finanziari".

Prevedibile evoluzione della gestione

La Società ritiene che l'andamento dell'esercizio in corso possa presentarsi migliorativo rispetto all'esercizio precedente, anche grazie al contributo degli impianti produttivi localizzati in Asia che potranno beneficiare del contratto siglato nel corso dell'anno con Qimonda. Quest'ultima, pur avendo registrato significative perdite nel corso del 2007, (a causa del crollo dei prezzi di mercato imputabile quasi essenzialmente all'eccesso di offerta di memorie sul mercato) continua ad essere il cliente principale del Gruppo aumentando i volumi offerti in lavorazione. Per il 2008 è infatti in corso una ripresa dei prezzi che, sulla base delle analisi di mercato si dovrebbe rafforzare nella seconda metà del 2008. Tale aspettativa trova conferma anche dalle ricerche della Gartner che prevedono un incremento della domanda di memorie ed un decremento dell'offerta. Il Gruppo intende rafforzare i consolidati rapporti commerciali con Qimonda poichè la stessa, al fine di ridurre i costi per investimenti, intenderebbe proseguire nel suo progetto di esternalizzare altre attività di assemblaggio e collaudo.

Nel corso dei prossimi mesi proseguiranno, in linea con la tempistica prevista dal piano industriale, anche le attività propedeutiche all'avvio della nuova linea di business rappresentata dalla produzione di celle e pannelli fotovoltaici. Le prime produzioni di moduli fotovoltaici sono avvenute già nel corso del primo trimestre 2008 mentre per quanto riguarda le celle si dovrà attendere il secondo trimestre. Per ciò che concerne gli aspetti commerciali sono in corso di definizione varie transazioni che genereranno i primi ricavi ad iniziare dal primo trimestre 2008.

Andamento della gestione della EEMS Italia S.p.A.

Sintesi dei risultati

Dati selezionati di Conto economico

(dati in migliaia di Euro)	2007	%	2006	%
Totale ricavi e proventi operativi	54.329	100,0	76.393	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	9.334	17,2	16.797	22,0
Risultato operativo	(9.316)	(17,1)	(5.293)	(6,9)
Risultato prima delle imposte	(11.471)	(21,1)	(6.649)	(8,7)
Risultato del periodo	(6.741)	(12,4)	(5.743)	(7,5)
Numero di azioni	42.502.345	-	42.133.300	-
Numero dipendenti	417	-	434	-

Dati selezionati di Stato patrimoniale

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	**163.009**	**157.876**
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	**28.048**	**41.155**
ATTIVITÀ DESTINATE A CESSARE	**2.418**	**-**
TOTALE ATTIVITÀ	**193.475**	**199.031**
PATRIMONIO NETTO	**137.592**	**143.587**
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	**43.573**	**23.407**
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	**12.310**	**32.037**
TOTALE PASSIVITÀ	**55.883**	**55.444**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**193.475**	**199.031**

Dati di sintesi del Rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	747	20.089
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(31.342)	(59.127)
Flusso monetario impiegato dall'attività di finanziamento	12.600	58.083
Effetto cambio sulla liquidità	(14)	8
Flussi di cassa netti di periodo	**(18.009)**	**19.052**

Investimenti

La seguente tabella indica l'ammontare dei principali investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dalla Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006.

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Investimenti in:		
Immobilizzazioni materiali	1.192	15.257
Di cui:		
Beni in *leasing*	-	-
Beni di proprietà	1.192	15.257
Immobilizzazioni immateriali	1.253	208
Totale	**2.445**	**15.465**

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 sono pari a Euro 1.192 migliaia. La Società nel corso del 2007 ha effettuato investimenti tesi al mantenimento dell'efficienza degli impianti produttivi.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, pari ad Euro 1.253 migliaia, riguardano prevalentemente i costi relativi alla capitalizzazione di una licenza relativi all'utilizzo per le società del Gruppo di una tecnologia da utilizzare nell'attività di assemblaggio pari a USD 1.500 migliaia (Euro 1.105 migliaia). Le quote di ammortamento sono determinate linearmente lungo la durata del diritto di licenza acquisita (3 anni). La restante parte degli investimenti sono relativi ai costi per l'ottenimento di licenze d'uso dei software applicativi utilizzati nell'area amministrazione e finanza.

Ulteriori informazioni sulla gestione della EEMS Italia S.p.A. sono riportate nella sezione "Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia".

Maggiori azionisti

Il numero di azioni ordinarie è di 42.502.345. I detentori di azioni in misura superiore al 2% alla data del 31 dicembre 2007 risultano essere:
-Mallett Sarl: 42,65%
-Vincenzo D'Antonio: 5,89%

Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2007

Signori azionisti, Vi ringraziamo per la fiducia e Vi esortiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 così come presentato proponendoVi di coprire la perdita conseguita pari a Euro 6.741.044 mediante l'utilizzo parziale della riserva per utili portati a nuovo.

19 Marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Battista Nunziante

Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31 dicembre 2007

Conto Economico

(**dati in migliaia di Euro**)		**2007**	**2006**
Ricavi	5	155.870	143.939
Altri proventi	6	1.298	718
Totale ricavi e proventi operativi		**157.168**	**144.657**
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7	48.806	46.735
Servizi	8	22.811	16.947
Costo del personale	9	32.518	31.919
Altri costi operativi	10	2.968	1.815
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		**50.065**	**47.241**
Ammortamenti	14,15	42.344	38.105
(Ripristini)/Svalutazioni	14,15	160	(129)
Risultato operativo		**7.561**	**9.265**
Proventi finanziari	11	1.137	1.232
Oneri finanziari	11	(5.231)	(4.154)
Risultato prima delle imposte		**3.467**	**6.343**
Imposte del periodo	12	(8.613)	(1.413)
Risultato del periodo		**12.080**	**7.756**
Quota di pertinenza del Gruppo		12.080	7.405
Quota di pertinenza di terzi		-	351
Utile (perdita) del Gruppo per azione	13	0,285	0,193
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	13	0,279	0,187

Stato Patrimoniale

(dati in migliaia di Euro)		31.12.2007	31.12.2006
Attività non correnti			
Attività immateriali:	14		
- Avviamento		11.202	11.494
- Attività immateriali a vita definita		3.447	395
Attività materiali:	15		
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		176.279	158.755
- Beni in locazione finanziaria		11.544	20.158
Altre attività non correnti:			
- Crediti vari e altre attività non correnti	16	3.723	187
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		**206.195**	**190.989**
Attività correnti:			
- Rimanenze	7	7.972	6.625
- Crediti commerciali	17	32.458	20.331
- Crediti tributari	18	1.697	1.715
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	28.166	36.540
- Altre attività correnti	16	2.884	651
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		**73.177**	**65.862**
TOTALE ATTIVITÀ		**279.372**	**256.851**
Patrimonio netto:	20		
- Quota di pertinenza della Capogruppo		157.199	153.884
- Quota di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**157.199**	**153.884**
Passività non correnti:			
- Passività finanziarie non correnti	21	59.485	26.330
- TFR e altri fondi relativi al personale	9	8.152	7.927
- Fondo imposte differite	12	1.188	10.115
- Fondo per rischi ed oneri futuri	22	328	226
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		**69.153**	**44.598**
Passività correnti:			
- Passività finanziarie correnti	21	15.090	25.020
- Debiti commerciali	23	31.205	26.627
- Debiti tributari	24	579	867
- Altre passività correnti	25	6.146	5.855
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		**53.020**	**58.369**
TOTALE PASSIVITÀ		**122.173**	**102.967**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**279.372**	**256.851**

Rendiconto Finanziario

(dati in migliaia di Euro)		2007	2006
Risultato del periodo		**12.080**	**7.756**
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:			
Ammortamenti	14,15	42.344	38.105
Accantonamento TFR	9	1.482	926
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	9	366	349
Altri elementi non monetari		919	(163)
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri		124	-
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	14,15	160	(129)
Imposte differite	12	(9.361)	(2.355)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari		(471)	(299)
Liquidazione TFR	9	(1.623)	(4.891)
Variazione dell'Attivo Circolante:			
Crediti		(14.251)	3.712
Rimanenze		(1.774)	(1.212)
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento		4.022	2.319
Debiti tributari		(529)	87
Altri flussi		(6.653)	(6.697)
Flusso monetario generato dalla gestione operativa		**26.835**	**37.508**
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari		1.830	1.596
Acquisto partecipazioni in controllate	4	-	(18.785)
Acquisti di immobili impianti e macchinari		(62.645)	(85.521)
Acquisti di attività immateriali		(1.279)	(212)
Variazione depositi cauzionali		(514)	(26)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento		**(62.608)**	**(102.948)**
Nuovi Finanziamenti da Banche		54.093	21.301
Rimborsi Finanziamenti da Banche		(21.156)	(13.346)
Rimborso quote capitale per macchinari in *leasing*		(5.609)	(6.293)
Altro		-	262
Aumento di capitale	20	458	74.630
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento		**27.786**	**76.554**
Effetto cambio sulla liquidità		**(387)**	**(1.194)**
Aumento (diminuzione) della liquidità		**(8.374)**	**9.920**
Liquidità all'inizio del periodo		**36.540**	**26.620**
Liquidità alla fine del periodo	19	**28.166**	**36.540**
Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate		993	768
Interessi pagati		3.029	2.659

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da differenza di conversione	Utile (perdita) dell'anno	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2006	**15.822**	**210**	**3.165**	**1.125**	**151**	**51.658**	**3.569**	**(1.900)**	**73.800**	**10.235**	**84.035**
Copertura perdita 2005	—	—		—	—	(1.900)	—	1.900	0	—	—
Acquisizione partecipazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(9.475)	(9.475)
Emissione azioni (Nota 20)	4.750	73.054	—	—	—	—	—	—	77.804	—	77.804
Oneri per emissione azioni (Nota 20)	—	—	—	—	(2.738)[1]	—	—	—	(2.738)	—	(2.738)
Esercizio Warrants (Nota 20)	495	732	—	—	—	—	—	—	1.227	—	1.227
Riserva da differenza di conversione (Nota 20)	—	—	—	—	—	—	(3.768)	—	(3.768)	(1.111)	(4.879)
Variazione riserva per applicazione IAS 32 e 39 (Nota 20)	—	—	—	—	(46)	—	—	—	(46)	—	(46)
Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto (Nota 20)	—	—	—	—	200	—	—	—	200	—	200
Risultato del periodo	—	—	—	—	—	—	—	7.405	7.405	351	7.756
Saldo al 31/12/2006	**21.067**	**73.996**	**3.165**	**1.125**	**(2.433)**	**49.758**	**(199)**	**7.405**	**153.884**	**0**	**153.884**

[1] L'importo della voce "Oneri per emissione azioni" è pari al valore degli oneri sostenuti (Euro 4.400 migliaia) al netto dell'effetto fiscale (Euro 1.662 migliaia)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2007
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrap-Prezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da differenza di conversione	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2007	**21.067**	**73.996**	**3.165**	**1.125**	**(2.433)**	**49.758**	**(199)**	**7.405**	**153.884**	**0**	**153.884**
Destinazione utile 2006	—	—	—	—	—	7.405	—	(7.405)	0	—	—
Esercizio warrant (Nota 20)	184	274	—	—	—	—	—	—	458	—	458
Riserva da differenza di conversione	—	—	—	—	—	—	(9.511)	—	(9.511)	—	(9.511)
Effetto riduzione aliquote fiscali su oneri emissione azioni (Nota 20)	—	—	—	—	(157)	—	—	—	(157)	—	(157)
Variazione riserve IAS (Nota 20)	—	—	—	—	46	—	—	—	46	—	46
Altri strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto (Nota 20)	—	—	—	—	399	—	—	—	399	—	399
Risultato del periodo	—	—	—	—	—	—	—	12.080	12.080	—	12.080
Saldo al 31/12/2007	**21.251**	**74.270**	**3.165**	**1.125**	**(2.145)**	**57.163**	**(9.710)**	**12.080**	**157.199**	**0**	**157.199**

Note Esplicative al bilancio consolidato

1. Forma struttura e perimetro di riferimento del bilancio consolidato

Informazioni generali
La capogruppo EEMS Italia S.p.A. è una società italiana per le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR gestito da Borsa Italiana.
I principali settori geografici e di attività in cui opera il Gruppo EEMS sono descritti nella Informativa di settore.

Conformità agli IFRSs
Il bilancio consolidato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRSs) nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005.

Il bilancio consolidato è stato autorizzato per la pubblicazione il 19 marzo 2008.

I principi contabili applicati sono:

International Financial Reporting Standard (IFRSs)

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 14	Informativa di settore
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

Di seguito si riportano, con una breve descrizione, i nuovi IFRS e IFRIC adottati dalla UE, in vigore a partire dal 1° gennaio 2007. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio ma ha comportato, in alcuni casi, solo informativa addizionale.

IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative
Tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), sostituisce integralmente lo IAS 30 (Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari) e recepisce la sezione delle Informazioni Integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio". La nuova informativa è esposta in punti diversi del bilancio.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni relative al capitale
Tali modifiche, recepite dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare i suoi obiettivi, le sue politiche e le sue procedure di gestione del capitale. Questa nuova informativa è esposta nella nota 27.

IFRIC 8 - Ambito di applicazione dell'IFRS 2
In data 8 settembre 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 8 (Ambito di applicazione dell'IFRS 2). L'IFRIC 8 precisa che l'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni) si applica ai contratti nei quali un'impresa effettua pagamenti basati su azioni anche a fronte di prestazioni apparentemente di valore nullo o comunque inadeguato. In particolare, l'IFRIC 8 precisa che, se il valore della prestazione identificabile appare inferiore al fair value dello strumento rappresentativo di patrimonio netto assegnato (o della passività sostenuta) tale situazione tipicamente evidenzia che una prestazione addizionale è stata o verrà ricevuta. L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

IFRIC 9 - Rideterminazione del valore dei derivati incorporati
In data 8 settembre 2006, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'Interpretazione IFRIC 9 (Rideterminazione del valore dei derivati incorporati). La presente interpretazione precisa che l'impresa deve valutare se i derivati incorporati debbano essere separati dal contratto primario ed essere contabilizzati come derivati nel momento in cui l'impresa

medesima diventa parte del contratto. Una valutazione successiva è vietata a meno che non vi sia una variazione delle condizioni contrattuali che modifichi significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero richiesti in base al contratto, nel qual caso è richiesto un riesame sulla separazione del derivato incorporato.
L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

IFRIC 10 - Bilanci intermedi e riduzione di valore
In data 1° giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 610-2007 ha recepito l'IFRIC 10 (Bilanci intermedi e riduzione di valore). Tale interpretazione ha per oggetto l'interazione tra le disposizioni dello IAS 34 (Bilanci Intermedi) e la rilevazione delle perdite per riduzione di valore sull'avviamento di cui allo IAS 36 e su talune attività finanziarie di cui allo IAS 39, e l'effetto di tale interazione sui successivi bilanci intermedi e annuali. L'IFRIC 10 chiarisce il trattamento contabile da applicare, nel bilancio annuale o in un bilancio infrannuale successivo, alle perdite di valore di talune attività rilevate in un precedente periodo intermedio (per esempio, bilancio trimestrale e semestrale) qualora a fine periodo siano venute meno le condizioni che precedentemente avevano indotto un'entità a rilevare una svalutazione (impairment loss).
L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

Ifrs ed Ifric da adottare successivamente al 31 dicembre 2007
L'International Accounting Standards Board e l'IFRIC hanno emanato, nel corso dell'anno, ulteriori principi ed interpretazioni che entreranno in vigore nei periodi successivi alla data del presente bilancio. La Eems non ha anticipatamente adottato alcuno di tali principi ed interpretazioni ad eccezione dell'Ifric 11_Ifric 2 Operazioni con azioni proprie del gruppo. Gli effetti principali attesi dall'applicazione di tali principi ed interpretazioni sono di seguito illustrati.

IAS 23 Oneri Finanziari
Nel marzo 2007 è stata emanata una versione modificata dello IAS 23 Oneri finanziari, che diventerà effettiva per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2009 o successivamente. Il principio è stato modificato per richiedere la capitalizzazione degli oneri finanziari quando tali costi si riferiscono ad una attività qualificante. Una attività qualificante è una attività che necessariamente richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita. In accordo con le disposizioni transitorie del principio, il Gruppo lo adotterà come variazione prospettica. Pertanto, gli oneri finanziari saranno capitalizzati sulle attività qualificanti iniziando da una data successiva al 1 gennaio 2009. Nessun cambiamento sarà apportato per gli oneri finanziari sostenuti fino a tale data e che sono stati contabilizzati a conto economico.

IFRS 8 – Informativa di Settore
L'IFRS 8 sostituisce lo IAS 14 al fine di avvicinarsi, con qualche leggera variazione, al "*Financial Accounting Standards Board Statement No. 131 Disclosure about Segments of an Enterprise and Related Information.*". L'IFRS 8 specifica il modo in cui una Società dovrebbe riportare i dati, sia annuali che intermedi, riguardo ai segmenti operativi e delinea i requisiti per la comunicazione dei dati organizzati per prodotti e servizi, zona geografica e clienti importanti. L'IFRS 8 sarà adottato dalla sua data di efficacia (1 gennaio 2009). L'utilizzo di questo principio non avrà nessun effetto sulla posizione finanziaria ma comporterà informativa addizionale.

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi
Nel novembre 2006 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 12 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano al 1 gennaio 2008 o successivamente. Questa intepretazione si applica agli operatori che erogano servizi in concessione e stabilisce come contabilizzare le obbligazioni assunte ed i diritti ricevuti nell'ambito di un accodo di concessione. La Società non è un operatore del settore e pertanto tale interpretazione non avrà impatti sul bilancio.

IFRIC 13 Programmi di Fidelizzazione
Nel giugno 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 13 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano il 1 luglio 2008 o successivamente. Questa intepretazione richiede che i crediti concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. La Società non si attende che tale interpretazione abbia impatti sul bilancio in quanto attualmente non sono in essere piani di fidelizzazione.

IFRIC 14 IAS 19 - Limiazioni alle attività di un piano a benefici definiti Requisiti minimi di finanziamento e loro interazione
Nel luglio 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 14 che sarà effettiva per esercizi che iniziano al 1 luglio 2008 o successivamente. L'intepretazione fornisce indicazioni sul come determinare il limite all'eccedenza di un piano a benefici definiti che può essere rilevata come attività in accordo con lo IAS 19 *Benefici per i dipendenti*. La EEMS non si attende che tale interpretazione abbia impatti sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo in quanto l'unico piano a benefici definiti (Tfr maturato al 31 dicembre 2006) è in deficit.

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni
Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione " ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non-vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato.
Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione.
La Società non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, non si aspetta effetti significativi nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato
I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1 luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono

cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio
Il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico e, in aggiunta, ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. La EEMS sta ancora valutando se predisporre uno o due prospetti.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere"
Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. La EEMS non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

Il Gruppo EEMS ha adottato i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standard ("IFRSs"), a partire dall'esercizio 2005, con data di transizione agli IFRSs al 1° gennaio 2004.

Basi di presentazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 e dalle note al bilancio redatte secondo quanto previsto dagli IFRSs adottati dall'Unione Europea.
Il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.
Per quanto concerne le informazioni relative all'attività di ricerca e sviluppo ed alla gestione del rischio finanziario si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione.
Il bilancio consolidato è presentato in valuta Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 si precisa quanto segue:

- le attività svolte dalla Società non sono soggette ad apprezzabili effetti stagionali o di ciclicità nel corso dell'anno;

- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio e né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative; in particolare, gli effetti derivanti da emissioni e rimborsi di titoli di debito e di titoli azionari sono illustrati nelle note di commento n.20 e n.21;
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006;
- nel corso del 2007 non sono stati pagati dividendi agli azionisti;
- nel 2007 non sono state realizzate aggregazioni d'imprese né ristrutturazioni aziendali.

Criteri e procedure di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo EEMS Italia S.p.A. (di seguito EEMS o Società o Capogruppo) e le società controllate al 31 dicembre 2007 sulle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure ha il potere di determinare, anche tramite accordi, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenerne i benefici.
Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo fino alla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

I bilanci delle società controllate, utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato sono rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e ricavi delle società consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna delle controllate rettificato, per tener conto del fair value delle attività e passività acquisite; la differenza emergente se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, se negativa, rilevata a conto economico.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare quelli derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

L'area di consolidamento relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è variata includendo, a partire da marzo 2007 la neo costituita Solsonica S.p.A. (di seguito Solsonica).

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella Nota 35 e costituisce parte integrante della presente Nota.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.
La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Asia Pte Ltd, EEMS Test Pte Ltd, EEMS Suzhou Co. Ltd, EEMS Technology Co. Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense (per EEMS Suzhou ed EEMS Technology a partire dal 1 gennaio 2007), mentre per Solsonica S.p.A la valuta funzionale è l'Euro. Si ricorda che EEMS Singapore Pte Ltd non è operativa.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertiti utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi" per la parte di competenza di terzi.
Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata.
Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.
L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella stessa valuta in cui sono espresse le attività e le passività del business oggetto di aggregazione aziendale e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.
La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

La scelta dell'Euro quale valuta funzionale, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione, è frutto di una specifica valutazione fatta dal management secondo quanto previsto da Ias 21.12.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Stime ed ipotesi utilizzate
Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Riduzione durevole di valore di attività non finanziarie
Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono verificati annualmente per svalutazioni durevoli e in corso d'anno se tali indicatori esistono. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni durevoli, quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli delle ipotesi chiave sono indicati nella nota 14.

Pagamenti basati su azioni
Il Gruppo definisce il costo di ogni transazione con i dipendenti, regolata con strumenti di capitale, facendo riferimento al valore equo degli strumenti alla data in cui sono concessi. Stimare il valore equo richiede di determinare il modello di valutazione più appropriato per la concessione di strumenti di capitale che, pertanto, dipende dai termini e dalle condizioni in base alle quali tali strumenti sono concessi. Questo richiede anche l'individuazione dei dati per alimentare il modello di valutazione tra cui ipotesi sulla la vita attesa delle opzioni, la volatilità e il rendimento azionario. Le ipotesi ed i modelli usati sono presentati nella nota 20.

Imposte differite
Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Ulteriori dettagli sono indicati nella nota 12.

Altre
I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

- obsolescenza magazzino;
- ammortamenti;
- benefici ai dipendenti;
- valutazioni di altre attività.

2. Principi contabili e criteri di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al valore corrente (fair value) della quota di patrimonio netto della società controllata alla data di aggregazione. Gli acquisti di interessi di minoranza sono contabilizzati utilizzando il "parent entity extension method" in base al quale la differenza tra il prezzo pagato ed il valore contabile della quota parte delle attività nette acquisite è rilevato come avviamento. L'avviamento non è ammortizzato ma viene sottoposto almeno annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o

modificate circostanze indicano la possibilità di una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività (impairment test).
L'impairment test viene svolto confrontando il valore complessivo di libro dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (cash generating unit), cui lo stesso è stato allocato, con il valore recuperabile della cash generating unit. Il valore recuperabile è rappresentato dal maggior valore fra il *fair value*, al netto dei presumibile costi di vendita, attribuibile alla cash generating unit ed il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato utilizzando il metodo del Discounted Cash Flows, attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziare relative ad un periodo massimo di cinque anni, basate su assunzioni contenute nel piano predisposto dal management sulla base delle proiezioni dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è rilevato, tra l'altro, sulla base di assunzioni in merito al rischio-paese associato all'area geografica in cui la cash generating unit opera.
Nel caso in cui il valore recuperabile da parte della cash generating unit sia inferiore al valore di carico attribuito, la perdita di valore è rilevata al conto economico. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.
Nei casi in cui l'avviamento sia attribuito ad una cash generating unit il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus (minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.
Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione dell'attività per l'uso per cui è stata acquistata.
Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.
La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.
Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato (ad esempio: trasporti, dazi doganali, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile). Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali di natura legale o contrattuale. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore

di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

I pezzi di ricambio si riferiscono sostanzialmente a materiali di consumo e sono spesati a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Le attività materiali sono ridotte per effetto degli ammortamenti accumulati, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte di seguito.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, rivisitate con cadenza almeno annuale, sono le seguenti:

Fabbricati	3,0%
Impianti generici	10,0%
Impianti di produzione	15,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Impianti di trattamento	20,0%
Macchine automatiche	15,5%
Macchinario elettronico	16,6%
Attrezzature	12,0%
Mobili e attrezzature reparto	12,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Computer	20,0%

Il terreno, annesso al fabbricato industriale, non è ammortizzato in quanto ritenuto elemento a vita utile illimitata.

Beni in locazione finanziaria

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dal possesso del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni futuri. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di

interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.
I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene (in tal caso si applicano le aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata precedentemente indicate per immobili impianti e macchinari di proprietà) e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.
I canoni relativi ai contratti di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività immateriali a vita definita e attività materiali

Ad ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività materiali ed immateriali (cash generating unit), imputando l'eventuale eccedenza rispetto al suo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value di un'attività o gruppi di attività materiali o immateriali (cash generating unit), al netto dei presumibili costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico di un provento, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra l'eventuale valore di cessione o recuperabile e il valore di carico, viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.
I costi sono rilevati come segue:

Materie prime:

- costo di acquisto basato sul costo medio ponderato;

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati:

- costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva.

Il valore di presumibile realizzazione è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei materiali, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati considerati obsoleti o a lenta movimentazione, sulla base del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che correnti sono iscritti inizialmente al fair value e valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.
I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il

cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).
Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.
I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione che la Società non sarà in grado di incassare il credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere al conto economico
I crediti con scadenza superiore ad un anno o che maturano interesse inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.
Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.
L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "fair value", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.
Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.
Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura vengono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: a) all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di

copertura stessa; b) si prevede che la copertura sarà altamente efficace; c) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; d) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.
Tale valutazione viene effettuata ad ogni chiusura contabile.
Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività attribuibili ad un particolare rischio (es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del fair value dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al fair value della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.
- Cash flow hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile (es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti finanziari di copertura). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico negli stessi periodi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura viene chiuso, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

I derivati di trading sono relativi alla copertura del rischio tasso e cambio e non presentano i requisiti formali richiesti dallo IAS 39 per essere contabilizzati quali operazioni di copertura di specifiche attività, passività, impegni o transazioni future, conseguentemente, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti direttamente a conto economico.
Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio, soddisfano i requisiti imposti dai principi contabili per il trattamento in *hedge accounting* sono designate di copertura, mentre quelle che pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura non soddisfano i requisiti richiesti dai principi sono classificate di trading. Il Gruppo non stipula contratti derivati a fini speculativi.

Il fair value è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali per gli strumenti scambiati in mercati regolamentati. Il fair value degli strumenti non quotati in mercati regolamentati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi alla curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e convertendo i valori in divise diverse dall'euro ai cambi di fine periodo forniti dalla Banca Centrale Europea.

Criteri per la determinazione del fair value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.
Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.
I fattori di mercato considerati ai fini del computo del fair value e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2007 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del fair value, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.
In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:
- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato;
- strumenti finanziari valutati al fair value.

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella classe in esame rientrano: i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato.
Il fair value delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il fair value delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva risk free alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.
Il fair value degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.
Il fair value dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed i prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)
Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei

benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Gruppo EEMS ha deciso di adottare il "metodo del corridoio". In applicazione di tale metodo gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti misurata a quella stessa data.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale
Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (stock options). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), le stock option a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse ("grant date") secondo modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) riscontrabili al momento dell'assegnazione.
Se l'esercitabilità dell'opzione è condizionata al protrarsi del rapporto di dipendenza lavorativa e/o al verificarsi di certe condizioni di performance in un determinato periodo ("vesting period"), il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro-rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" nell'ambito delle altre riserve, con contropartita la voce di conto economico "Costi del personale".
Nel corso del vesting period il valore del fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, viceversa viene aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza tenendo conto del numero dei dipendenti, che si ritiene avranno diritto a esercitare le opzioni.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi
I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.
I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.
In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.
I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Interessi
I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.
Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Rendiconto finanziario

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.
Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti come definite sopra al netto degli scoperti bancari. I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto laddove esistenti e se del tutto temporanei.

3. Informativa di settore

Schema primario relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Informativa di settore	Settori geografici per localizzazione delle attività			
	Italia	Asia	Rettifiche	Totale
Ricavi vs. terzi	48.378	107.492	-	155.870
Vendite intersettoriali	2.400	-	(2.400)	-
Totale ricavi	**50.778**	**107.492**	**(2.400)**	**155.870**
Costi di settore	60.919	87.403	(13)	148.309
Risultato operativo di settore	**(10.141)**	**20.089**	**(2.387)**	**7.561**
Costi non allocati				-
Risultato operativo				**7.561**
Proventi/(oneri) finanziari				(4.094)
Imposte				(8.613)
Utile/(perdita) del periodo				**12.080**
Altre Informazioni				
Attività operative di settore	47.025	148.826	(4.582)	191.270
Altre attività di settore	174.576	44.385	(130.859)	88.102
Totale attività di settore	221.601	193.211	(135.441)	279.372
Passività operative di settore	46.695	80.225	(12.659)	114.260
Altre passività di settore	10.743	8.038	(10.868)	7.913
Totale passività di settore	57.438	88.263	(23.527)	122.173
Investimenti in immobilizzazioni	6.869	71.670	(11.772)	66.767
Ammortamenti e svalutazioni	18.650	23.720	134	42.504
Altri costi non monetari	2.507	384	-	2.891
Flussi finanziari da attività operative	(6.673)	33.846	(339)	26.835
Flussi finanziari da attività di investimento	(36.719)	(65.431)	39.542	(62.608)
Flussi finanziari da attività finanziaria	39.600	28.366	(40.181)	27.786

Ricavi per localizzazione dei clienti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Ricavi per localizzazione geografica dei clienti	Italia	Asia
Europa	44.098	20.594
Asia	6.362	58.856
Stati Uniti	318	28.042
Totale	**50.778**	**107.492**

Informativa di settore per ciascun segmento d'attività per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

	Semiconduttori	Fotovoltaico	Rettifiche	Totale
Ricavi	155.870	-	-	155.870
Totale attività di settore	278.744	28.122	(27.494)	279.372
Investimenti in immobilizzazioni	61.090	5.677	-	66.767

Schema primario relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Informativa di settore	**Settori geografici per localizzazione delle attività**			
	Italia	**Asia**	**Rettifiche**	**Totale**
Ricavi vs. terzi	72.041	71.898	-	143.939
Vendite intersettoriali	1.341	-	(1.341)	-
Totale ricavi	**73.382**	**71.898**	**(1.341)**	**143.939**
Costi di settore	78.675	55.375	624	134.674
Risultato operativo di settore	**(5.293)**	**16.523**	**(1.965)**	**9.265**
Costi non allocati				-
Risultato operativo				**9.265**
Proventi/(oneri) finanziari				(2.922)
Imposte				(1.413)
Utile/(perdita) del periodo				**7.756**
Altre Informazioni				
Attività operative di settore	68.293	115.161	(4.146)	179.308
Altre attività di settore	130.738	40.586	(93.781)	77.543
Totale attività di settore	199.031	155.747	(97.927)	256.851
Passività operative di settore	39.723	46.431	-	86.155
Altre passività di settore	15.746	5.807	(4.716)	16.837
Totale passività di settore	55.444	52.238	(4.716)	102.967
Investimenti in immobilizzazioni	15.465	79.001	(12.357)	82.109
Ammortamenti e svalutazioni	22.089	15.467	420	37.976
Altri costi non monetari	821	215	-	1.036
Flussi finanziari da attività operative	20.090	17.777	(359)	37.508
Flussi finanziari da attività di investimento	(59.127)	(85.387)	41.566	(102.948)
Flussi finanziari da attività finanziaria	58.082	60.064	(41.592)	76.554

Ricavi per localizzazione dei clienti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Ricavi per localizzazione geografica dei clienti	Italia	Asia
Europa	56.867	7.314
Asia	15.766	48.819
Stati Uniti	749	15.765
Totale	**73.382**	**71.898**

Informativa di settore per ciascun segmento d'attività per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

	Semiconduttori	Fotovoltaico	Rettifiche	Totale
Ricavi	143.939	-	-	143.939
Totale attività di settore	256.851	-	-	256.851
Investimenti in immobilizzazioni	82.109	-	-	82.109

Il settore Italia, per i periodi presentati, è rappresentato dalla società controllante EEMS e da Solsonica. Il settore Asia include le seguenti società: EEMS Asia, EEMS Test, EEMS China, EEMS Suzhou, EEMS Technology ed EEMS Singapore.

Il settore semiconduttori, per i periodi presentati, include: EEMS Italia, EEMS Asia, EEMS Test, EEMS China, EEMS Suzhou, EEMS Technology ed EEMS Singapore.

I corrispettivi per i trasferimenti infrasettoriali sono in linea con i prezzi di mercato.

4. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie

Nel corso del 2007 non sono state realizzate operazioni di aggregazione aziendale (business combinations).

5. Ricavi

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Ricavi	155.870	143.939

I ricavi si riferiscono principalmente all'attività di assemblaggio e test di memorie DRAM, Logici e FLASH. Il totale ricavi del Gruppo nell'esercizio 2007 sono stati pari a 155.870 migliaia di Euro, con una crescita del 8,36% rispetto all'esercizio precedente. Su tale incremento ha inciso positivamente la crescita dei volumi produttivi (delle DRAM e Logici) per circa il 40%, mentre la flessione dei prezzi medi di vendita ha inciso negativamente per circa il 21%; l'effetto cambio ha comportato una riduzione dei ricavi di circa il 10%.
Il fatturato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 relativo alle sole società asiatiche, pari a 107.492 migliaia di Euro, ha registrato un notevole incremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 (Euro 71.898 migliaia). Ciò è attribuibile sia all'aumento di fatturato fatto registrare dalla controllata EEMS Test (Euro 26.781 migliaia con un incremento del 61% rispetto all'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2006) sia all'incremento fatto registrare da EEMS Suzhou (pari a Euro 80.710 migliaia) con un aumento del 46% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

6. Altri proventi

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Utili su vendita cespiti	581	318
Mensa aziendale	59	64
Utili netti su cambi	-	-
Utilizzo fondi	650	8
Altro	8	328
TOTALE	**1.298**	**718**

La variazione della voce Altri proventi rispetto al saldo al 31 dicembre 2006 è principalmente riconducibile ad un riversamento di un accantonamento effettuato negli anni precedenti, in quanto sono venuti meno i presupposti relativi al mantenimento di tale passività.

7. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Costo di acquisto di materie prime, e materiali, di consumo	49.643	48.015
Variazione delle rimanenze di:		
Semilavorati	168	(501)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.005)	(779)
Totale variazione delle rimanenze	(837)	(1.280)
TOTALE	**48.806**	**46.735**

Il totale costo per materie prime e materiali di consumo utilizzate relativo al 2007 è sostanzialmente in linea con i costi del 2006. Ciò è in parte attribuibile all'aumentata operatività della controllata EEMS Test, la quale, come già evidenziato (aumento del fatturato di circa il 61% rispetto al 2006) fornisce esclusivamente servizi di collaudo dei logici che non comportano utilizzo di materie prime.

Il dettaglio delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2007 e 2006 è il seguente:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.957	4.580
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.628	1.522
Inventario materiali in transito	1.387	523
TOTALE	**7.972**	**6.625**

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato al netto del fondo svalutazione che tiene conto dei materiali e dei prodotti in corso di lavorazione obsoleti e di lenta movimentazione pari a Euro 274 migliaia al 31 dicembre 2007 (Euro 756 migliaia al 31 Dicembre 2006).
Il totale inventario al 31 dicembre 2007 include per Euro 1.574 migliaia, le rimanenze relative alla società Solsonica.

Le variazioni nella svalutazione delle rimanenze risultano le seguenti:

Fondo al 1 gennaio 2006	**620**
Incrementi	308
Utilizzi	(172)
Fondo al 31 dicembre 2006	**756**
Incrementi	434
Utilizzi	(916)
Fondo al 31 dicembre 2007	**274**

Degli utilizzi, circa Euro 250 migliaia sono relativi a distruzioni di materiale, la rimanente parte è dovuta ad adeguamenti del fondo obsolescenza effettuati nel periodo.

Relativamente ai materiali, al 31 dicembre 2007 risultano in essere contratti e ordini emessi e non evasi per l'acquisto di materie prime per circa 262.334 migliaia di Euro.

8. Servizi

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Spese di trasporto	608	1.030
Competenze per amministratori	441	443
Consulenze tecnico/amministrative	398	482
Assicurazioni diverse	219	340
Costi aggiornamento software	507	375
Energia elettrica ed altre utenze	6.871	5.810
Servizio pulizia stabilimento	243	228
Spese di manutenzione	4.439	2.867
Affitti e locazioni	3.381	1.623
Royalties	1.335	-
Altri	4.369	3.749
TOTALE	**22.811**	**16.947**

Le principali variazioni nelle spese per servizi sono dovute all'operatività delle società di Suzhou e di Singapore, che hanno comportato maggiori costi per energia elettrica, costi aggiornamento software e costi per manutenzioni.

La riduzione della voce spese di trasporto è connessa alla riduzione dei volumi assemblati e collaudati per conto di un cliente. Nella voce royalties sono riportati i costi relativi all'utilizzo per le società del Gruppo di una tecnologia da utilizzare nell'attività di assemblaggio cui si è fatto riferimento nella sezione investimenti. Il contratto sottoscritto per l'utilizzo di tale tecnologia prevede, infatti, una licenza d'uso di durata triennale ed una royalties commisurata ai volumi prodotti.

La voce Altri include le spese viaggio (Euro 547 migliaia), altri costi relativi al personale (mensa, trasposto, formazione, assicurazioni per il personale) per un importo complessivo pari ad Euro 1.466 migliaia, le consulenze legali e fiscali (Euro 338 migliaia), altri servizi esterni (Euro 487 migliaia), i costi connessi agli adempimenti legati al fatto che la Società è quotata in borsa (Euro 171 migliaia) ed i costi di revisione e del collegio sindacale (Euro 385 migliaia).

La voce "Affitti e locazioni" include i costi per l'affitto degli immobili utilizzati dalle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Test, il noleggio di autovetture e di attrezzature d'ufficio ed include inoltre i costi dei canoni per leasing operativi per macchinari, per i quali una parte significativa dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà è mantenuta dal locatore. I pagamenti di tali canoni sono imputati a conto economico a quote costanti sulla durata del contratto. Nel corso del 2007, i costi per canoni di leasing operativo sono stati pari ad Euro 1.953 migliaia, Euro 418 migliaia nel 2006.

Di seguito si riepiloga il totale degli impegni futuri per canoni di leasing operativi:

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Entro un anno	4.496	981
Tra uno e cinque anni	11.061	2.633
TOTALE	**15.557**	**3.614**

L'incremento degli impegni futuri è principalmente attribuibile ai contratti di leasing operativo per macchinari stipulati nel corso del 2007 dalla controllata EEMS Test.

9. Costo del Personale

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Salari e stipendi	24.355	21.960
Oneri sociali	5.287	5.400
Trattamento di fine rapporto	1.479	927
Altro	1.397	3.632
TOTALE	**32.518**	**31.919**

La voce "Altro" del costo del personale al 31 dicembre 2007 accoglie principalmente:
- Euro 1.016 migliaia relativo ai costi per contratti di somministrazione di lavoro;
- Euro 399 migliaia per i costi relativi al piano di stock option.

La seguente tabella riporta il saldo del fondo Trattamento di fine rapporto relativo al personale**.**

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Trattamento di fine rapporto	8.149	7.927
TOTALE	**8.149**	**7.927**

La Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006) ha anticipato al 1° Gennaio 2007 l'entrata in vigore del d.lgs. n. 252/2005, disciplinando le forme di previdenza per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari e prevedendo la possibilità di destinare alle forme di previdenza complementare il TFR maturando. Inoltre, il 30 gennaio 2007 è stato emanato il decreto attuativo per la costituzione, presso l'INPS, del Fondo per l'erogazione del TFR (Fondo tesoreria).

A seguito della nuova normativa, le quote TFR maturande dal 1° Gennaio 2007 sono considerate come un *Defined Contribution Plan* (piani a contributi definiti) sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il

trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Per quanto riguarda il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006, questo rimane un *Defined Benefit Plan* (piani a benefici definiti) soggetto a valutazioni attuariali che però, rispetto al calcolo effettuato sinora, (e riflesso nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006) dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

La differenza risultante dal nuovo calcolo rappresenta un *curtailment* (Euro 523 migliaia) secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza è stata contabilizzata a conto economico (ivi inclusi gli eventuali utili e perdite attuariali precedentemente non contabilizzati in applicazione del metodo del corridoio). Pertanto la variazione della passività TFR e altri fondi relativi al personale accoglie anche gli effetti contabili delle modifiche determinate dalla nuova normativa.

Di seguito è evidenziata la movimentazione della passività esposta in bilancio:

TFR	
Valore al 31.12.2006 (a)	**7.927**
Perdite attuariali nette non contabilizzate nei periodi precedenti per applicazione metodo corridoio (b)	1.140
Variazione del valore attuale dell'obbligazione (c)	(617)
Oneri da curtailment (d=b+c)	**523**
Valore al 01.01.2007 rideterminato in base alla nuova normativa (d+a)	**8.450**
Costi del piano TFR imputati a conto economico	366
Benefici pagati	(667)
Valore al 31.12.2007	**8.149**

La voce "Benefici pagati" è riferita alla liquidazione del fondo TFR erogata ai dipendenti cessati.

Nelle tabelle di seguito esposte si riportano i dettagli relativi ai benefici definiti relativi al TFR.

Gli ammontari contabilizzati nello Stato Patrimoniale sono determinati come segue:

(dati in migliaia di Euro)	**31.12.2007**	**31.12.2006**
Obbligazione assunta per benefici definiti	8.077	9.051
Utili/(perdite) non rilevati	72	(1.163)
Utili/(perdite) rilevati	-	23
Riversamento oneri di ristrutturazione	-	16
TOTALE TFR	**8.149**	**7.927**

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dai principi di adottare, sia in sede di prima applicazione FTA che a regime, il "metodo del corridoio", secondo cui gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale del TFR sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti a quella data.
Al 31 dicembre 2007 gli utili attuariali cumulati e non rilevati, ammontano a Euro 72 migliaia.

Gli ammontari contabilizzati nel Conto Economico sono determinati come di seguito:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Costo del lavoro corrente	-	927
Curtailment cost	523	-
Costo per interessi	366	349
TOTALE COSTI PER PIANI A BENEFICI DEFINITI	**889**	**1.276**
Costi per piani a contributi definiti	956	-
TOTALE	**1.845**	**1.276**

La voce costo del lavoro corrente e costi per piani a contributi definiti sono state inserite nell'ambito dei costi del personale, mentre il costo per interessi è stato riportato nell'ambito degli oneri finanziari.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono le seguenti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Tasso di attualizzazione	4,74%	4,23%
Incrementi salariali futuri	-	2,58%
Incrementi futuri delle pensioni	2,2%	2%

Si rileva che annualmente quota parte del TFR, pari a Euro 404 migliaia, è destinata a fondi di previdenza complementari del personale che rappresentano piani a contributi definiti.

10. Altri costi operativi

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Perdite su eliminazioni cespiti	122	20
Perdite su cambi	2.568	1.358
Tributi locali	118	72
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	85	77
Costi per cancellazione ordini	6	231
Sopravvenienze passive	-	-
Altro	69	57
TOTALE	**2.968**	**1.815**

L'incremento della voce "Altri costi operativi" è prevalentemente riconducibile alle perdite nette su cambi relative alle attività e passività operative, pari a Euro 2.568 migliaia, verificatesi a seguito principalmente della volatilità, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, del rapporto Euro/Dollaro statunitense e del rapporto Dollaro statunitense/Yen giapponese.

11. Proventi e Oneri Finanziari

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Interessi attivi bancari	1.137	1.231
Interessi attivi su rimborsi d'imposta	-	1
TOTALE	**1.137**	**1.232**

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Interessi passivi su finanziamento in pool 2005	112	1.470
Interessi passivi su mutuo MPS	212	208
Interessi passivi su finanziamento ABN	475	-
Interessi passivi su altri istituti di credito società controllate	2.080	1.052
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	366	349
Commissioni di mancato utilizzo	267	128
Interessi leasing	474	726
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	969	126
Spese bancarie e altro	213	95
Oneri derivati	63	-
TOTALE	**5.231**	**4.154**

La voce "interessi passivi su finanziamenti ABN", è relativa agli interessi maturati sugli utilizzi, effettuati nel corso dell'esercizio 2007, a valere sulle linee di credito concesse da ABN i cui dettagli sono riportati nella nota n.21. L'incremento della voce "commissioni di mancato utilizzo" è legato a tale finanziamento. Il decremento della voce interessi passivi su finanziamento in pool è dovuto all'estinzione da parte di EEMS Italia del finanziamento in pool avvenuto in data 12 febbraio 2007 per un importo pari a Euro 11.500 migliaia.

L'incremento della voce "Interessi passivi su altri istituti di credito" sono riferiti agli interessi maturati sulle linee di credito utilizzate dalle società controllate asiatiche. La voce "oneri derivati" è invece riferita alla contabilizzazione del *fair value* dei contratti di copertura del rischio tasso e rischio cambio.

L'incremento della voce "oneri finanziari" è inoltre influenzata dalle maggiori perdite su cambi da valutazione relative ai finanziamenti, ai leasing ed ai conti correnti bancari in valuta estera a seguito dell'indebolimento del dollaro statunitense avvenuto nel corso dell'esercizio 2007.

12. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Differite:		
Ires	(5.400)	(2.195)
Irap	(472)	142
Imposte relative alle società controllate	(3.489)	(302)
Totale differite	**(9.361)**	**(2.355)**
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	23	(13)
Ires	-	(160)
Irap	725	1.115
Imposte relative alle società controllate	-	-
Totale correnti	**748**	**942**
TOTALE	**(8.613)**	**(1.413)**

Le aliquote fiscali applicate in Italia si riferiscono all'IRES e all'IRAP e sono pari, rispettivamente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 al 33% e al 4,75%. A seguito dell'approvazione della

nuova Legge Finanziaria 2008, per gli anni futuri l'aliquota IRES sarà pari al 27,5% mentre l'IRAP sarà pari al 4,32% . Per quanto riguarda le società asiatiche, l'aliquota fiscale di riferimento a Singapore è pari al 18% (20% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006), mentre a Suzhou è in vigore un'agevolazione fiscale derivante dagli accordi formalizzati tra le autorità locali ed il Suzhou Industrial Park ove ha sede la controllata. Sulla base di tale accordi Eems Suzhou beneficia di un'esenzione totale per i primi due esercizi in cui si registra un profitto e di aliquote agevolate per i successivi sei esercizi. Sulla base di tale normativa, il 2007 è stato l'ultimo esercizio di esenzione totale delle imposte.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, EEMS Italia ha rilasciato imposte differite a seguito dei riversamenti degli ammortamenti anticipati rilevati nei precedenti esercizi ed anche a seguito del cambiamento delle aliquote IRES e IRAP previste dalla nuova Legge Finanziaria 2008. Al contempo la EEMS Italia ha beneficiato dell'iscrizione di imposte anticipate sulla perdita fiscale rilevata nell'esercizio 2007 per circa Euro 868 migliaia.
Il risultato dell'esercizio è stato positivamente influenzato anche dalla iscrizione di imposte differite attive effettuata dalla controllata EEMS Test Singapore in seguito al riconoscimento di una "investment allowance" da parte del Economic Development Board di Singapore sugli investimenti in impianti e macchinari effettuati nel corso del 2007 e negli esercizi precedenti. Inoltre, sempre nello stesso periodo, EEMS Suzhou ha contabilizzato delle imposte differite attive determinate dalla differenza di aliquota tra gli ammortamenti fiscali (10 anni) e quella utilizzata in bilancio (6 anni).
Le imposte differite attive e passive al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 sono le seguenti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007		31.12.2006	
	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte anticipate - differtite (aliquota 27,5% Ires 4,32% Irap)	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte anticipate - differite (aliquota 33% Ires 4,75% Irap)
Imposte anticipate relative alle:				
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali	512	6[5]	361	136
Svalutazione parti di ricambio	0	0	1.298	490
Riserve inventario	270	86	749	283
Riserva di ristrutturazione	667	183	344	114
Oneri di quotazione	2.640	840	3.520	1.329
Altre differenze	411	131	265	100
Altre differenze imponibili IRES	0	0	468	154
Rettifiche applicazione IAS 39	147	40[1]	90	30[1]
Differenze da consolidamento per operazione infragruppo	8.478	585 [2]	5.887	362[2]
Totale Imposte anticipate EEMS Italia	**13.125**	**1.871**	**12.982**	**2.998**
Imposte anticipate EEMS Suzhou				
Differenza tra ammortamenti di bilancio e fiscali		**1.346**[4]		**505**[4]
Imposte anticipate EEMS Test				
"Investment allowances"		**3.780**[3]		**843**[3]
Totale Imposte anticipate		**6.998**		**4.346**
Imposte differite relative alle:				
Ammortamenti anticipati	2.883	917	11.129	4.201
Differenza tra ammortamenti di bilancio e fiscali	12.536	3.989	18.217	6.878
Plusvalenze	9.345	2.974	5.815	2.195
Altre riserve	324	89[1]	723	239[1]
Differenze applicazione metodo finanziario beni in leasing	2.575	796	3.735	1.410
Differenza valore contabile/base fiscale TFR	1.337	368[1]	1.862	614[1]
Totale imposte differite EEMS Italia	**29.000**	**9.133**	**41.481**	**15.537**
Imposte differite EEMS Test				
Differenza tra ammortamenti di bilancio e fiscali		**1.964**[3]		**1.418**[3]
Totale imposte differite		**10.512**		**16.593**
Imposte differite (anticipate) nette		**3.942**		**12.609**
Imposte anticipate relative alle perdite fiscali	10.584	(2.911)[1]	7.557	(2.494)[1]
Netto		**1.188**		**10.115**

[1] Deducibile solo ai fini Ires
[2] Aliquota fiscale media applicata alla Società in Cina 6,6% (basato sugli incentivi fiscali riconosciuti dalle Autorità Locali a EEMS Suzhou), aliquota del 18% per EEMS Test localizzata a Singapore
[3] Aliquota fiscale applicata a Singapore pari al 18% nel 2007 (20% nel 2006)
[4] Aliquote fiscali applicata a Suzhou 7.5%-10%
[5] Si è ritenuto di stanziare le anticipate solo su una parte pari a Euro 19 migliaia per le quali si ravvisa il recupero nel breve periodo.

L'applicazione delle nuove aliquote fiscali (IRES e IRAP) introdotte dalla Legge Finanziaria 2008, ha determinato un beneficio fiscale pari ad Euro 822 migliaia sull'ammontare delle differenze temporanee ed un beneficio fiscale pari ad Euro 157 migliaia sulle poste registrate direttamente a Patrimonio Netto. Pertanto il beneficio fiscale netto totale è pari ad Euro 979 migliaia.

Le differenze tra ammortamenti di bilancio e fiscali riportati tra le imposte differite si riferiscono ai maggiori ammortamenti effettuati in sede di dichiarazione rispetto alle aliquote economico tecniche per EEMS Italia e EEMS Test.

Le differenze tra ammortamenti di bilancio e fiscali riportati tra le imposte anticipate si riferiscono ai minori ammortamenti effettuati in sede di dichiarazione rispetto alle aliquote economico tecniche per EEMS Souzhou.

La voce "Imposte differite relative alle perdite fiscali" si riferisce alle imposte anticipate determinate sull'ammontare delle perdite fiscali della Capogruppo che la stessa ritiene di poter utilizzare a fronte dei previsti redditi imponibili futuri, tenuto conto del rilascio delle differenze tra gli ammortamenti da bilancio e quelli fiscali. In particolare le perdite pregresse si riferiscono per Euro 1.445 migliaia all'anno 2004, per Euro 4.487 migliaia all'anno 2005, per Euro 1.497 migliaia all'anno 2006 e per Euro 3.155 migliaia all'anno 2007.

La riconciliazione delle imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante-imposte delle aliquote fiscali (Ires ed Irap) in vigore per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2007 e 2006, è:

(dati in migliaia di Euro)	**31.12.2007**	**31.12.2006**
Utile prima delle imposte come da bilancio	**3.467**	**6.343**
Imposte relative all'esercizio precedente	**22**	**(13)**
Utile prima delle imposte rettificato	**3.445**	**6.356**
Imposta teorica (IRES 33% e IRAP al 4,75%)	**1.300**	**2.399**
Differenza di aliquota fiscali su controllate	**(6.941)**	**(5.532)**
Differenze permanenti di EEMS:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	929	1.329
- Ires	(514)	58
Differenze da consolidamento Ires/Irap	856	964
Sub-totale	*(5.669)*	*(3.181)*
Agevolazioni fiscali EEMS Test	(3.287)	(843)
Tassazione in trasparenza fiscale delle controllate	-	(160)
Variazione aliquote fiscali	(979)	385
Imposta effettiva	**(8.635)**	**(1.400)**
Aliquota ordinaria applicabile (%)	37,75	37,75
Aliquota effettiva (%)	-	-
Imposte relative all'esercizio precedente	23	(13)
Imposte dell'esercizio da bilancio	**(8.613)**	**(1.413)**

13. Utile per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile base per azione per i due esercizi presentati.

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Utile/(perdita) di competenza del Gruppo	12.080	7.405
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	42.421.754	38.382.322
Utile/(perdita) per azione	0,285	0,193

Si riporta di seguito l'analisi sull'effetto diluitivo derivante dai warrant potenzialmente esercitabili. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione dei due esercizi il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione è stato incrementato per considerare anche il numero medio delle azioni ordinarie "potenzialmente diluitive" che possono derivare dall'ipotetico esercizio di stock option o di altri diritti simili quali i warrant. Nel 2007 nessun effetto diluitivo è stato rilevato in relazione al piano di stock option concesso da EEMS in quanto il prezzo di esercizio è risultato essere superiore al prezzo medio per azione (Euro 5.018) per l'esercizio 2007.

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Utile/(perdita) di competenza del Gruppo	12.080	7.405
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	42.421.754	38.382.322
Effetto diluitivo:		
Warrant	821.355	1.226.977
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione	43.243.109	39.609.299
Utile/(perdita) per azione	0,279	0,187

14. Avviamento e Attività Immateriali a vita utile definita

Avviamento

Riportiamo di seguito la movimentazione relativa alla voce "Avviamento":

(dati in migliaia di Euro)	
Saldo al 01.01.07	**11.494**
Incrementi	-
Effetto cambio	(292)
Saldo al 31.12.07	**11.202**

Impairment test

CGU EEMS Suzhou e EEMS Test

L'avviamento derivante dall'acquisizione delle quote di minoranza di EEMS Asia avvenute nel corso del 2006, pari a Euro 8,5 milioni, è stato allocato per un importo pari a Euro 6,3 milioni alla CGU EEMS Suzhou e per Euro 2,2 milioni alla CGU EEMS Test.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di EEMS Test avvenuto a marzo 2005 è pari a Euro 2,5 milioni. Pertanto il totale avviamento allocato sulla CGU EEMS Test è pari a Euro 4,7 milioni.

L'avviamento derivante dall'acquisizione nel corso del 2005 della società EEMS Test e quello derivante dall'acquisizione delle quote di minoranza di EEMS Asia nel corso del 2006 sono stati assoggettati, al 31 dicembre 2007, ad impairment test.

L'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando, nel primo caso, il valore recuperabile della CGU EEMS Test con il relativo valore contabile alla data del 31 Dicembre 2007 e confrontando nel secondo caso, il valore recuperabile della CGU EEMS Asia con il relativo valore contabile alla data del 31 Dicembre 2007.

Il valore recuperabile è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow* che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati, tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Da tali impairment test è emerso che i flussi di cassa attualizzati risultano superiori al valore contabile sia della CGU EEMS Test sia della CGU EEMS Asia, non richiedendo di procedere ad alcuna riduzione di valore.

Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva (tasso di crescita pari a 0%), utilizzando ai fini della determinazione del costo del capitale i tassi di interesse dei paesi di riferimento (Singapore e Cina), il fattore di rischio (Beta) e il rischio paesi.

I tassi di sconto (WACC) utilizzati dalla Società sono stato determinato in misura pari a circa l'11,2%.

CGU EEMS Italia (Semiconduttori)

Alla luce della perdita d'esercizio della CGU EEMS Italia ed a seguito dell'andamento del prezzo di Borsa delle azioni, il management di EEMS ha ritenuto opportuno sottoporre ad impairment test tale CGU.

L'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando, il capitale investito netto al 31 Dicembre 2007 con il valore recuperabile della CGU EEMS al 31 dicembre 2007.

Il valore recuperabile, è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow* che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati, tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Da tale impairment test è emerso che i flussi di cassa attualizzati risultano superiori al capitale investito netto della CGU EEMS Italia, non richiedendo di procedere ad alcuna riduzione di valore.

Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva (tasso di crescita pari a 0%), utilizzando ai fini della determinazione del costo del capitale il tasso di interesse rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU, il fattore di rischio (Beta) e il

rischio paese Italia. La Società con un approccio prudenziale ha ritenuto opportuno considerare un terminal value pari a zero.

Il tasso di sconto (WACC) utilizzato dalla Società è stato determinato in misura pari a circa l'11,43%.

Attività immateriali a vita definita

I movimenti del periodo relativi alla voce "Attività immateriali a vita definita" sono di seguito esposti:

(dati in migliaia di Euro)	Licenze	Altre	Imm. Immateriali in corso	Totale
Saldo al 01.01.07	**230**	**-**	**165**	**395**
Incrementi	1.553	1.831	174	3.558
Riclassifiche	178	-	(178)	-
Ammortamenti	(497)	-	-	(497)
Effetto cambio	(9)	-	-	(9)
Saldo al 31.12.07	**1.455**	**1.831**	**161**	**3.447**

I movimenti intervenuti nel periodo nella voce licenze sono dovuti principalmente:
- alla capitalizzazione di una licenza relativa all'utilizzo per le società del Gruppo di una tecnologia da utilizzare nell'attività di assemblaggio pari a USD 1.500 migliaia (Euro 1.105 migliaia). Le quote di ammortamento sono determinate linearmente lungo la durata del diritto di licenza acquisito (3 anni);
- al diritto d'uso acquisito dalla controllata EEMS Technology sul terreno nel quale è in fase di costruzione l'impianto produttivo, pari ad Euro 285 migliaia. Le quote di ammortamento sono determinate linearmente lungo la durata del diritto d'uso (50 anni).

La voce "Altre" è relativa al diritto acquisito dalla Solsonica per la fornitura di prefissati quantitativi di wafer di silicio a seguito della stipula del contratto pluriennale (2010-2017) con la tedesca Deutsche Solar AG, già descritto nella relazione sulla gestione. Il contratto prevede il riconoscimento di acconti su detta fornitura per un importo complessivo di Euro 12.000 migliaia, il primo dei quali è stato corrisposto del mese di agosto 2007 per un importo pari ad Euro 4.800 migliaia. I successivi anticipi saranno erogati nel mese di ottobre 2008 ed ottobre 2009, per un importo pari ad Euro 3.600 migliaia rispettivamente. Il contratto prevede che tale anticipo sia recuperato con le forniture che inizieranno a partire dal 1° gennaio 2010. Il valore attuale dell'anticipo erogato nel corso del periodo in esame, è stato classificato nella voce altre attività non correnti. Tale anticipo, in quanto non fruttifero di interessi, è stato attualizzato sulla base di un tasso adeguato che tiene conto del valore del tempo e del rischio creditizio della controparte. Versando tale anticipo, la società si è assicurata un diritto contrattuale ad ottenere delle forniture pluriennali di silicio e che, tra l'altro, rappresenta una risorsa scarsa e non facilmente reperibile sul mercato. Pertanto la differenza tra il valore nominale dell'anticipo versato al 31 dicembre 2007 (Euro 4.800 migliaia) e il suo *fair value* alla data del pagamento (Euro 2.969 migliaia), pari ad Euro 1.831 migliaia, è stata classificata nella voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali. Tale immobilizzazione sarà ammortizzata in funzione delle quantità consegnate lungo la durata del contratto (2010-2017).

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono riportate licenze d'uso di software relativi a reportistica direzionale la cui installazione sarà completata nel corso del 2008. Per tali attività non si ravvisano indicatori di presumibili perdite di valore.

Non esistono attività immateriali il cui diritto di utilizzo è vincolato a garanzia di passività.

15 Immobili, impianti e macchinari di proprietà e Beni in locazione finanziaria

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

La seguente tabella presenta i saldi degli immobili, impianti e macchinari netti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Terreni	326	326
Fabbricati	3.488	3.575
Impianti e macchinari	139.020	121.525
Attrezzature industriali e commerciali	17	27
Altri beni	2.340	2.137
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.088	31.165
Totale	**176.279**	**158.755**

I movimenti del periodo relativi alla voce "Immobili, impianti e macchinari di proprietà" sono di seguito esposti:

	Costo storico							Fondo ammortamento							
	Saldo iniziale	Incre-menti	Riclas-sifiche	Riclas-sifiche da leasing	Decre-menti	Effetto cambio	Saldo finale	Saldo iniziale	Incre-menti	Svaluta-zioni	Decre-menti	Effetto cambio	Saldo finale	Valore netto finale
Terreni	326	-	-	-	-	-	326	-	-	-	-	-	-	326
Fabbricati	4.241	26	14	-	-	-	4.281	(666)	(127)	-	-	-	(793)	3.488
Impianti e macchinari	332.790	4.419	55.964	3.129	(7.873)	(15.820)	372.609	(211.265)	(36.549)	(151)	8.766	5.610	(233.589)	139.020
Attrezz. industriali e commerciali	360	-	-	-	-	-	360	(333)	(10)	-	-	-	(343)	17
Altri beni	5.466	316	717	-	(325)	(279)	5.895	(3.329)	(583)	-	305	52	(3.555)	2.340
Immob. in corso e acconti	31.165	62.006	(56.695)	-	(3.392)	(1.996)	31.088	-	-	-	-	-	-	31.088
Saldi al 31.12.07	**374.348**	**66.767**	**0**	**3.129**	**(11.590)**	**(18.095)**	**414.559**	**(215.593)**	**(37.269)**	**(151)**	**9.071**	**5.662**	**(238.280)**	**176.279**

Nel corso del 2007 il Gruppo ha effettuato investimenti, al netto delle cessioni infragruppo elise nel bilancio consolidato, pari a Euro 66.767 migliaia, prevalentemente presso gli stabilimenti delle controllate asiatiche. Tale valore include anche gli investimenti necessari per lo start-up dello stabilimento di EEMS Technology (Euro 9.164 migliaia) che sarà utilizzato per l'assemblaggio e collaudo dei volumi definiti nel contratto di partnership con Qimonda, nonché gli investimenti in impianti e macchinari relativi a Solsonica (Euro 5.677 migliaia). Nel corso del 2007, sono stati riscattati macchinari in leasing finanziario per un importo pari ad Euro 3.129 migliaia (Euro 2.499 da parte della Capogruppo EEMS Italia, Euro 630 migliaia da parte della controllata EEMS Test). La voce svalutazioni, per Euro 151 migliaia, è relativa all'accantonamento effettuato nell'esercizio per obsolescenza relativa a macchinari e/o parti di esse correlati a prodotti in "phase-out". Al 31 dicembre 2007, l'ammontare della riserva per obsolescenza macchinari è pari ad Euro 511 migliaia. Il valore iniziale di tale riserva, è riportato nel saldo iniziale del fondo ammortamento degli impianti e macchinari.

A fronte dei finanziamenti in essere di EEMS Test Singapore con la United Overseas Bank e con DBS Bank, la stessa ha concesso a garanzia degli stessi alcuni macchinari per un valore pari a Euro 10.606 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2007 il Gruppo aveva in essere impegni per l'acquisto di macchinari per circa Euro 18.737 migliaia.

Beni in locazione finanziaria

I movimenti del periodo relativi alla voce "Beni in locazione finanziaria" sono di seguito esposti:

	Costo Storico						Fondo Ammortamento						Valore netto finale
	Saldo iniziale	Incre-menti	Riclas-sifiche	Decre-menti	Effetto cambio	Saldo finale	Saldo iniziale	Incre-menti	Svaluta-zioni	Decre-menti	Effetto cambio	Saldo finale	
Impianti e macchinari in *leasing*	33.375	-	-	(8.704)	(1.388)	23.283	(13.217)	(4.577)	-	5.575	480	(11.739)	11.544
Saldi al 31.12.07	**33.375**	**-**	**-**	**(8.704)**	**(1.388)**	**23.283**	**(13.217)**	**(4.577)**	**-**	**5.575**	**480**	**(11.739)**	**11.544**

Nel corso del periodo in esame EEMS Italia ha esercitato il riscatto di 3 macchinari per i quali erano terminati i contratti di finanziamento. Tali macchinari, per un valore netto contabile pari ad Euro 2.499 migliaia, sono stati iscritti tra i macchinari di proprietà. Sempre nello stesso periodo, la controllata EEMS Test ha riscattato 1 macchinario in leasing per il quale è terminato il contratto di finanziamento per un importo pari ad Euro 630 migliaia. Tali movimentazioni sono evidenziate nelle colonne decrementi della tabella sopra riportata.

A fronte dei leasing in essere alla data di chiusura, il totale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e il loro valore attuale alla data di riferimento del bilancio, indicati per presunto periodo di esborso, risultano i seguenti:

	31.12.2007		31.12.2006	
(dati in migliaia di Euro)	**Pagamento minimo**	**Valore attuale**	**Pagamento minimo**	**Valore attuale**
Entro un anno	4.039	3.878	6.280	5.893
Tra uno e cinque anni	1.887	1.840	6.102	5.878
Oltre i cinque anni	-	-	-	-
Totale pagamenti minimi	5.926	5.718	12.382	11.771
Oneri finanziari	(208)	-	(611)	-
Totale valore attuale dei pagamenti minimi	5.718		11.771	-

I contratti di *leasing* stipulati da EEMS prevedono una durata di 48 mesi, il riscatto delle macchine a fine periodo mediante pagamento del valore residuo pari a circa l'1% del valore totale e un costo finanziario calcolato in base all'Euribor 3 mesi.

La seguente tabella riassume la composizione dei debiti per *leasing* suddivisi per istituto finanziatore al 31 dicembre 2007:

(dati in migliaia di Euro)	**Durata (mesi)**	**Numero contratti**	**31.12.2007**
BPU Leasing	48	1	591
Roma Leasing S.p.A.	48	1	829
Intesa Leasing S.p.A.	48	1	224
Totale		**3**	**1.644**

Come detto, nel corso del 2007 è stato completato il pagamento di 3 contratti di leasing finanziario. A seguito di ciò, EEMS ha proceduto al riscatto dei macchinari mediante il pagamento del valore residuo.

I contratti di *hire purchase* stipulati da EEMS Test hanno una durata di 36 o 48 mesi, finanziano l'acquisto dei macchinari per un valore compreso tra il 65% ed il 100% del costo originario del bene, prevedono il passaggio della proprietà al termine del contratto senza il pagamento di alcun riscatto ed hanno un tasso di interesse fisso definito in ciascun contratto che varia da un minimo del 5% ad un massimo del 7%.

Nel corso del 2007, EEMS Test ha rinegoziato 2 contratti precedentemente stipulati con la Singapura Finance, per un importo pari a Euro 702 migliaia (USD 1.034 migliaia) trasferendoli alla Maybank. I nuovi contratti hanno una durata compresa tra 36 e 48 mesi, prevedono il passaggio

della proprietà al termine del contratto senza il pagamento di alcun riscatto ed hanno un tasso di interesse fisso definito pari al 5,912%.

La seguente tabella riassume la composizione dei debiti per *hire purchase* suddivisi per istituto finanziatore al 31 dicembre 2007:

(dati in migliaia di Euro)	Durata (mesi)	Numero contratti	31.12.2007
Singapura Finance	48	8	1.045
International Factors Singapore	48	2	900
Maybank	36-48	6	1.986
Hong Leong Finance	48	1	143
Totale		**17**	**4.074**

16. Altre attività non correnti e correnti

Altre attività correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Anticipi a fornitori	753	9
Risconti attivi	2.045	487
Altre	86	155
TOTALE	**2.884**	**651**

Nella voce "anticipi a fornitori" sono riportati, per Euro 744 migliaia, gli anticipi corrisposti da Solsonica ai fornitori di materiali per la produzione di moduli e celle fotovoltaiche.
Nella voce "risconti attivi" al 31 dicembre 2007 è riportato l'ammontare degli oneri accessori relativi (pari ad Euro 710 migliaia) al nuovo finanziamento ABN, che saranno attribuiti a conto economico, alternativamente in applicazione del metodo del costo ammortizzato a seguito dei futuri utilizzi delle linee disponibili o linearmente lungo il periodo di durata della "facility". Le informazioni sul nuovo contratto di finanziamento con ABN sono riportate alla nota n. 21. Nella stessa voce sono riportati, per un importo pari ad Euro 622 migliaia, gli anticipi a fronte di contratti di leasing operativo e contratti di manutenzione stipulati dalla controllata EEMS Test. Il saldo include inoltre Euro 193 migliaia relativi agli anticipi erogati a fronte dell contratto di sponsorizzazione che Solsonica ha stipulato con la squadra di basket Nuova AMG Sebastiani Basket di Rieti per la stagione sportiva 2007/2008 ed Euro 221 migliaia relativi al altri anticipi erogati dalla società controllata EEMS Suzhou.

Altre attività non correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Anticipi a fornitori	3.058	-
Depositi vari	601	141
Altre	64	46
TOTALE	**3.723**	**187**

Nella voce "anticipi a fornitori", per un importo pari ad Euro 3.058 migliaia è riportato il valore attuale, al 31 dicembre 2007, dell'anticipo corrisposto da Solsonica a seguito della stipula del contratto di fornitura pluriennale di silicio descritto nella relazione sulla gestione e di cui si è detto nella nota n.14 relativa alle immobilizzazioni immateriali a vita definita. Al 31 dicembre 2007, il fair value dell'anticipo è pari ad Euro 3.105 migliaia.
L'incremento della voce "depositi" è relativa a nuovi depositi costituiti dalla controllata EEMS Test a seguito della stipula di alcuni contratti di leasing operativo.
.

17. Crediti commerciali

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti	32.585	20.424
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	(57)	(23)
Fondo svalutazione crediti	(70)	(70)
TOTALE	**32.458**	**20.331**

I crediti commerciali sono denominati in Dollari statunitensi, non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono. I tempi di riscossione sono normalmente pari a 30-60 giorni.

Al 31 dicembre 2007 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi del rischio di credito, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali.

(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	tra 1 e 5 anni	Totale
Crediti al 31 dicembre 2006	20.039	292	-	20.331
Crediti al 31 dicembre 2007	32.417	41	-	32.458

18. Crediti tributari

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Istanza di rimborso di imposte	591	580
Acconto di imposte dirette	108	217
Crediti Iva	521	580
Crediti per ritenute d'acconto	477	338
TOTALE	**1.697**	**1.715**

La voce "Istanza di rimborso di imposte", pari a 591 migliaia di Euro, è relativa al credito Irpeg per i periodi d'imposta 1995 e 1996 chiesto a rimborso e derivante dall'applicazione, successivamente riconosciuta, della agevolazione decennale parziale Ilor e dai benefici a questa collegata, usufruibile in tali periodi d'imposta, previsti dalla Legge Tremonti (art.3 c.91-95, della Legge 549/1995). A fronte del citato credito Irpeg è stata pronunciata in data 18 maggio 2004, numero 28/08/03,

sentenza favorevole alla Società dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma Sez.VIII. Tale sentenza è stata notificata all'Agenzia delle Entrate di Rieti in data 23 giugno 2004. Con atto notificato in data 6 ottobre 2004, il Ministero dell'Economia e l'Agenzia delle Entrate hanno proposto ricorso per cassazione della sopra citata sentenza di secondo grado. Contro tale atto la Società ha proposto contro ricorso in data 11 dicembre 2004. Alla data di predisposizione del presente bilancio si è in attesa della fissazione della data dell'udienza.
La voce "Acconto di imposte dirette" si riferisce principalmente ai maggiori acconti Irap che non hanno trovato capienza nelle imposte dovute per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

19. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Depositi bancari	28.162	36.537
Denaro e valori in cassa e assegni	4	3
TOTALE	**28.166**	**36.540**

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

Al 31 dicembre 2007 la Capogruppo ha disponibilità di fidi pari a Euro 76.603 migliaia, utilizzabili per finanziare gli investimenti in Solsonica ed in EEMS Technology.
Le partecipate asiatiche hanno una disponibilità presso istituti di credito per affidamenti bancari pari a Euro 14.944 migliaia (pari a Dollari statunitensi 22.000 migliaia). I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense, Yen Giapponese, Dollaro di Singapore e Yuan (Renminbi).

20. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 42.502.345 azioni del valore nominale di 50 centesimi di Euro ciascuna. La Società non detiene azioni proprie.

Nell'ambito del piano di warrant assegnati nel 2001 a dipendenti e consulenti della società, nella finestra di esercizio compresa tra il primo ed il 10 febbraio 2007 e tra il primo ed il 10 settembre 2007, sono stati esercitati 369.045 warrant con la relativa sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie EEMS Italia S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 457.615,80, di cui Euro 184.522,50 a titolo di valore nominale e Euro 273.093,30 quale riserva da sovrapprezzo azioni. Al 31 dicembre 2007 risultano ancora esercitabili n. 1.148.840 warrant.

La movimentazione della voce altre riserve, per Euro 46 migliaia, è relativa allo storno del fair value (iscritto tra la voce oneri finanziari) dei contratti di copertura posti in essere per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse in seguito alla estinzione degli stessi nel corso del 2007. Inoltre in tale riserva è iscritta la variazione a seguito della contabilizzazione del fair value del piano di stock option sotto descritto.

Alla data del 31 dicembre 2007, a seguito della variazione delle aliquote fiscale IRES e IRAP previste dalla nuova Legge Finanziaria 2008, l'importo delle imposte differite accreditate al

patrimonio netto è stato rettificato per un importo pari ad Euro 157 migliaia. Al 31 dicembre 2007, il saldo di tali imposte iscritte a patrimonio netto è pari a residui Euro 1.505 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2007, la voce altre riserve accoglie:
- effetto positivo pari a Euro 399 migliaia relativi al fair value di competenza del periodo dei piani di stock option emessi nel 2007 da EEMS Italia S.p.A. di cui si dirà di seguito;
- effetto positivo pari a Euro 351 migliaia relativi al fair value del piano di stock option emesso nel 2005 (cancellato in data 31 dicembre 2006 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di EEMS Asia) dalla controllata EEMS Asia a favore dei dipendenti delle controllate asiatiche;
- effetto negativo pari a Euro 2.895 migliaia relativi all'importo degli oneri accessori sostenuti a fronte dell'aumento di capitale relativo al processo di quotazione (Euro 4.400 migliaia) al netto del relativo effetto fiscale (Euro 1.505 migliaia).

Qui di seguito è evidenziata la movimentazione delle principali riserve iscritte nel patrimonio netto:

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili a nuovo	Variazione riserva da differenza di conversione	Altre riserve
Saldo al 31 dicembre 2006	**21.067**	**73.996**	**49.758**	**(199)**	**(2.433)**
Destinazione utile			7.405		
Esercizio Warrants	184	274			
Variazione riserve IAS					46
Variazione per modifica aliquote fiscali					(157)
Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto					399
Riserva da differenza da conversione				(9.511)	
Totale movimenti del periodo	184	274	7.405	(9.511)	288
Saldo al 31 dicembre 2007	**21.251**	**74.270**	**57.163**	**(9.710)**	**(2.145)**

Piani di remunerazione con azioni (*Stock Options*)

Al fine di assicurare un sistema incentivante per i dipendenti e terzi che forniscono servizi similari (consiglieri esecutivi), l'Assemblea del 17 Gennaio 2006 aveva attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di procedere ad un ulteriore aumento del capitale sociale, in una o più volte, mediante emissione di massimo numero 1.000.000 di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, e così complessivamente dell'importo nominale massimo di Euro 500.000,00, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma quinto, cod. civ. I diritti di opzione saranno attribuiti in base ad uno o più Stock Option Plan riservati ai dipendenti in servizio, e ai consulenti della Società e delle sue controllate, con delega ex art. 2443 cod. civ. al Consiglio di Amministrazione per l'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, cod. civ. e per l'attuazione del o dei relativi piani. Al Consiglio di Amministrazione è stata delegata la concreta determinazione del prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni emesse, fermo restando che tale prezzo sarà di volta in volta stabilito in sede di offerta sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta e, ovviamente, in misura non inferiore al valore nominale. Al Consiglio di Amministrazione era stato anche demandato il compito

di determinare le modalità ed i termini dell'offerta, nonché l'individuazione dei singoli soggetti cui riservare tale o tali piani, ed il contratto di dettaglio del piano stesso.

Nell'ambito del mandato ricevuto dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, in data 17 gennaio 2006, ha approvato il Regolamento del Piano riservato agli amministratori esecutivi e agli alti dirigenti della Società. Il Piano è stato posto in essere al fine di consentire che parte della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti della Società sia costituita da emolumenti legati al raggiungimento di obiettivi individuali prefissati e/o ai risultati economici conseguiti dalla Società.
A valere sulla delega sopra descritta, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 febbraio 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massime numero 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,5 cadauna a servizio del Piano. Nell'ambito del mandato ricevuto dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, in data 15 settembre 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per ulteriori massime azioni 800.000 del valore nominale di Euro 0,5 cadauna a servizio del Piano di Stock option. In data 13 novembre 2006 inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'elenco dei nominativi dei beneficiari del piano di Stock Option ed ha individuato i target da attribuire ai beneficiari individuati per le finalità di cui al Regolamento del Piano di *Stock Option* 2006 al fine di poter poi procedere all'attribuzione agli stessi delle relative *stock option.*

Il Consiglio di Amministrazione del 10 Maggio 2007 ha determinato, a seguito della verifica del raggiungimento dei target assegnati, il numero delle opzioni da assegnare ai beneficiari indicati dal Consiglio di Amministrazione del 13 Novembre 2006 ed il prezzo di assegnazione pari a Euro 6,25, che è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta.

Il numero di stock option assegnate è pari a 844.000 e come da regolamento, tali opzioni potranno essere esercitate in 3 tranche con scadenza annuale dalla data di assegnazione. Ogni tranche matura se il beneficiario risulta essere ancora dipendente del Gruppo EEMS alla scadenza annuale prevista.

Il *fair value* complessivo delle opzioni emesse è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello binomiale, ed è pari ad Euro 1.899 migliaia.

La Tabella seguente riporta le ipotesi utilizzate nel modello per la determinazione del fair value

Dividend yield (%)	1%
Volatilità attesa media(%)	25,45%
Volatilità storica media (%)	-
Tasso di interesse medio privo di rischio (%)	4,46%
Durata attesa dell'opzione (anni)	10

Inoltre il Consiglio di Amministrazione del 9 agosto 2007 ha determinato, a seguito della verifica del raggiungimento dei target assegnati dal Consiglio di Ammnistrazione del 7 giugno 2007, il numero delle opzioni da assegnare ai beneficiari indicati dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2007 ed il prezzo di assegnazione pari a Euro 5,69, che è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta.

Il numero di stock option assegnate è pari a 45.000 e come da regolamento, tali opzioni potranno essere esercitate in 3 tranche con scadenza annuale dalla data di assegnazione. La data di prima maturazione è stata anticipata al 10 maggio 2008. Ogni tranche matura se il beneficiario risulta essere ancora dipendente del Gruppo EEMS alla scadenza annuale prevista.

Il *fair value* complessivo delle opzioni emesse in data 10 maggio 2007 è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello binomiale, ed è pari ad Euro 92 migliaia.

La Tabella seguente riporta le ipotesi utilizzate nel modello per la determinazione del fair value del piano sopra indicato.

Dividend yield (%)	1%
Volatilità attesa media(%)	24,31%
Volatilità storica media (%)	-
Tasso di interesse medio privo di rischio (%)	4,77%
Durata attesa dell'opzione (anni)	10

Al 31 dicembre 2007 le opzioni non risultano essere ancora esercitabili. Il totale dei costi contabilizzati di competenza del periodo in esame risultano essere pari a Euro 399 migliaia, riportato nella voce Costo del personale.

In sintesi, i piani di stock option in essere al 31 dicembre 2007 presentano le seguenti caratteristiche:

Prezzo di esercizio (in euro)	Numero di opzioni in essere al 31 dicembre 2007	Durata media residua contrattuale (in anni)
6,25	808.000	9,3
5,69	45.000	9,6

	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio
Diritti in essere all'inizio dell'esercizio	-	
Diritti assegnati nel periodo	844.000	5,018
Diritti assegnati nel periodo	45.000	4,53
Decaduti	(36.000)	4,10
In essere al 31 dicembre 2007	**853.000**	**4,96**
Esercitabili al 31 dicembre 2007	**0**	**-**

Il prezzo medio delle azioni EEMS ITALIA S.p.A. nell'esercizio è stato pari a 5,35 euro per azione.

21. Passività finanziarie correnti e non correnti

Passivita finanziarie correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso banche	10.808	18.685
Debiti per contratti leasing	3.877	5.893
Derivato CFH	-	69
Ratei passivi	405	373
TOTALE	**15.090**	**25.020**

Il decremento delle passività finanziarie correnti è dovuto all'estinzione da parte di EEMS Italia del finanziamento in pool, precedentemente intrattenuto con Banca Intesa come capofila, avvenuto in data 12 febbraio 2007 per un importo pari a Euro 11.500 migliaia.

Passività finanziarie non correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso banche	57.645	20.452
Debiti per contratti leasing	1.840	5.878
TOTALE	**59.485**	**26.330**

L'incremento delle passività non correnti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è determinato dagli utilizzi effettuati sulle linee di credito messe a disposizione da ABN per un importo pari a Euro 28.396 migliaia. Di questi, Euro 25.000 migliaia sono stati utilizzati per la capitalizzazione della controllata Solsonica, mentre Euro 3.396 migliaia sono stati destinati alla controllata EEMS Technology. Tale capitalizzazione è stata ottenuta attraverso l'erogazione di un finanziamento ad EEMS China, società che controlla direttamente EEMS Technology.
Relativamente alle società controllate asiatiche:
- EEMS Test ha utilizzato un nuovo finanziamento a fronte delle linee disponibili presso la United Overseas Bank's al 31 dicembre 2006, per complessivi USD 5.302 migliaia (Euro 3.601 migliaia).;
- EEMS Test ha utilizzato una nuova linea di credito concessa in data 23 luglio 2007 dalla DBS Bank per complessivi USD 4.984 migliaia (Euro 3.385 migliaia);
- EEMS Suzhou nel corso del 2007 ha utilizzato ulteriori linee di credito per un importo totale pari a Dollari statunitensi 16.044 migliaia, pari a Euro 10.898 migliaia, messi a disposizione dalla Agricultural Bank of China e dalla Industrial and Commercial Bank.
Tali linee prevedono un rimborso a scadenza e tassi di interesse compresi tra il 4,97% ed il 6,25%. Al 31 dicembre 2007 il totale debito verso banche a lungo termine di EEMS Suzhou è pari ad Euro 22.416 migliaia.

Per quanto riguarda i leasing, la riduzione del debito per quota capitale a lungo termine è dovuta al pagamento delle quote di competenza dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2007 il valore contabile delle passività finanziarie a tasso variabile rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare, suddiviso per scadenza, delle passività finanziarie (al loro valore nominale) del gruppo soggette a rischio di tasso di interesse sulla base dei piani di ammortamento emessi dagli istituti di credito.

Tasso fisso	Periodi				**Totale**
(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	**31.12.2007**
Debiti verso banche	-	6.792	-	-	6.792
Debiti per contratti di leasing	373	1.894	1.806	-	4.073
Totale Passività finanziarie	**373**	**1.894**	**1.806**	**-**	**10.865**

Tasso variabile	Periodi				**Totale**
(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	**31.12.2007**
Debiti verso banche	-	1.760	60.113	-	61.873
Debiti per contratti di leasing	563	1.047	34	-	1.644
Totale Passività finanziarie	**563**	**2.807**	**60.147**	**-**	**63.517**

Tasso fisso	Periodi				**Totale**
(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	**31.12.2006**
Debiti verso banche	2.244	3.037	-	-	5.281
Debiti per contratti di leasing	388	1.942	3.659	-	5.989
Totale Passività finanziarie	**388**	**1.942**	**3.659**	**-**	**11.270**

Tasso variabile	Periodi				**Totale**
(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	**31.12.2006**
Debiti verso banche	11.500	1.126	21.236	-	33.862
Debiti per contratti di leasing	925	2.436	2.421	-	5.782
Totale Passività finanziarie	**12.425**	**3.562**	**23.657**	**-**	**39.644**

Il *fair value* delle passività per leasing finanziario a tasso fisso al 31 dicembre 2007 ammonta ad Euro 4.057 migliaia.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche dei debiti verso banche, al loro valore nominale, del Gruppo EEMS.

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Mutuo fondiario EEMS di cui:	**3.414**	**4.649**
Passività finanziaria corrente	1.308	1.236
Passività finanziaria non corrente	2.106	3.413
Finanziamento in pool EEMS di cui:	**-**	**11.247**
Passività finanziaria corrente	-	11.247
Passività finanziaria non corrente	-	-
Finanziamento ABN EEMS di cui:	**28.396**	**-**
Passività finanziaria corrente	-	-
Passività finanziaria non corrente	28.396	-
Finanziamento EEMS Suzhou di cui	**29.209**	**20.468**
Passività finanziaria corrente	6.793	5.282
Passività finanziaria non corrente	22.416	15.186
Finanziamento EEMS Test di cui	**7.646**	**2.779**
Passività finanziaria corrente	2.708	926
Passività finanziaria non corrente	4.938	1.853
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	**68.665**	**39.143**
Di cui		
- Classificati nelle passività finanziarie correnti	**10.809**	**18.691**
- Classificati nelle passività finanziarie non correnti	**57.856**	**20.452**
TOTALE	**68.665**	**39.143**

Mutuo Fondiario: originari Euro 10.329 migliaia, contratto con un pool di banche coordinato e diretto da MPS Merchant Bank, (già Mediocredito Toscano) erogato il 12 giugno del 2000 e assistito da ipoteca di primo grado sullo stabilimento sito in Cittaducale; tasso Euribor sei mesi più uno spread variabile dallo 0,80% all'1,00% in funzione del rapporto Indebitamento finanziario netto/EBITDA; durata 10 anni con scadenza 31 maggio 2010. Rispetto al 31 dicembre 2006 tale mutuo si è ridotto di 1.235 migliaia di Euro per effetto del pagamento delle quote capitale scadute nel corso del 2007.

Come già riportato nei fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2007, in data 10 maggio 2007, EEMS Italia ed EEMS Asia Pte Ltd hanno sottoscritto con Abn Amro Bank N.V. un contratto che prevede l'utilizzo di linee di credito per un totale di 105 milioni di Euro. Nel contratto di finanziamento Interbanca S.p.A. è stata individuata come banca agente. ABN ha avviato la sindacazione delle linee di credito con altri istituti di credito. Gli istituti di credito che hanno aderito sono: Unicredit Banca D'Impresa, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Centrobanca ed Efibanca . Il contratto di finanziamento prevede:

- una linea di credito rotativa ("Facility A") di Euro 47.500 migliaia al servizio della tradizionale attività nel settore dei semiconduttori;

- una linea di credito rotativa ("Facility B") di Euro 57.500 migliaia funzionali alla produzione di celle e pannelli fotovoltaici le cui attività produttive partiranno nei primi mesi del 2008 attraverso la controllata Solsonica S.p.A..

Il periodo di disponibilità è fino al 31 dicembre 2008, mentre il rimborso avverrà attraverso un piano di ammortamento triennale dal 2009 al 2011.
Entrambe le linee potranno essere utilizzate in Euro, Dollaro Statunitense e Sterlina Inglese. Relativamente al tasso di interesse, esso sarà parametrizzato all'Euribor in caso di utilizzi in Euro o al Libor in caso di utilizzi in Dollari Statunitensi, più uno spread che sarà:

- per la Facility A compreso tra lo 0,50% e l'1,25%;
- per la Facility B compreso tra 0,75% e l'1,50%.

Fino al 31 dicembre 2007, in relazione alla Facility A lo spread sarà pari al 1,00% mentre per la Facility B sarà pari a 1,25%. Successivamente, lo spread varierà in funzione del valore del Leverage ratio, ossia del rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto e l'Ebitda del Gruppo (la determinazione di tali valori è definita nel contratto di finanziamento). In caso di default, il tasso di interesse sarà aumentato dell'1,00%.

Per tutta la durata del finanziamento, EEMS è tenuta a corrispondere la commissione di mancato utilizzo pari che sarà pari al 50% dello spread applicabile, comunque in misura non superiore allo 0,45% da applicare alle somme disponibili e non utilizzate.

EEMS, per tutta la durata del finanziamento ed a partire dal 30 Giugno 2007, è tenuta, su base trimestrale, al rispetto dei seguenti "covenants" calcolati sulla base dei dati di bilancio consolidato del cosiddetto "*Restricted Group*", ossia il Gruppo ad esclusione di Solsonica SpA e di e future Joint Venture:
(i)Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (*Solvency Coverage Ratio*), (ii) Indebitamento finanziario netto/Ebitda (*Leverage Ratio*), (iii) Ebitda/interessi passivi (*Interest Coverage Ratio*). Inoltre, a partire dal 31 Marzo 2009 e sempre su base trimestrale, EEMS è tenuta a rispettare il seguente covenant:
(iv) Flusso di cassa gestione operativa al netto della cassa impiegata nell'attività di investimento/Servizio del debito previsto dai piani di ammortamento comprensivo della quota interessi (*Debt Service Coverage Ratio*).
Il contratto prevede diversi limiti entro cui tali "covenants" devono essere mantenuti nel corso del finanziamento. Nel caso in cui tali covenant non vengano rispettati, ABN può nel caso in cui vi sia la richiesta della maggioranza degli istituti di credito finanziatori: (i) procedere alla cancellazione del saldo residuo delle linee di credito disponibili, (ii) procedere con la richiesta di pagamento del totale (o un importo parziale) delle somme utilizzate, inclusi gli interessi maturati ed ogni altro ammontare dovuto, (iii) rendere esecutive le garanzie costituite.
A fronte della stipula di tale contratto di finanziamento, la Società ha concesso in pegno a favore di Abn Amro Bank N.V, l'intera partecipazione detenuta nelle controllate Solsonica S.p.A. ed EEMS Asia Pte. Ltd., la quale ha concesso in pegno l'intera partecipazione detenuta in EEMS Test Singapore Pte. Ltd. e l'intera partecipazione indirettamente detenuta in EEMS Suzhou Co. Ltd..

Al 31 dicembre 2007, come già riportato, risultano effettuati utilizzi a valere sulle citate linee di credito per un importo pari a Euro 28.396 migliaia.

Finanziamento EEMS Suzhou: EEMS Suzhou per far fronte ai propri fabbisogni finanziari, nel corso del 2007 ha utilizzato ulteriori linee di credito per un importo totale pari a Dollari statunitensi 16.044 migliaia, pari a Euro 10.898 migliaia, messi a disposizione dalla Agricultural Bank of China e dalla Industrial and Commercial Bank. Tali linee prevedono un rimborso a scadenza e tassi di interesse compresi tra il 4,97% ed il 6,25%. Al 31 dicembre 2007, il totale finanziamenti in essere ammonta ad USD 43.000 migliaia (Euro 29.209 migliaia), suddiviso tra:

- Industrial and Commercial Bank USD 9.000 migliaia;
- China Construction Bank USD 9.000 migliaia;
- Agricoltural Bank of China USD 25.000 migliaia.

I finanziamenti in esame prevedono il rimborso a scadenza e non sono assistiti da garanzie. I finanziamenti con la Industrial and Commercial Bank e con la China Construction Bank hanno una durata di 3 anni. Dei finanziamenti con la Agricoltural Bank of China, USD 10.000 migliaia prevedono il rimborso ad 1 anno, USD 15.000 migliaia il rimborso a 3 anni.

Finanziamento EEMS Test: come già riportato nel corso del 2007, la società ha utilizzato, nell'ambito delle linee disponibili presso la United Overseas Bank's al 31 dicembre 2006, un importo pari a USD 5.302 migliaia (Euro 3.601 migliaia). Il finanziamento in esame ha una durata di 4 anni, sarà rimborsato in 48 rate mensili a partire dal mese successivo a quello dell'utilizzo, prevede un tasso di interesse variabile compreso tra il 7% e l'8% ed è garantito da 5 macchinari.
Pertanto, al 31 dicembre 2007, il debito totale nei confronti della United Overseas Bank's ammonta a USD 6.782 migliaia (pari ad Euro 4.607 migliaia).
Inoltre, EEMS Test ha utilizzato una nuova linea di credito concessa in data 23 luglio 2007 dalla DBS Bank per complessivi USD 4.984 migliaia (Euro 3.385 migliaia). Il finanziamento in esame ha una durata di 3 anni, rimborso mensile a partire dal mese successivo a quello dell'utilizzo, prevede un tasso di interesse variabile compreso tra il 6% e l'8% ed è garantito da 4 macchinari. Al 31 dicembre 2007, il debito residuo è pari a USD 4.474 migliaia (pari ad Euro 3.039 migliaia).

Derivati

	Nozionale		***Fair value***	
(dati in migliaia)	**31.12.2007**	**31.12.2006**	**31.12.2007**	**31.12.2006**
Derivati cash flow hedge				
• Tasso (Euro migliaia)	-	-		-
• Tasso (Usd migliaia)	-	13.000	-	(69)-
Derivati di copertura cambio	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**(69)**

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere né contratti di copertura rischio tasso né contratti di copertura rischio cambi.

22. Fondo rischi ed oneri futuri

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri futuri nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 è la seguente:

(dati in migliaia di Euro)	Altro
Valore al 31.12.2006	226
Accantonamenti	124
Effetto variazione cambio	(22)
TOTALE	**328**

Il saldo del fondo rischi ed oneri futuri è principalmente riferibile, per un importo pari ad Euro 188 migliaia, ai costi previsti per il ripristino allo stato originario del sito di Singapore, da utilizzare al momento della restituzione dell'immobile. L'eventuale esborso non avverrà prima della conclusione del contratto di locazione. L'incremento nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 è attribuibile ad un accantonamento effettuato dalla Capogruppo, per un importo pari a circa Euro 120 migliaia, a fronte di potenziali rischi su un contratto con un fornitore.

23. Debiti commerciali

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Fornitori per merci e servizi	11.505	8.764
Fornitori per macchinari	15.867	14.416
Altre fatture da ricevere	3.833	3.447
TOTALE	**31.205**	**26.627**

L'importo relativo ai debiti verso fornitori per merci e servizi è incrementato alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 per effetto delle attività delle società controllate.
Le voce "debiti per macchinari" e "altre fatture da ricevere" sono invece prevalentemente relative alle passività per acquisto di attrezzature e materiali sorte in capo alla controllata EEMS Suzhou.
I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.
Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica riportata di seguito.

I normali tempi di pagamento sono pari a 30-180 giorni.

Si evidenzia che i debiti commerciali non sono assistiti da garanzie.

Di seguito è riportata l'analisi delle scadenze relative ai debiti commerciali, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7.

(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	tra 1 e 5 anni	Totale
Debiti commerciali al 31 dicembre 2006	16.653	9.973	-	26.627
Debiti commerciali al 31 dicembre 2007	30.409	796	-	31.205

24. Debiti tributari

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Imposte di competenza	-	263
Ritenute d'acconto	556	558
Altri	23	46
TOTALE	**579**	**867**

Il saldo della voce "Ritenute di acconto", si riferisce alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi.

.

25. Altre passività correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Anticipi da clienti	129	129
Debiti verso istituti previdenziali	1.357	1.137
Debiti verso il personale:		
-ferie maturate e non godute	1.371	1.637
-altre competenze del personale	1.376	1.389
-ritenute	37	11
-contributi su accantonamenti del personale	447	545
-mobilità	51	119
Altri	1.378	888
TOTALE	**6.146**	**5.855**

Nella voce Altre competenze del personale al 31 dicembre 2007 sono iscritte le retribuzioni di competenza di dicembre 2005 erogate nel corso del mese successivo.
Nella voce "mobilità" è iscritto l'importo residuo pari ad Euro 51 migliaia connesso con la procedura di mobilità avviata e conclusa dalla Capogruppo per la ristrutturazione dell'organico, relativo alle quote non scadute del contributo dovuto all'Inps per il personale in mobilità. Nella voce altri sono iscritti altri accantonamenti connessi alla riorganizzazione in relazione all'avvio delle attività della controllata Solsonica.

26. Indebitamento finanziario netto

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Liquidità	(28.166)	(36.540)
Debiti verso banche a breve termine	10.805	18.685
Debiti per contratti di leasing a breve termine	3.877	5.893
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**(13.484)**	**(11.962)**
Debiti verso banche a medio-lungo termine	57.645	20.452
Debiti per contratti di leasing a medio-lungo termine	1.840	5.878
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	**59.485**	**26.330**
Indebitamento finanziario netto	**46.001**	**14.368**

L'indebitamento finanziario netto ammonta, al 31 dicembre 2007, ad Euro 46.001 migliaia registrando un incremento di 31.633 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2006. Tale incremento è principalmente attribuibile ai maggiori utilizzi delle linee di credito a fronte degli investimenti effettuati nel periodo.

27. Informativa sui rischi finanziari

Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- rischio di liquidità
- rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.
La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato

è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

RISCHIO DI CAMBIO: DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

Il Gruppo risulta essere esposto a tre tipologie di rischio cambio:

- economico/competitivo: include gli effetti che una variazione del cambio di mercato può generare sul reddito della società e che possono dunque influenzare le decisioni strategiche (prodotti, mercati ed investimenti) e la competitività del Gruppo EEMS sul mercato di riferimento;

- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;

- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

Il Gruppo effettua operazioni di copertura a breve termine (forward o contratti a termine in cambi) a condizioni di mercato, attraverso le quali riduce in buona parte l'entità del rischio, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative.

Al 31 dicembre 2007, il Gruppo non ha in essere alcun contratto di copertura.

SENSITIVITY ANALISYS

Al 31 dicembre 2007 le principali valute verso cui il Gruppo è esposto sono il dollaro statunitense e lo Yen giapponese.

Ai fini della *sensitivity analysis*, sono stati analizzati i potenziali effetti derivanti dalle oscillazioni dei tassi di riferimento della valuta sopra indicata. L'analisi è stata svolta applicando all'esposizione in valuta una variazione ragionevole pari al 5%.

Le variazioni applicate al tasso di cambio hanno effetti di natura patrimoniale nel caso di operazioni di copertura di cash flow hedge o di natura economica nel caso di strumenti finanziari non di copertura.

Alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Al 31 dicembre 2007 un'ipotetica variazione sfavorevole dei tassi di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua, di circa Euro 976 migliaia (proventi per Euro 69 migliaia al 31 dicembre 2006).

Il Gruppo alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

RISCHIO DI TASSO: DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (cash flow risk), e sul valore attuale dei cash flows futuri (fair value risk).

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse dei propri finanziamenti a tasso variabile, utilizzati per finanziarie le proprie attività operative.

Le variazioni nella struttura dei tassi di interesse di mercato si riflettono sul capitale del Gruppo e sul suo valore economico in quanto comportano a loro volta variazioni del valore di mercato di attività e passività finanziarie e dei tassi di sconto applicabili ai flussi finanziari futuri, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti e sulla marginalità.

La gestione del rischio di tasso mira a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse, a raggiungere un mix ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti e a mediare ridurre il costo della provvista.

Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui uso non è consentito per fini speculativi. Tali contratti vengono posti in essere con nozionale e data di scadenza precedente o coincidente a quelli della passività finanziaria sottostante, cosicché ogni variazione del fair value e nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Le controparti di tali strumenti finanziari sono istituti di credito di primario *standing.*

SENSITIVITY ANALISYS

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario in essere è a tasso variabile (Euribor/Libor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata).

Il Gruppo nel valutare i potenziali impatti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse applicati, ha analizzato separatamente gli strumenti finanziari a tasso fisso (per i quali l'impatto determinato è in termini di *fair value*) e quelli a tasso variabile (per i quali l'impatto è determinato in termini di flussi di cassa) espressi nelle diverse divise verso le quali il Gruppo è esposto maggiormente, come indicato nella sezione relativa al rischio di cambio.

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al *fair value*, né derivati di copertura del rischio tasso.

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2007, includono tipicamente le disponibilità liquide e finanziamenti.

Al 31 dicembre 2007 un'ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a +50 bps, mantenendo costanti le altre variabili, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua di circa Euro 317 migliaia (Euro 196 migliaia al 31 dicembre 2006). Di seguito si riporta, per completezza di analisi, la tabella di dettaglio degli effetti derivanti dalla variazione dei tassi.

	2007			2006		
Passività finanziarie a tasso variabile	**Valore nominale**	**+0,5%**	**-0,5%**	**Valore nominale**	**+0,5%**	**-0,5%**
Finanziamenti	61.873	309	(309)	33.862	169	(169)
Debiti per leasing	1.644	8	(8)	5.782	27	(27)
Totale	**63.517**	**317**	**(317)**	**39.644**	**196**	**(196)**
Passività finanziarie a tasso fisso	**10.865**	**-**	**-**	**11.270**	**-**	**-**
Totale	**74.382**	**317**	**(317)**	**50.914**	**196**	**(196)**

Il Gruppo alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisti, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.
Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Il Gruppo, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali il ricorso ad una pluralità di soggetti finanziatori, diversificazione delle fonti di finanziamento ed ottenimento di linee di credito adeguate.

ANALISI PER SCADENZE DELLA PASSIVITA' FINANZIARIE

Si riporta di seguito, in base a quanto previsto dall'informativa richiesta dall'IFRS 7, un'analisi delle scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2007 e 2006.

2007						
(dati in migliaia di Euro)	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	68.665	77.911	1.659	13.443	62.809	-
Debiti per contratti di leasing	5.717	5.926	1.181	2.862	1.884	-
Totale Passività finanziarie	**74.382**	**83.837**	**2.840**	**16.305**	**64.693**	**-**

2006						
(dati in migliaia di Euro)	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	39.143	44.258	2.556	10.293	31.408	-
Debiti per contratti di leasing	11.771	12.382	1.713	4.583	6.087	-
Totale Passività finanziarie	**50.914**	**56.640**	**4.269**	**14.876**	**37.495**	**-**

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Come già evidenziato, i crediti presenti in bilancio sono relativi a clienti altamente solvibili e dalle analisi storiche, inoltre, negli esercizi precedenti non sono state rilevate perdite su crediti di importo significativo.

Nell'esercizio 2007 non sono state rilevate perdite su crediti.

Al 31 dicembre 2007, la quasi totalità dei saldi crediti verso clienti è concentrato verso i due maggiori clienti, che rappresentano alcuni dei principali *player* nel settore dei semiconduttori.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2007 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a complessivi Euro 68.928 migliaia di cui disponibilità liquide pari ad Euro 28.166 migliaia, crediti commerciali pari ad Euro 32.458 migliaia, altre attività correnti pari ad Euro 4.581 migliaia, altre attività non correnti pari ad Euro 3.723 migliaia.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Il gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività industriali.

28. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalle entità partecipate e intrattiene rapporti intragruppo regolati a condizioni di mercato.

29. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

30. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

31. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Nome	Carica	Compensi ricevuti per la carica da EEMS*	Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo EEMS*	Totale*
Giovanni Battista Nunziante	Presidente	50	-	50,0
Vincenzo D'Antonio	Amministratore Delegato	320	10,4	330,4
Albert Ng Aik Khoon	Amministratore	20	-	20,0
Guido Cottini	Amministratore	20	-	20,0
Roberto Biondi	Amministratore	20	-	20,0

* Importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte indirette.

Il compenso relativo al Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio 2007, è pari ad Euro 120 migliaia.

Alti Dirigenti

Per quanto concerne i dirigenti con responsabilità strategiche, il totale dei compensi corrisposti a titolo di Retribuzione lorda è stato pari a Euro 745 migliaia, cui si aggiungono Euro 11 migliaia a titolo di altri compensi o benefici in natura*.

* L'importo comprende il valore delle polizze vita ed infortuni, l'auto aziendale, il rimborso del Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (FASI) ed eventuali ferie pregresse liquidate.

32. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia icorrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	113
	Ernst & Young	Società controllate	85
Servizi di attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	31,5
	Ernst & Young	Società controllate	21
Totale			**250,5**

(1) sottoscrizione e modello Unico e modelli 770 (Euro 5,5 migliaia), revisione limitata relazione semestrale (Euro 26 migliaia)

33. Numero medio dei dipendenti

Qualifica	Italia	Asia	2007	2006
Dirigenti	6	11	17	14
Quadri	29	17	46	44
Impiegati	186	418	604	456
Operai	203	771	974	739
Totale	**424**	**1.217**	**1.641**	**1.253**

34. Eventi successivi alla data di bilancio

Nell'ambito del piano di warrant assegnati nel 2001 a dipendenti e consulenti della società, nella finestra di esercizio compresa tra il primo ed il dieci febbraio 2008, sono stati esercitati 500 warrant con la relativa sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie EEMS Italia S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 620,00, di cui Euro 250,00 a titolo di valore nominale e Euro 370,00 quale sovrapprezzo azioni.

Alla data del presente bilancio risultano ancora esercitabili n. 1.148.340 warrant.

Solsonica ha di recente completato l'installazione della prima linea per l'assemblaggio di moduli fotovoltaici. Pertanto, durante il primo trimestre del 2008, potrà cominciare a introdurre sul mercato la sua prima linea di prodotti, i moduli della gamma Solsonica 610 in grado di offrire potenze fra i 200 e i 240 Watt, per i quali ha già avviato rapporti di natura commerciale con diversi operatori del settore.

35. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2007:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% partecipazione al capitale	Impresa partecipata da	Modalità di consolidamento
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Asia Pte Ltd	Integrale
EEMS Suzhou Technology Co. Ltd	Cina	12.000.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS China Pte. Ltd.	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS China Pte. Ltd.	Integrale
EEMS Test Singapore Pte. Ltd.	Singapore	27.200.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Asia Pte Ltd	Integrale
Solsonica SpA	Italia	27.000.000 Euro	Euro	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale
EEMS Singapore Pte Ltd	Singapore	11.138.000 Sgd	Dollaro Singapore	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale

36. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter

1. I sottoscritti Vincenzo D'Antonio in qualità di Amministratore Delegato e Francesco Fois in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della EEMS Italia S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e comunque anche di quanto precisato nel successivo punto 2:
• l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche e
• l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2007.

2. La Società ha nominato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili in data 7 giugno 2007 e lo stesso ha avviato un'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure e consolidate prassi contabili-amministrative che compongono il complesso dei processi connessi alla formazione del bilancio. Il completamento delle attività pianificate dal dirigente preposto, compreso il connesso piano di verifica, è programmato per l'esercizio 2008.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:
a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Cittaducale, 19 marzo 2008

/F/ Vincenzo D'Antonio	/F/ Francesco Fois
L'Amministratore Delegato	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Vincenzo D'Antonio	Francesco Fois

Bilancio d’esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2007

Conto Economico

(**dati in Euro**)		**2007**	**di cui parti correlate (Nota 27)**	**2006**	**di cui parti correlate (Nota 27)**
Ricavi	3	50.777.968	2.400.250	73.381.993	1.341.605
Altri proventi	4	3.551.319	2.253.610	3.011.057	2.619.657
Totale ricavi e proventi operativi		**54.329.287**		**76.393.050**	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	5	14.603.884		23.580.234	
Servizi	6	8.255.450		10.062.701	
Costo del personale	7	20.363.109		23.602.228	
Altri costi operativi	8	1.773.369		2.350.940	725.283
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		**9.333.475**		**16.796.947**	
Ammortamenti	11,12	18.489.501		22.219.199	
(Ripristini)/Svalutazioni	11,12	160.432		(129.345)	
Risultato operativo		**(9.316.458)**		**(5.292.907)**	
Proventi finanziari	9	671.503	70.266	1.133.173	
Oneri finanziari	9	(2.825.988)		(2.489.600)	
Risultato prima delle imposte		**(11.470.943)**		**(6.649.334)**	
Imposte del periodo	10	(4.729.899)		(906.096)	
Risultato del periodo		**(6.741.044)**		**(5.743.238)**	

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale

(dati in Euro)		31.12.2007	31.12.2006
Attività non correnti			
Attività immateriali:	11		
- Avviamento		-	-
- Attività immateriali a vita definita		1.092.148	300.343
Attività materiali:	12		
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		31.431.093	58.437.430
- Beni in locazione finanziaria		4.546.456	9.551.240
Altre attività non correnti:			
- Partecipazioni	13	116.822.261	89.568.832
- Crediti finanziari verso società controllate	16	9.097.920	-
- Crediti vari e altre attività non correnti	14	19.791	19.839
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		**163.009.669**	**157.876.684**
Attività correnti:			
- Rimanenze	5	1.884.009	2.272.054
- Crediti commerciali	15	6.463.446	7.348.459
- Crediti verso società controllate	16	6.467.126	4.130.856
- Crediti tributari	17	1.145.544	1.437.275
- Attività finanziarie correnti verso società controllate	16	3.466.774	-
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	7.758.714	25.767.680
- Altre attività correnti	14	861.339	197.842
		28.046.952	**41.154.166**
Attività destinate a cessare	12.1	**2.417.990**	**-**
-di cui parti correlate	27	*2.417.990*	-
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		**30.464.942**	**41.154.166**
TOTALE ATTIVITÀ		**193.474.611**	**199.030.850**
Patrimonio netto:	19		
- Quota di pertinenza della Capogruppo		137.592.177	143.586.583
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**137.592.177**	**143.586.583**
Passività non correnti:			
- Passività finanziarie non correnti	20	30.324.588	5.057.505
- TFR e altri fondi relativi al personale	7	8.149.095	7.926.903
- Fondo imposte differite	11	4.958.841	10.407.313
- Fondo per rischi ed oneri futuri	21	139.807	15.600
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		**43.572.331**	**23.407.321**
Passività correnti:			
- Passività finanziarie correnti	20	3.243.145	16.121.710
- Debiti commerciali	22	3.668.842	10.578.224
- Debiti verso società controllate	17	272.785	128.626
- Debiti tributari	23	557.821	855.292
- Altre passività correnti	24	4.567.510	4.353.094
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		**12.310.103**	**32.036.946**
TOTALE PASSIVITÀ		**55.882.434**	**55.444.266**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**193.474.611**	**199.030.850**

Rendiconto Finanziario

(dati in Euro)		2007	2006
Risultato del periodo		**(6.741.044)**	**(5.743.238)**
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:			
Ammortamenti	11,12	18.489.501	22.219.199
Accantonamento TFR	7	1.479.297	926.648
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	7	365.811	349.238
Altri elementi non monetari		624.026	(50.921)
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri		124.208	--
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	11,12	160.432	(129.345)
Imposte differite	10	(5.627.886)	(1.847.702)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari		(2.724.209)	(2.193.858)
Liquidazione TFR	7	(1.622.916)	(4.890.733)
Variazione dell'Attivo Circolante:			
Crediti		1.119.224	12.401.771
Rimanenze		388.044	1.709.434
Debiti vs. fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento		(2.191.317)	(376.750)
Crediti e debiti verso società controllate		(2.363.235)	1.200.419
Debiti tributari		(297.471)	144.814
Altri flussi		(436.199)	(3.630.068)
Flusso monetario generato dalla gestione operativa		**746.516**	**20.088.907**
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari		13.710.606	14.029.567
-di cui con parti correlate	27	*11.880.825*	*12.433.889*
Acquisto partecipazioni in controllate	13	-	(19.100.133)
Sottoscrizioni e contribuzioni di capitale in controllate	13	(27.000.000)	(41.276.777)
Finanziamenti a società controllate	16	(12.597.507)	-
Acquisti di immobili impianti e macchinari		(4.202.015)	(12.571.987)
Acquisti di attività immateriali		(1.253.172)	(208.250)
Variazione depositi cauzionali		46	194
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento		**(31.342.043)**	**(59.127.386)**
Nuovi Finanziamenti da Banche		28.171.199	-
Rimborsi Finanziamenti a Banche		(12.735.988)	(12.688.097)
Rimborso quote capitale per macchinari in *leasing*		(3.292.403)	(3.859.902)
Aumento di capitale	19	457.616	74.631.113
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento		**12.600.424**	**58.083.114**
Effetto cambio sulla liquidità		**(13.863)**	**7.576**
Aumento (diminuzione) della liquidità		**(18.008.966)**	**19.052.211**
Liquidità all'inizio del periodo		**25.767.680**	**6.715.469**
Liquidità alla fine del periodo	18	**7.758.714**	**25.767.680**
Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate		993.696	691.914
Interessi pagati		894.090	1.261.577

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da differenza di conversione	Utile (perdita) dell'anno	Totale patrimonio netto
Saldo al 1/1/2006	**15.822**	**210**	**3.165**	**2.791**	**-**	**49.988**	**258**	**849**	**73.084**
Destinazione utile 2005						849		(849)	-
Emissione azioni (Nota 19)	4.750	73.054							77.804
Oneri per emissione azioni (Nota 19)					(2.738)[2]				(2.738)
Esercizio Warrants (Nota 19)	495	732							1.227
Variazione riserve IAS (Nota 19)					(46)				(46)
Risultato del periodo								(5.743)	(5.743)
Saldo al 31/12/2006	**21.067**	**73.996**	**3.165**	**2.791**	**(2.784)**	**50.837**	**258**	**(5.743)**	**143.587**

[2] L'importo della voce "Oneri per emissione azioni" è pari al valore degli oneri sostenuti (Euro 4.400 migliaia) al netto dell'effetto fiscale (Euro 1.662 migliaia)

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2007
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrap-Prezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da differenza di conversione	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
Saldo al 1/1/2007	**21.067**	**73.996**	**3.165**	**2.791**	**(2.784)**	**50.837**	**258**	**(5.743)**	**143.587**
Copertura perdita 2006						(5.743)		5.743	-
Esercizio Warrants (Nota 19)	184	274							458
Variazione riserve IAS (Nota 19)					46				46
Effetto riduzione aliquote fiscali su oneri emissione azioni					(157)				(157)
Altri strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto					399				399
Risultato del periodo								(6.741)	(6.741)
Saldo al 31/12/2007	**21.251**	**74.270**	**3.165**	**2.791**	**(2.496)**	**45.094**	**258**	**(6.741)**	**137.592**

Note Esplicative al bilancio d'esercizio

1. Forma e struttura

Informazioni generali
EEMS Italia S.p.A. (Società Capogruppo del Gruppo EEMS) è una società italiana per le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR gestito da Borsa Italiana.

Conformità agli IFRSs

Il bilancio individuale della EEMS Italia S.p.A. è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRSs) nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005.

EEMS Italia S.p.A., a seguito dell'emanazione del Regolamento CE n. 1606/2002 e in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 redige il proprio bilancio individuale ("*separate financial statements*") secondo gli IFRSs con data di transizione al 1° gennaio 2005. L'ultimo bilancio di EEMS Italia S.p.A redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori riportati nelle note sono arrotondati ai valori in migliaia. Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è riportato in migliaia di Euro.

Il bilancio d'esercizio è stato autorizzato per la pubblicazione il 19 marzo 2008.

I principi contabili applicati sono:

International Financial Reporting Standard (IFRSs)

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iper inflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 33	Utile per azione
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

Di seguito si riportano, con una breve descrizione, i nuovi IFRS e IFRIC adottati dalla UE, in vigore a partire dal 1 gennaio 2007. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio ma hanno comportato, in alcuni casi, solo informativa addizionale.

IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative
Tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), sostituisce integralmente lo IAS 30 (Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari) e recepisce la sezione delle Informazioni Integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio". La nuova informativa è esposta in punti diversi del bilancio.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni relative al capitale
Tali modifiche, recepite dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare i suoi obiettivi, le sue politiche e le sue procedure di gestione del capitale. Questa nuova informativa è esposta nella nota 26.

IFRIC 8 - Ambito di applicazione dell'IFRS 2
In data 8 settembre 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 8 (Ambito di applicazione dell'IFRS 2). L'IFRIC 8 precisa che l'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni) si applica ai contratti nei quali un'impresa effettua pagamenti basati su azioni anche a fronte di prestazioni apparentemente di valore nullo o comunque inadeguato. In

particolare, l'IFRIC 8 precisa che, se il valore della prestazione identificabile appare inferiore al fair value dello strumento rappresentativo di patrimonio netto assegnato (o della passività sostenuta) tale situazione tipicamente evidenzia che una prestazione addizionale è stata o verrà ricevuta. L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

IFRIC 9 - Rideterminazione del valore dei derivati incorporati

In data 8 settembre 2006, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'Interpretazione IFRIC 9 (Rideterminazione del valore dei derivati incorporati). La presente interpretazione precisa che l'impresa deve valutare se i derivati incorporati debbano essere separati dal contratto primario ed essere contabilizzati come derivati nel momento in cui l'impresa medesima diventa parte del contratto. Una valutazione successiva è vietata a meno che non vi sia una variazione delle condizioni contrattuali che modifichi significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero richiesti in base al contratto, nel qual caso è richiesto un riesame sulla separazione del derivato incorporato.
L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

IFRIC 10 - Bilanci intermedi e riduzione di valore

In data 1°giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 610-2007 ha recepito l'IFRIC 10 (Bilanci intermedi e riduzione di valore). Tale interpretazione ha per oggetto l'interazione tra le disposizioni dello IAS 34 (Bilanci Intermedi) e la rilevazione delle perdite per riduzione di valore sull'avviamento di cui allo IAS 36 e su talune attività finanziarie di cui allo IAS 39, e l'effetto di tale interazione sui successivi bilanci intermedi e annuali. L'IFRIC 10 chiarisce il trattamento contabile da applicare, nel bilancio annuale o in un bilancio infrannuale successivo, alle perdite di valore di talune attività rilevate in un precedente periodo intermedio (per esempio, bilancio trimestrale e semestrale) qualora a fine periodo siano venute meno le condizioni che precedentemente avevano indotto un'entità a rilevare una svalutazione (impairment loss).
L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

Ifrs ed Ifric da adottare successivamente al 31 dicembre 2007

L'International Accounting Standards Board e l'IFRIC hanno emanato, nel corso dell'anno, ulteriori principi ed interpretazioni che entreranno in vigore nei periodi successivi alla data del presente bilancio. La Eems non ha anticipatamente adottato alcuno di tali principi ed interpretazioni ad eccezione dell'Ifric 11_Ifric 2 Operazioni con azioni proprie del gruppo. Gli effetti principali attesi dall'applicazione di tali principi ed interpretazioni sono di seguito illustrati.

IAS 23 Oneri Finanziari

Nel marzo 2007 è stata emanata una versione modificata dello IAS 23 Oneri finanziari, che diventerà effettiva per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2009 o successivamente. Il principio è stato modificato per richiedere la capitalizzazione degli oneri finanziari quando tali costi si riferiscono ad una attività qualificante. Un'attività qualificante è un'attività che necessariamente richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita. In accordo con le disposizioni transitorie del principio, il Gruppo lo adotterà come variazione prsospettica. Pertanto, gli oneri finanziari saranno capitalizzati sulle attività qualificanti iniziando da

una data successiva al 1 gennaio 2009. Nessun cambiamento sarà apportato per gli oneri finanziari sostenuti fino a tale data e che sono stati contabilizzati a conto economico.

IFRS 8 – Informativa di Settore
L'IFRS 8 sostituisce lo IAS 14 al fine di avvicinarsi, con qualche leggera variazione, al "*Financial Accounting Standards Board Statement No. 131 Disclosure about Segments of an Enterprise and Related Information.*". L'IFRS 8 specifica il modo in cui una Società dovrebbe riportare i dati, sia annuali che intermedi, riguardo ai segmenti operativi e delinea i requisiti per la comunicazione dei dati organizzati per prodotti e servizi, zona geografica e clienti importanti. L'IFRS 8 sarà adottato dalla sua data di efficacia (1 gennaio 2009). L'utilizzo di questo principio non avrà nessun effetto sulla posizione finanziaria ma comporterà informativa addizionale.

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi
Nel novembre 2006 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 12 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano al 1 gennaio 2008 o successivamente. Questa intepretazione si applica agli operatori che erogano servizi in concessione e stabilisce come contabilizzare le obbligazioni assunte ed i diritti ricevuti nell'ambito di un accodo di concessione. La Società non è un operatore del settore e pertanto tale interpretazione non avrà impatti sul bilancio.

IFRIC 13 Programmi di Fidelizzazione
Nel giugno 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 13 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano il 1 luglio 2008 o successivamente. Questa intepretazione richiede che i crediti concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. La Società non si attende che tale interpretazione abbia impatti sul bilancio in quanto attualmente non sono in essere piani di fidelizzazione.

IFRIC 14 IAS 19 - Limiazioni alle attivitià di un piano a benefici definiti Requisiti minimi di finanziamento e loro interazione
Nel luglio 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 14 che sarà effettiva per esercizi che iniziano al 1 luglio 2008 o successivamente. L'intepretazione fornisce indicazioni sul come determinare il limite all'eccedenza di un piano a benefici definiti che può essere rilevata come attività in accordo con lo IAS 19 *Benefici per i dipendenti*. La EEMS non si attende che tale interpretazione abbia impatti sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo in quanto l'unico piano a benefici definiti (Tfr maturato al 31 dicembre 2006) è in deficit.

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni
Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione " ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non-vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato.
Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione.

La Società non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, non si aspetta effetti significativi nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato
I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1 luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio
Il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico e, in aggiunta, ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. La EEMS sta ancora valutando se predisporre uno o due prospetti.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere"
Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. La EEMS non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

Basi di presentazione

Il bilancio di EEMS Italia è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 e dalle note al bilancio redatte secondo quanto previsto dagli IFRSs adottati dall'Unione Europea.
Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attivita e passività correnti/non correnti, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività di ricerca e sviluppo ed alla gestione del rischio finanziario si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio.
Il bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.
La Società detiene delle partecipazioni di controllo e come richiesto dalla normativa vigente, ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato separatamente al bilancio d'esercizio relativo alla EEMS Italia S.p.A.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 si precisa quanto segue:

- le attività svolte dalla Società non sono soggette ad apprezzabili effetti stagionali o di ciclicità nel corso dell'anno;
- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio e né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative; in particolare, gli effetti derivanti da emissioni e rimborsi di titoli di debito e di titoli azionari sono illustrati nelle note di commento n.19 e n.20.
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006;
- nel corso del 2007 non sono stati pagati dividendi agli azionisti;
- nel 2007 non sono state realizzate aggregazioni d'imprese né ristrutturazioni aziendali.

Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

Non si rilevano transazioni con parti correlate ulteriori rispetto a quelle già indicate in bilancio e relative a rapporti commerciali e finanziari con società controllate direttamente ed indirettamente. Per una loro illustrazione completa, si faccia anche riferimento alla nota esplicativa n. 27.

2. Principi contabili e criteri di valutazione

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.
Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione dell'attività per l'uso per cui è stata acquistata.
Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.
La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.
Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato (ad esempio: trasporti, dazi doganali, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile). Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali di natura legale o contrattuale. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

I pezzi di ricambio si riferiscono sostanzialmente a materiali di consumo e sono spesati a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Le attività materiali sono ridotte per effetto degli ammortamenti accumulati, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte di seguito.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, rivisitate con cadenza almeno annuale, sono le seguenti:

Fabbricati	3,0%
Impianti generici	10,0%
Impianti di produzione	15,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Impianti di trattamento	20,0%
Macchine automatiche	15,5%
Macchinario elettronico	16,6%
Attrezzature per dipendenti	12,0%
Mobili e attrezzature reparto	12,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Computer	20,0%

Il terreno, annesso al fabbricato industriale, non è ammortizzato in quanto ritenuto elemento a vita utile illimitata.

Beni in locazione finanziaria

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi e i benefici derivanti dal possesso del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni futuri. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.
I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene (in tal caso si applicano le aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata precedentemente indicate per immobili impianti e macchinari di proprietà) e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la Società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.
I canoni relativi ai contratti di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività immateriali a vita definita e attività materiali

Ad ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività materiali ed immateriali (cash generating unit), imputando l'eventuale eccedenza rispetto al suo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value di un'attività o gruppi di attività materiali o immateriali (cash generating unit) al netto dei presumibili costi di vendita ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico di un provento, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra l'eventuale valore di cessione o recuperabile e il valore di carico, viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo. Il valore delle partecipazioni iscritte con il metodo del costo viene rettificato per tener conto delle perdite, reputate "durevoli", risultanti dai bilanci delle società controllate. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, le ragioni che avevano determinato l'iscrizione in bilancio di un valore inferiore al costo originario della partecipazione, si procederà ad una rivalutazione del valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario della partecipazione. Nel costo di acquisto si comprendono anche i costi accessori.

Attività non correnti cessate/destinate a cessare

Le attività cessate/destinate a cessare si riferiscono a quelle attività (o gruppi di attività in corso di dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso dismissione piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività cessate/destinate a cessare, immediatamente prima di essere classificate come destinate a cessare, sono rilevate in base allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e poi sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita. Eventuali perdite sono rilevate nel conto economico al momento in cui vengono riclassificate.

In conformità agli IFRS, i valori patrimoniali relativi alle attività destinate a cessare vengono presentati in due specifiche voci dello stato patrimoniale: Attività cessate/destinate ad essere cedute (nell'ambito delle Attività correnti) e Passività associate ad attività cessate/destinate a cessare (nell'ambito delle Passività correnti).

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.
I costi sono rilevati come segue:

Materie prime:

- costo di acquisto basato sul costo medio ponderato;

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati:

- costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva.

Il valore di presumibile realizzazione è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei materiali, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati considerati obsoleti o a lenta movimentazione, sulla base del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che correnti sono iscritti inizialmente al fair value e valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.
I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).
Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.
I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione che la Società non sarà in grado di incassare il credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere al conto economico
I crediti con scadenza superiore ad un anno o che maturano interesse inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.
L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "fair value", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.
Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

EEMS utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.
Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura vengono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: a) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; b) si prevede che la copertura sarà altamente efficace; c) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; d) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.
Tale valutazione viene effettuata ad ogni chiusura contabile.
Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività attribuibili ad un particolare rischio (es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del fair value dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al fair value della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.

- Cash flow hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile (es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti finanziari di copertura). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico negli stessi periodi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura viene chiuso, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

I derivati di trading sono relativi alla copertura del rischio tasso e cambio e non presentano i requisiti formali richiesti dallo IAS 39 per essere contabilizzati quali operazioni di copertura di specifiche attività, passività, impegni o transazioni future, conseguentemente, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti direttamente a conto economico.
Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio, soddisfano i requisiti imposti dai principi contabili per il trattamento in *hedge accounting* sono designate di copertura, mentre quelle che pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura non soddisfano i requisiti richiesti dai principi sono classificate di trading. EEMS non stipula contratti derivati a fini speculativi.

Il fair value è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali per gli strumenti scambiati in mercati regolamentati. Il fair value degli strumenti non quotati in mercati regolamentati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi alla curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e convertendo i valori in divise diverse dall'euro ai cambi di fine periodo forniti dalla Banca Centrale Europea.

Criteri per la determinazione del fair value

EEMS si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.
Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.
I fattori di mercato considerati ai fini del computo del fair value e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2007 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del fair value, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.
In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:
- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato
- strumenti finanziari valutati al fair value.

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella classe in esame rientrano: i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato.
Il fair value delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il fair value delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva risk free alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.
Il fair value degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.
Il fair value dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)
Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Gruppo EEMS ha deciso di adottare il "metodo del corridoio". In applicazione di tale metodo gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti misurata a quella stessa data.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale
EEMS riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti della Società attraverso piani di partecipazione al capitale (stock options). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati

su azioni), le stock option a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse ("grant date") secondo modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) riscontrabili al momento dell'assegnazione.
Se l'esercitabilità dell'opzione è condizionata al protrarsi del rapporto di dipendenza lavorativa e/o al verificarsi di certe condizioni di performance in un determinato periodo ("vesting period"), il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro-rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" nell'ambito delle altre riserve, con contropartita la voce di conto economico "Costi del personale".
Nel corso del vesting period il valore del fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, viceversa viene aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza tenendo conto del numero dei dipendenti, che si ritiene avranno diritto a esercitare le opzioni.

Fondi per rischi e oneri

EEMS rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi
I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti da EEMS e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.
I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.
In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.
I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Interessi
I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito
Imposte correnti
Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali indicate nella Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Imposte differite
Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.
Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.
Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.
Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.
Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali che si presume saranno applicabili tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La Società ("consolidante") per il triennio 2007 - 2009, ha esercitato l'opzione di consolidato fiscale con la controllata Solsonica S.p.A. ("consolidata").
I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "regolamento di adesione al consolidato fiscale" in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale.

Sulla base di tale accordo la consolidante si impegna a corrispondere alla consolidata il valore economico delle perdite Ires trasferite o il valore economico dei crediti di imposta trasferiti.
La regolazione finanziaria avviene entro 60 giorni dall'invio di un'apposita nota di debito della consolidata.
La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue: a fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti la consolidata rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Uso di stime
La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRSs richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono essenzialmente utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione ed altri accantonamenti, stock option e valore recuperabile della CGU Eems Italia semiconduttori. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Conversione delle poste in valuta estera
La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società è l'Euro (€). Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.
Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.
La scelta dell'Euro quale valuta funzionale, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione, è frutto di una specifica valutazione fatta dal management secondo quanto previsto da Ias 21.12.

Rendiconto finanziario

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.
Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti come definite sopra al netto degli scoperti bancari. I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto laddove esistenti e se del tutto temporanei.

3. Ricavi

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Ricavi	50.778	73.382

I ricavi si riferiscono principalmente all'attività di assemblaggio e test di memorie DRAM e FLASH. L'esercizio in esame è stato caratterizzato da un decremento dei volumi prodotti (di circa il 17% rispetto all'esercizio precedente) e da un minor livello dei prezzi unitari di vendita negoziati con i clienti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che hanno mostrato un decremento medio di circa il 9%. Inolte il periodo in esame si è caratterizzato per un ulteriore effetto negativo sul fatturato determinato dall'apprezzamento dell'Euro sul dollaro statunitense, che ha impattato negativamente per circa il 5%. Nella voce "ricavi", sono inclusi i proventi derivanti dall'allocazione dei costi alle società controllate e dalla vendita di materiali, pari ad Euro 2.400 migliaia ed Euro 1.342 nel 2007 e 2006 rispettivamente.

4. Altri proventi

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Utili su vendita cespiti	2.835	2.938
Mensa aziendale	61	65
Utilizzo fondi	649	8
Altro	8	-
TOTALE	**3.553**	**3.011**

Gli "utili su vendita cespiti" includono i proventi derivanti dalle cessioni impianti e macchinari per assemblaggio e test effettuati prevalentemente alla controllata EEMS Suzhou per Euro 2.254 migliaia ed Euro 2.620 migliaia nel 2007 e nel 2006 rispettivamente; tali cessioni sono avvenute a prezzi riscontrabili sul mercato..
La variazione della voce "Altri proventi" rispetto al saldo al 31 dicembre 2006 è principalmente riconducibile ad un riversamento di un accantonamento effettuato negli anni precedenti, in quanto sono venuti meno i presupposti relativi al mantenimento di tale passività.

5. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Costo di acquisto di materie prime e materiali di consumo	14.186	21.832
Variazione delle rimanenze di:		
Semilavorati	31	323
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	387	1.425
Totale variazione delle rimanenze	418	1.748
TOTALE	**14.604**	**23.580**

La riduzione del "costo per materie prime e materiali di consumo" nel periodo in esame è correlato alla riduzione dei volumi prodotti sopra evidenziato, alla variazione del mix di produzione ed all'effetto favorevole del rafforzamento dell'Euro rispetto al Dollaro Statunitense ed allo Yen giapponese, in quanto i materiali sono acquistati prevalentemente nelle sopra citate valute.

Il dettaglio delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2007 e 2006 è il seguente:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	858	1.245
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	667	698
Inventario materiali in transito	359	329
TOTALE	**1.884**	**2.272**

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato al netto del fondo svalutazione che tiene conto dei materiali e dei prodotti in corso di lavorazione obsoleti e di lenta movimentazione pari a Euro 270 migliaia al 31 dicembre 2007 (Euro 749 migliaia al 31 Dicembre 2006).

Le variazioni nella svalutazione delle rimanenze risultano le seguenti:

Fondo al 1 dicembre 2006	**536**
Incrementi	302
Utilizzi	(89)
Fondo al 31 dicembre 2006	**749**
Incrementi	244
Utilizzi	(723)
Fondo al 31 dicembre 2007	**270**

Degli utilizzi, circa Euro 250 migliaia sono relativi a distruzioni di materiale, la rimanente parte è dovuta ad adeguamenti del fondo obsolescenza effettuati nel periodo.

6. Servizi

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Spese di trasporto	266	678
Competenze per amministratori	441	443
Consulenze tecnico/amministrative	337	409
Assicurazioni diverse	145	235
Costi aggiornamento software	252	335
Energia elettrica ed altre utenze	3.280	3.472
Servizio pulizia stabilimento	129	150
Spese di manutenzione	817	1.498
Affitti e locazioni	511	490
Royalties	138	-
Altri	1.939	2.353
TOTALE	**8.255**	**10.063**

La riduzione della voce "spese di trasporto" è connessa alla riduzione dei volumi assemblati e collaudati per conto di un cliente. La riduzione delle "spese di manutenzione" è diretta conseguenza delle cessioni dei macchinari avvenuta nel corso del 2007. La voce "Altri" include le spese viaggio (Euro 201 migliaia), le consulenze legali e fiscali (Euro 288 migliaia), i costi connessi agli adempimenti legati al fatto che la Società è quotata in Borsa (Euro 171 migliaia) ed i costi di revisione e del collegio sindacale (Euro 289 migliaia). Nella voce "royalties" sono riportati i costi

relativi all'utilizzo per le società del Gruppo di una tecnologia da utilizzare nell'attività di assemblaggio cui si è fatto riferimento nella sezione investimenti.

Di seguito si riepiloga il totale degli impegni futuri per canoni di leasing operativi:

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Entro un anno	123	171
Tra uno e cinque anni	195	377
TOTALE	**318**	**548**

7. Costo del Personale

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Salari e stipendi	13.727	14.676
Oneri sociali	4.015	4.569
Trattamento di fine rapporto	1.479	927
Altro	1.143	3.430
TOTALE	**20.364**	**23.602**

La voce "Altro" del costo del personale al 31 dicembre 2007 accoglie prevalentemente:
- Euro 1.016 migliaia relativi a costi per contratti di somministrazione del lavoro;
- Euro 145 migliaia per i costi relativi al piano di stock option.

La seguente tabella riporta il saldo del fondo Trattamento di fine rapporto relativo al personale**.**

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Trattamento di fine rapporto	8.149	7.927
TOTALE	**8.149**	**7.927**

La Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006) ha anticipato al 1° Gennaio 2007 l'entrata in vigore del d.lgs. n. 252/2005, disciplinando le forme di previdenza per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari e prevedendo la possibilità di destinare alle forme di previdenza complementare il TFR maturando. Inoltre, il 30 gennaio 2007 è stato emanato il decreto attuativo per la costituzione, presso l'INPS, del Fondo per l'erogazione del TFR (Fondo tesoreria).

A seguito della nuova normativa, le quote TFR maturande dal 1° Gennaio 2007 sono considerate come un *Defined Contribution Plan* (piani a contributi definiti) sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Per quanto riguarda il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006, questo rimane un *Defined Benefit Plan* (piani a benefici definiti) soggetto a valutazioni attuariali che però, rispetto al calcolo

effettuato sinora, (e riflesso nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006) dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

La differenza risultante dal nuovo calcolo rappresenta un *curtailment* (Euro 523 migliaia) secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza è stata contabilizzata a conto economico (ivi inclusi gli eventuali utili e perdite attuariali precedentemente non contabilizzati in applicazione del metodo del corridoio). Pertanto la variazione della passività TFR e altri fondi relativi al personale accoglie anche gli effetti contabili delle modifiche determinate dalla nuova normativa.

Di seguito è evidenziata la movimentazione della passività esposta in bilancio:

TFR	
Valore al 31.12.2006 (a)	**7.927**
Perdite attuariali nette non contabilizzate nei periodi precedenti per applicazione metodo corridoio (b)	1.140
Variazione del valore attuale dell'obbligazione (c)	(617)
Oneri da curtailment (d=b+c)	**523**
Valore al 01.01.2007 rideterminato in base alla nuova normativa (d+a)	**8.450**
Costi del piano TFR imputati a conto economico	366
Benefici pagati	(667)
Valore al 31.12.2007	**8.149**

La voce Benefici pagati è riferita alla liquidazione del fondo TFR erogata ai dipendenti cessati.

Nelle tabelle di seguito esposte si riportano i dettagli relativi ai benefici definiti relativi al TFR.

Gli ammontari contabilizzati nello Stato Patrimoniale sono determinati come segue:

(dati in migliaia di Euro)	**31.12.2007**	**31.12.2006**
Obbligazione assunta per benefici definiti	8.077	9.051
Utili/(perdite) non rilevati	72	(1.163)
Utili/(perdite) rilevati	-	23
Riversamento oneri di ristrutturazione	-	16
TOTALE TFR	**8.149**	**7.927**

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dai principi di adottare, sia in sede di prima applicazione FTA che a regime, il "metodo del corridoio, secondo cui gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale del TFR sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti a quella data.

Al 31 dicembre 2007 gli utili attuariali cumulati e non rilevati, ammontano a Euro 72 migliaia.

Gli ammontari contabilizzati nel Conto Economico sono determinati come di seguito:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Costo del lavoro corrente	-	927
Curtailment cost	523	-
Costo per interessi	366	349
TOTALE COSTI PER PIANI A BENEFICI DEFINITI	**889**	**1.276**
Costi per piani a contributi definiti	956	-
TOTALE	**1.845**	**1.276**

La voce "costo del lavoro corrente" e costi per piani a contributi definiti sono state inserite nell'ambito dei costi del personale, mentre il costo per interessi è stato riportato nell'ambito degli oneri finanziari.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono le seguenti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Tasso di attualizzazione	4,74%	4,23%
Incrementi salariali futuri	-	2,58%
Incrementi futuri delle pensioni	2.2%	2%

Si rileva che annualmente quota parte del TFR, pari a Euro 404 migliaia, è destinata a fondi di previdenza complementari del personale che rappresentano un piano a contributi definiti.

8. Altri costi operativi

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Perdite su eliminazioni cespiti	110	745
Perdite su cambi	1.443	1.210
Tributi locali	118	72
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	82	74
Costi per cancellazione ordini	-	231
Altro	21	19
TOTALE	**1.774**	**2.351**

Il decremento del periodo è riconducibile alle minori perdite derivanti dalla cessione di macchinari.

9. Proventi e Oneri Finanziari

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Interessi attivi bancari	588	867
Interessi attivi su società controllate	70	-
Interessi attivi su rimborsi d'imposta	12	1
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	-	265
TOTALE	**671**	**1.133**

La voce interessi attivi su società controllate accoglie gli interessi maturati al 31 dicembre 2007 su dei finanziamenti concessi da EEMS Italia alle controllate EEMS China ed EEMS Asia.

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	984	-
Interessi passivi su finanziamento ABN	475	-
Interessi passivi su finanziamento in pool 2005	112	1.470
Interessi passivi su mutuo MPS	212	208
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	366	349
Commissioni di mancato utilizzo	267	128
Interessi leasing	161	268
Spese bancarie e altro	186	66
Oneri derivati	63	-
TOTALE	**2.826**	**2.489**

La voce "interessi passivi su finanziamenti ABN", è relativa agli interessi maturati sugli utilizzi, effettuati nel corso dell'esercizio 2007, a valere sulle linee di credito concesse da ABN i cui dettagli sono riportati nella nota n.20. L'incremento della voce "commissioni di mancato utilizzo" è legato a tale finanziamento. Il decremento della voce "interessi passivi su finanziamento in pool" è dovuto all'estinzione da parte di EEMS Italia del finanziamento in pool avvenuto in data 12 febbraio 2007 per un importo pari a Euro 11.500 migliaia.
La voce "perdite su cambi" accoglie le perdite da valutazione attività finanziarie, generatesi principalmente a seguito alla rivalutazione dei crediti verso società controllate. La voce "oneri derivati" è invece riferita alla contabilizzazione, in seguito alla chiusura, del *fair value* dei contratti di copertura del rischio tasso.

10. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti

(dati in migliaia di Euro)	2007	2006
Differite:		
Ires	(5.155)	(1.990)
Irap	(472)	142
Totale differite	**(5.627)**	**(1.848)**
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	22	(13)
Imposte da consolidato fiscale	150	-
Ires	-	(160)
Irap	725	1.115
Totale correnti	**897**	**942**
TOTALE	**(4.730)**	**(906)**

Le aliquote fiscali applicate in Italia si riferiscono all'IRES e all'IRAP e sono pari, rispettivamente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 al 33% e al 4,75%. A seguito dell'approvazione della nuova Legge Finanziaria 2008, per gli anni futuri l'aliquota IRES sarà pari al 27,5% mentre l'IRAP

sarà pari al 4,32% . La voce imposte da consolidato fiscale, pari ad Euro150 migliaia, è relativa alle imposte derivanti dall'applicazione della normativa relativa al consolidato fiscale nazionale stipulato con la controllata Solsonica S.P.A.. Il contratto prevede che Solsonica, in caso di perdita fiscale, ceda tale credito alla controllante.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, EEMS Italia ha rilasciato imposte differite a seguito dei riversamenti degli ammortamenti anticipati rilevati nei precedenti esercizi ed anche a seguito del cambiamento delle aliquote IRES e IRAP previste dalla nuova Legge Finanziaria 2008. Al contempo la EEMS Italia ha beneficiato dell'iscrizione di imposte anticipate sulla perdita fiscale rilevata nell'esercizio 2007 per circa Euro 868 migliaia.

Le imposte differite attive e passive al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 sono le seguenti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007		31.12.2006	
	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte anticipate - differite (aliquota 27,5% Ires 4,32% Irap)	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte anticipate - differite (aliquota 33% Ires 4,75% Irap)
Imposte anticipate relative alle:				
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali	512	6[2]	361	136
Svalutazione parti di ricambio	-	-	1.298	490
Riserve inventario	270	86	749	283
Riserva di ristrutturazione	667	183	344	114
Oneri di quotazione	2.640	840	3.520	1.329
Altre differenze	411	131	265	100
Altre differenze imponibili IRES	-	-	468	154
Rettifiche applicazione IAS 39	147	40[1]	90	30[1]
Totale	**4.647**	**1.286**	**7.095**	**2.636**
Imposte differite relative alle:				
Ammortamenti anticipati	2.883	917	11.129	4.201
Differenza tra ammortamenti di bilancio e fiscali	12.536	3.989	18.217	6.878
Plusvalenze	9.345	2.974	5.815	2.195
Altre riserve	324	89[1]	723	239[1]
Differenze applicazione metodo finanziario beni in leasing	2.575	819	3.735	1.410
Differenza valore contabile/base fiscale TFR	1.337	368[1]	1.862	614[1]
Totale	**29.000**	**9.156**	**41.481**	**15.537**
Imposte differite (anticipate) nette		**7.870**		**12.901**
imposte anticipate relative alle perdite fiscali	10.584	(2.911)[1]	7.557	(2.494)[1]
Netto		**4.959**		**10.407**

1 Deducibile solo ai fini Ires
2 Si è ritenuto di stanziare le anticipate solo su una parte pari a Euro 19 migliaia per le quali si ravvisa il recupero nel breve periodo

L'applicazione delle nuove aliquote fiscali (IRES e IRAP) introdotte dalla Legge Finanziaria 2008, ha determinato un beneficio fiscale pari ad Euro 822 migliaia sull'ammontare delle differenze temporanee ed un beneficio fiscale pari ad Euro 157 migliaia sulle poste registrate direttamente a Patrimonio Netto. Pertanto il beneficio fiscale netto totale è pari ad Euro 979 migliaia.

Le differenze tra ammortamenti di bilancio e fiscali si riferiscono ai maggiori ammortamenti effettuati in sede di dichiarazione rispetto alle aliquote economico tecniche.

La voce "Imposte differite relative alle perdite fiscali" si riferisce alle imposte anticipate determinate sull'ammontare delle perdite fiscali della Capogruppo che la stessa ritiene di poter utilizzare a fronte dei previsti redditi imponibili futuri, tenuto conto del rilascio delle differenze tra gli ammortamenti da bilancio e quelli fiscali. In particolare le perdite pregresse si riferiscono per Euro 1.445 migliaia all'anno 2004, per Euro 4.487 migliaia all'anno 2005, per Euro 1.497 migliaia all'anno 2006 e per Euro 3.155 migliaia all'anno 2007.

La riconciliazione delle imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante-imposte dell'aliquota fiscale in vigore per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2006 e 2007, è:

(dati in migliaia di Euro)	**31.12.2007**	**31.12.2006**
Perdita prima delle imposte come da bilancio	**(11.471)**	**(6.649)**
Imposte relative all'esercizio precedente	22	(13)
Perdita prima delle imposte rettificato	**(11.493)**	**(6.636)**
Imposta teorica (IRES 33% e IRAP al 4,75)	**(4.339)**	**(2.505)**
Differenze permanenti:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	929	1.329
- Ires	(514)	58
Sub-totale	*416*	*1.387*
Agevolazioni Tassazione in trasparenza fiscale delle controllate	-	(160)
Variazione aliquote fiscali	*(979)*	385
Imposta effettiva	**(4.902)**	**(893)**
Aliquota ordinaria applicabile (%)	37,75	37,75
Aliquota effettiva (%)	-	-
Imposte da consolidato fiscale	150	
Imposte relative all'esercizio precedente	22	(13)
Imposte dell'esercizio da bilancio	**(4.730)**	**(906)**

11. Attività Immateriali a vita utile definita

Attività immateriali a vita definita

I movimenti del periodo relativi alla voce "Attività immateriali a vita definita" sono di seguito esposti:

(dati in migliaia di Euro)	Licenze	Imm. Immateriali in corso	Totale
Saldo al 01.01.07	**135**	**165**	**300**
Incrementi	1.105	148	1.253
Riclassifiche	178	(178)	-
Ammortamenti	(461)	-	(461)
Saldo al 31.12.07	**957**	**135**	**1.092**

I movimenti intervenuti nel periodo delle attività immateriali a vita definita sono dovuti principalmente alla capitalizzazione di una licenza relativa all'utilizzo per le società del Gruppo di una tecnologia da utilizzare nell'attività di assemblaggio pari a USD 1.500 migliaia (Euro 1.105 migliaia). Le quote di ammortamento sono determinate linearmente lungo la durata del diritto di licenza acquisito (3 anni).
Nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono riportate licenze d'uso di software relativi a reportistica direzionale la cui installazione sarà completata nel corso del 2008. Per tali attività non si ravvisano indicatori di presumibili perdite di valore.
Non esistono attività immateriali il cui diritto di utilizzo è vincolato a garanzia di passività.

12. Immobili, impianti e macchinari di proprietà e Beni in locazione finanziaria

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

La seguente tabella presenta i saldi degli immobili, impianti e macchinari netti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Terreni	326	326
di cui destinati a cessare	(101)	-
Fabbricati	3.488	3.575
di cui destinati a cessare	(2.016)	-
Impianti e macchinari	28.971	44.753
di cui destinati a cessare	(301)	-
Attrezzature industriali e commerciali	17	27
Altri beni	326	527
Immobilizzazioni in corso e acconti	721	9.229
Totale	**31.431**	**58.437**

I movimenti del periodo relativi alla voce "Immobili, impianti e macchinari di proprietà" sono di seguito esposti:

	Costo storico						Fondo ammortamento					
	Saldo iniziale	**Incre-menti**	**Riclas-sifiche**	**Riclas-sifiche da leasing**	**Decre-menti**	**Saldo finale**	**Saldo iniziale**	**Incre-menti**	**Svaluta-zioni**	**Decre-menti**	**Saldo finale**	**Valore netto finale**
Terreni	326	-	-	-	-	326	-	-	-	-	-	326
di cui attività destinate a cessare	-	-	-	-	(101)	(101)	-	-	-	-	-	(101)
Fabbricati	4.241	26	14	-	-	4.281	(666)	(127)	-	-	(793)	3.488
di cui attività destinate a cessare	-	-	-	-	(2.426)	(2.426)	-	-	-	410	410	(2.016)
Impianti e macchinari	217.879	407	5.850	2.499	(38.349)	188.286	(173.126)	(15.193)	(151)	28.854	(159.616)	28.670
di cui attività destinate a cessare	-	-	-	-	(1.761)	(1.761)	-	-	-	1.460	1.460	(301)
Attrezz. industriali e commerciali	360	-	-	-	-	360	(333)	(10)	-	-	(343)	17
Altri beni	3.574	11	-	-	(325)	3.260	(3.047)	(192)	-	305	(2.934)	326
Immob. in corso e acconti	9.229	748	(5.864)		(3.392)	721	-	-	-	-	-	721
Saldi al 31.12.07	**235.609**	**1.192**	**-**	**2.499**	**(44.593)**	**194.707**	**(177.172)**	**(15.522)**	**(151)**	**29.569**	**(163.276)**	**31.431**

Come già evidenziato, l'incremento nella voce Immobili, impianti e macchinari di proprietà è da attribuire agli investimenti effettuati nel periodo in esame per l'adeguamento tecnologico dei macchinari utilizzati nelle attività di assemblaggio e collaudo. L'incremento delle immobilizzazioni riportato nella colonna riclassifiche da leasing, pari ad Euro 2.499 migliaia, è relativo al valore netto contabile dei macchinari in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. La voce svalutazioni, per Euro 151 migliaia, è relativa all'accantonamento effettuato nell'esercizio per obsolescenza relativa a macchinari e/o parti di esse correlati a prodotti in "phase-out". Al 31 dicembre 2007, l'ammontare della riserva per obsolescenza macchinari è pari ad Euro 511 migliaia. Il valore iniziale di tale riserva, è riportato nel saldo iniziale del fondo ammortamento degli impianti e macchinari.
I decrementi dell'esercizio per quanto riguarda la voce impianti e macchinari per un valore netto contabile di Euro 9.214 migliaia si riferiscono prevalentemente alle cessioni effettuate alle controllate asiatiche per Euro 7.862 migliaia e a Terzi per Euro 1.352 migliaia. Tali cessioni si collocano prevalentemente nell'ambito del potenziamento delle attività dello stabilimento di EEMS Suzhou e del ridimensionamento della capacità produttiva dello stabilimento di Rieti. A tal proposito ed in considerazione dei piani economici di EEMS Italia, il management ha ritenuto di effettuare un impairment test.
In relazione alle attività destinate a cessare si rinvia alla successiva nota 12.1.

Alla data del 31 dicembre 2007 la Società aveva in essere impegni per l'acquisto di macchinari per circa Euro 157 migliaia.

Impairment test

Alla luce della perdita d'esercizio della EEMS Italia ed a seguito dell'andamento del prezzo di Borsa delle azioni, il management di EEMS ha ritenuto opportuno effettuare un impairment test.

L'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando, il capitale investito netto al 31 Dicembre 2007 con il valore recuperabile della CGU EEMS al 31 dicembre 2007.

Il valore recuperabile è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow* che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Da tale impairment test è emerso che i flussi di cassa attualizzati risultano superiori al capitale investito netto della CGU EEMS Italia, non richiedendo di procedere ad alcuna riduzione di valore.
Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva (tasso di crescita pari a 0%), utilizzando ai fini della determinazione del costo del capitale il tasso di interesse rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU, il fattore di rischio (Beta) e il rischio paese Italia. La Società, con un approccio prudenziale, ha ritenuto opportuno considerare un terminal value pari a zero.

Il tasso di sconto (WACC) utilizzato dalla Società è stato determinato in misura pari a circa l'11,43%.

Beni in locazione finanziaria

I movimenti del periodo relativi alla voce "Beni in locazione finanziaria" sono di seguito esposti:

	Costo Storico					Fondo Ammortamento					
	Saldo iniziale	**Incre-menti**	**Riclas-sifiche**	**Decre-menti**	**Saldo finale**	**Saldo iniziale**	**Incre-menti**	**Svaluta-zioni**	**Decre-menti**	**Saldo finale**	**Valore netto finale**
Impianti e macchinari in *leasing*	15.360	-	-	(7.474)	7.886	(5.809)	(2.505)	-	4.974	(3.340)	4.546
Saldi al 31.12.07	**15.360**	**-**	**-**	**(7.474)**	**7.886**	**(5.809)**	**(2.505)**	**-**	**4.974**	**(3.340)**	**4.546**

Nel corso del periodo in esame EEMS Italia ha esercitato il riscatto di 3 macchinari per i quali erano terminati i contratti di finanziamento. Tali macchinari, per un valore netto contabile pari ad Euro 2.499 migliaia, sono stati iscritti tra i macchinari di proprietà. Tali movimentazioni sono evidenziate nelle colonne "decrementi" della tabella sopra riportata.

A fronte dei leasing in essere alla data di chiusura, il totale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e il loro valore attuale alla data di riferimento del bilancio, indicati per presunto periodo di esborso, risultano i seguenti:

	31.12.2007		31.12.2006	
(dati in migliaia di Euro)	**Pagamento minimo**	**Valore attuale**	**Pagamento minimo**	**Valore attuale**
Entro un anno	1.629	1.610	3.394	3.292
Tra uno e cinque anni	34	34	1.667	1.664
Oltre i cinque anni	-	-	-	-
Totale pagamenti minimi	1.663	1.644	5.061	4.936
Oneri finanziari	(19)	-	(125)	-
Totale valore attuale dei pagamenti minimi	1.644	-	4.936	-

I contratti di *leasing* stipulati da EEMS prevedono una durata di 48 mesi, il riscatto delle macchine a fine periodo mediante pagamento del valore residuo pari a circa l'1% del valore totale e un costo finanziario calcolato in base all'Euribor 3 mesi.

La seguente tabella riassume la composizione dei debiti per *leasing* suddivisi per istituto finanziatore al 31 dicembre 2007:

(dati in migliaia di Euro)	**Durata (mesi)**	**Numero contratti**	**31.12.2007**
BPU Leasing	48	1	591
Roma Leasing S.p.A.	48	1	829
Intesa Leasing S.p.A.	48	1	224
Totale		**3**	**1.644**

Come detto, nel corso del 2007 è stato completato il pagamento di 3 contratti leasing finanziario. A seguito di ciò EEMS ha proceduto al riscatto dei macchinari mediante il pagamento del valore residuo.

12.1 Attività destinate a cessare

Al termine dell'esercizio l'organo di amministrazione ha avviato le attività necessarie per realizzare un'operazione di trasferimento alla Solsonica della porzione del fabbricato (incluso il terreno su cui insiste e la relativa impiantistica) di proprietà della EEMS nella quale realizzare le attività produttive della Solsonica stessa. Si prevede che tale operazione debba concretizzarsi nel breve periodo. Pertanto, i valori patrimoniali riferibili alle attività in commento sono stati classificati fra le attività destinate a cessare. Per effetto dell'applicazione delle regole di misurazione previste dal

principio di riferimento (Ifrs 5), non sono state rilevate perdite. Il dettaglio delle attività e delle passività associate a tale porzione di fabbricato e terreno sono di seguito riepilogate:

(dati in migliaia di Euro)	2007
Attività	
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobili	2.117
Impianti e macchinari	301
Attrezzature	-
Attività classificate come destinate a cessare	**2.418**
Passività	
Debiti	-
Passività fiscali differite	-
Passività finanziarie	-
Passività associate alle attività classificate come destinate a cessare	-
Attività nette destinate alla dismissione	**2.418**

13. Partecipazioni

Nei prospetti che seguono sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce partecipazioni, con i corrispondenti valori a inizio e fine esercizio.

(dati in migliaia di Euro) Partecipazioni in imprese controllate	Costo originario	Svalutazioni	Valore al 31 dicembre 2006	Incrementi	Valore al 31 dicembre 2007
EEMS Asia Pte Ltd	89.451	-	89.451	254	89.705
Solsonica	-	-	-	27.000	27.000
EEMS Singapore Pte Ltd	6.724	(6.608)	116	-	116
	96.175	**(6.608)**	**89.567**	**27.254**	**116.821**

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2007:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% partecipazione al capitale	Impresa partecipata da	Modalità di consolidamento
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Asia Pte Ltd	Integrale
EEMS Suzhou Technology Co. Ltd	Cina	12.000.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS China Pte. Ltd.	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS China Pte. Ltd.	Integrale
EEMS Test Singapore Pte. Ltd.	Singapore	27.200.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Asia Pte Ltd	Integrale
Solsonica SpA	Italia	27.000.000 Euro	Euro	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale
EEMS Singapore Pte Ltd	Singapore	11.138.000 Sgd	Dollaro Singapore	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale

L'incremento avvenuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 della partecipazione in EEMS Asia è dovuto all'applicazione delle regole contabili previste dall'IFRIC. In applicazione di tali regole, la quota del fair value del piano di stock option (descritto nella nota 19 "Patrimonio Netto") assegnato ai dipendenti delle società controllate asiatiche, è stato portato ad incremento del valore della partecipazione.

Come riportato nei fatti di rilievo del 2007, in data 8 marzo 2007, è stata inoltre costituita Solsonica S.p.A, interamente partecipata da Eems Italia SpA. La società ha per oggetto la produzione e vendita di celle e pannelli fotovoltaici. Solsonica nasce come risultato della strategia del Gruppo EEMS di operare una diversificazione di prodotto verso un nuovo mercato ad alto potenziale come il fotovoltaico. Al 31 dicembre 2007 il valore della partecipazione è pari ad Euro 27.000 migliaia. Per far fronte a tale investimento, la Società ha utilizzato le linee di credito messe a disposizione dal finanziamento concluso con ABN di cui meglio si specificherà nella nota 20 "Passività finanziarie correnti e non correnti".

Alla data della presente bilancio la Società detiene inoltre una partecipazione totalitaria nella EEMS Singapore Pte Ltd (ESPL), con sede a Singapore e con capitale sociale di circa 6.724 migliaia di Euro convertito ai cambi storici di formazione. Tale società è stata operativa fino a maggio 2005 quando, a seguito della costituzione di EEMS Asia Pte Ltd ("EEMS ASIA") e alla conseguente acquisizione di EEMS Test Singapore Pte Ltd ("EEMS Test Singapore") il management ha deciso che il personale di EEMS Singapore venisse assunto dalle nuove società asiatiche del Gruppo.

14. Altre attività non correnti e correnti

Altre attività correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Anticipi a fornitori	1	-
Risconti attivi	845	131
Altre	15	67
TOTALE	**861**	**198**

Nella voce "risconti attivi" al 31 dicembre 2007 è riportato l'ammontare degli oneri accessori relativi (pari ad Euro 710 migliaia) al nuovo finanziamento ABN, che saranno attribuiti a conto economico, alternativamente in applicazione del metodo del costo ammortizzato a seguito dei futuri utilizzi delle linee disponibili o linearmente lungo il periodo di durata della "facility". Le informazioni sul nuovo contratto di finanziamento con ABN sono riportate alla nota n. 20.

Altre attività non correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Depositi vari	19	19
Altre	1	1
TOTALE	**20**	**20**

15. Crediti commerciali

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti	6.590	7.441
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	(57)	(23)
Fondo svalutazione crediti	(70)	(70)
TOTALE	**6.463**	**7.348**

I crediti commerciali sono denominati in Dollari statunitensi, non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono. I tempi di riscossione sono normalmente pari a 30-60 giorni.

Al 31 dicembre 2007 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi del rischio di credito, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali non svalutati.

(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	tra 1 e 5 anni	**Totale**
Crediti al 31 dicembre 2006	7.126	222	-	7.348
Crediti al 31 dicembre 2007	6.423	40	-	6.463

16. Crediti e debiti verso società controllate

La voce "Crediti finanziari verso società controllate", pari ad Euro 9.098 migliaia, è relativa ad un finanziamento concesso da EEMS Italia ad EEMS Asia Pte Ltd, in data 1° dicembre 2007, per un importo pari a USD 13.393 migliaia, utilizzato dalla controllata per effettuare degli aumenti di capitale nelle società EEMS Test ed EEMS Technology. Tale finanziamento ha una durata di 4 anni, prevede il rimborso attraverso il pagamento di 6 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2009. Il tasso di interesse applicato è in linea con le condizioni di mercato attualmente applicate a Singapore (Libor maggiorato di uno spread dell'1%).

La voce "Crediti verso società controllate", pari a Euro 6.467 migliaia di Euro, è relativa al credito residuo relativo alla vendita di macchinari ed attrezzature, alla allocazione dei costi corporate alle controllate asiatiche ed all'allocazione dei costi amministrativi ed operativi sostenuti nella fase di start-up di Solsonica relativi al 2007 sostenuti dalla EEMS Italia. Di seguito è riportato il dettaglio della voce distinto per società al 31 dicembre 2007:

-EEMS Suzhou Euro 4.226 migliaia;
-EEMS Technology Euro 1.718 migliaia;
-EEMS Test Euro 179 migliaia;
-Solsonica Euro 344 migliaia.

La voce "attività finanziarie correnti verso società controllate", pari ad Euro 3.467 migliaia è relativa, a fronte dell'utilizzo per un importo pari a USD 5.000 migliaia (Euro 3.357 migliaia) da parte di EEMS Italia del finanziamento messo a disposizione dalla ABN Amro, ad un finanziamento concesso da EEMS Italia ad EEMS China Pte Ltd in data 14 novembre 2007, ed utilizzato dalla controllata per effettuare degli aumenti di capitale in EEMS Technology. Tale contratto prevede una durata di 2 mesi, il pagamento a scadenza dello stesso, mentre il tasso di interesse applicato è basato sul tasso applicato da ABN sull'utilizzo effettuato da EEMS Italia. Tale contratto è stato rinnovato per ulteriori 6 mesi in data 14 gennaio 2008. In tale voce sono inoltre riportati, per un importo pari ad Euro 70 migliaia, i saldi relativi agli interessi attivi maturati sugli investimenti verso società controllate sopra descritti. Di seguito è riportato il dettaglio per società di tale importo:
-EEMS Asia Euro 45 migliaia;
-EEMS China Euro 25 migliaia;

Le transazioni intrattenute con le società controllate sono a normali condizioni di mercato.

I debiti verso società controllate ammontano al 31 dicembre 2007 a Euro 273 migliaia. Di questi, Euro 150 migliaia sono relativi al debito per imposte derivante dall'applicazione della normativa

relativa al consolidato fiscale nazionale stipulato con la controllata Solsonica. Il contratto prevede che Solsonica, in caso di perdita fiscale, ceda tale credito alla controllante.

Al 31 dicembre 2007 il valore contabile dei crediti e debiti verso società controllate rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

17. Crediti tributari

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Istanza di rimborso di imposte	591	580
Acconto di imposte dirette	108	217
Crediti Iva	17	303
Crediti per ritenute d'acconto	431	338
TOTALE	**1.147**	**1.438**

La voce "Istanza di rimborso di imposte", pari a 591 migliaia di Euro, è relativa al credito Irpeg per i periodi d'imposta 1995 e 1996 chiesto a rimborso e derivante dall'applicazione, successivamente riconosciuta, della agevolazione decennale parziale Ilor e dai benefici a questa collegata, usufruibile in tali periodi d'imposta, previsti dalla Legge Tremonti (art.3 c.91-95, della Legge 549/1995). A fronte del citato credito Irpeg è stata pronunciata in data 18 maggio 2004, numero 28/08/03, sentenza favorevole alla Società dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma Sez.VIII. Tale sentenza è stata notificata all'Agenzia delle Entrate di Rieti in data 23 giugno 2004. Con atto notificato in data 6 ottobre 2004, il Ministero dell'Economia e l'Agenzia delle Entrate hanno proposto ricorso per cassazione della sopra citata sentenza di secondo grado. Contro tale atto la Società ha proposto contro ricorso in data 11 dicembre 2004. Alla data di predisposizione del presente bilancio, si è in attesa della fissazione della data dell'udienza.
La voce "Acconto di imposte dirette" si riferisce principalmente ai maggiori acconti Irap che non hanno trovato capienza nelle imposte dovute per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Depositi bancari	7.756	25.765
Denaro e valori in cassa e assegni	3	3
TOTALE	**7.759**	**25.768**

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

Al 31 dicembre 2007 la Capogruppo ha disponibilità di fidi pari a Euro 76.603 migliaia, utilizzabili per finanziare gli investimenti in Solsonica ed in EEMS Technology.

19. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 42.502.345 azioni del valore nominale di 50 centesimi di Euro ciascuna. La Società non detiene azioni proprie.

Nell'ambito del piano di warrant assegnati nel 2001 a dipendenti e consulenti della società, nella finestra di esercizio compresa tra il primo ed il 10 febbraio 2007 e tra il primo ed il 10 settembre 2007, sono stati esercitati 369.045 warrant con la relativa sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie EEMS Italia S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 457.615,80, di cui Euro 184.522,50 a titolo di valore nominale e Euro 273.093,30 quale riserva da sovrapprezzo azioni. Al 31 dicembre 2007 risultano ancora esercitabili n. 1.148.840 warrant.

La movimentazione della voce altre riserve, per Euro 46 migliaia, è relativa allo storno del fair value (iscritto tra la voce oneri finanziari) dei contratti di copertura posti in essere per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse in seguito alla estinzione degli stessi nel corso del 2007. Inoltre in tale riserva è iscritta la variazione a seguito della contabilizzazione del fair value del piano di stock option sotto descritto.

Alla data del 31 dicembre 2007, a seguito della variazione delle aliquote fiscale IRES e IRAP previste dalla nuova Legge Finanziaria 2008, l'importo delle imposte differite accreditate al patrimonio netto è stato rettificato per un importo pari ad Euro 157 migliaia. Al 31 dicembre 2007, il saldo di tali imposte iscritte a patrimonio netto è pari a residui Euro 1.505 migliaia.
Di seguito si espone la composizione del patrimonio netto disponibile alla distribuzione:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	21.251				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	74.270	A, B, C	74.270		
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.165	A, B			
Riserva utili da variazione cambi	258	A, B			
Altre Riserve	(2.496)	-			
Riserva FTA	2.791	A, B, C	2.791		
Utili portati a nuovo	45.094	A, B, C	45.094	(5.743)	
Totale	**144.333**		**122.155**	**(5.743)**	
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			**122.155**		

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Piani di remunerazione con azioni (*Stock Options*)

Al fine di assicurare un sistema incentivante per i dipendenti e terzi che forniscono servizi similari (consiglieri esecutivi), l'Assemblea del 17 Gennaio 2006 aveva attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di procedere ad un ulteriore aumento del capitale sociale, in una o più volte, mediante emissione di massimo numero 1.000.000 di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, e così complessivamente dell'importo nominale massimo di Euro 500.000,00, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma quinto, cod. civ. I diritti di opzione saranno attribuiti in base ad uno o più Stock Option Plan riservati ai dipendenti in servizio, e ai consulenti della Società e delle sue controllate, con delega ex art. 2443 cod. civ. al Consiglio di Amministrazione per l'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, cod. civ. e per l'attuazione del o dei relativi piani. Al Consiglio di Amministrazione è stata delegata la concreta determinazione del prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni emesse, fermo restando che tale prezzo sarà di volta in volta stabilito in sede di offerta sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta e, ovviamente, in misura non inferiore al valore nominale. Al Consiglio di Amministrazione era stato anche demandato il compito di determinare le modalità ed i termini dell'offerta, nonché l'individuazione dei singoli soggetti cui riservare tale o tali piani, ed il contratto di dettaglio del piano stesso.

Nell'ambito del mandato ricevuto dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, in data 17 gennaio 2006, ha approvato il Regolamento del Piano riservato agli amministratori esecutivi e agli alti dirigenti della Società. Il Piano è stato posto in essere al fine di consentire che parte della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti della Società sia costituita da emolumenti legati al raggiungimento di obiettivi individuali prefissati e/o ai risultati economici conseguiti dalla Società.
A valere sulla delega sopra descritta, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 febbraio 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massime numero 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,5 cadauna a servizio del Piano. Nell'ambito del mandato ricevuto dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, in data 15 settembre 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per ulteriori massime azioni 800.000 del valore nominale di Euro 0,5 cadauna a servizio del Piano di Stock option. In data 13 novembre 2006 inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'elenco dei nominativi dei beneficiari del piano di Stock Option ed ha individuato i target da attribuire ai beneficiari individuati per le finalità di cui al Regolamento del Piano di *Stock Option* 2006 al fine di poter poi procedere all'attribuzione agli stessi delle relative *stock option.*

Il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2007 ha determinato, a seguito della verifica del raggiungimento dei target assegnati, il numero delle opzioni da assegnare ai beneficiari indicati dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2006 ed il prezzo di assegnazione pari a Euro 6,25, che è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta.

Il numero di stock option assegnate è pari a 844.000 e come da regolamento, tali opzioni potranno essere esercitate in 3 tranche con scadenza annuale dalla data di assegnazione. Ogni tranche matura se il beneficiario risulta essere ancora dipendente del Gruppo EEMS alla scadenza annuale prevista.

Il *fair value* complessivo delle opzioni emesse in data 10 maggio 2007 è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello binomiale, ed è pari ad Euro 1.899 migliaia.

La Tabella seguente riporta le ipotesi utilizzate nel modello per la determinazione del fair value:

Dividend yield (%)	1%
Volatilità attesa media(%)	25.45%
Volatilità storica media (%)	-
Tasso di interesse medio privo di rischio (%)	4.46%
Durata attesa dell'opzione (anni)	10

Inoltre il Consiglio di Amministrazione del 9 agosto 2007 ha determinato, a seguito della verifica del raggiungimento dei target assegnati dal Consiglio di Ammnistrazione del 7 giugno 2007, il numero delle opzioni da assegnare ai beneficiari indicati dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2007 ed il prezzo di assegnazione pari a Euro 5,69, che è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta.

Il numero di stock option assegnate è pari a 45.000 e come da regolamento, tali opzioni potranno essere esercitate in 3 tranche con scadenza annuale dalla data di assegnazione. La data di prima maturazione è stata anticipata al 10 maggio 2008. Ogni tranche matura se il beneficiario risulta essere ancora dipendente del Gruppo EEMS alla scadenza annuale prevista.

Il *fair value* complessivo delle opzioni emesse in data 10 maggio 2007 è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello binomiale, ed è pari ad Euro 92 migliaia.

La Tabella seguente riporta le ipotesi utilizzate nel modello per la determinazione del fair value del piano sopra indicato.

Dividend yield (%)	1%
Volatilità attesa media(%)	24.31%
Volatilità storica media (%)	-
Tasso di interesse medio privo di rischio (%)	4.77%
Durata attesa dell'opzione (anni)	10

Al 31 dicembre 2007, le opzioni non risultano essere ancora esercitabili. Il totale dei costi contabilizzati di competenza del periodo in esame risultano essere pari a Euro 145 migliaia, riportato nella voce "Costo del personale". Inoltre, in applicazione del principio IFRIC 11, la quota del fair value del piano di stock option assegnato ai dipendenti delle società controllate asiatiche, è

stato portato ad incremento del valore della partecipazione. Pertanto la variazione a patrimonio netto pari ad Euro 399 migliaia include anche il valore del fair value delle stock option attribuite ai dipendenti delle società asiatiche (Euro 254 migliaia).

In sintesi, i piani di stock option in essere al 31 dicembre 2007 presentano le seguenti caratteristiche:

Prezzo di esercizio (in euro)	Numero di opzioni in essere al 31 dicembre 2007	Durata media residua contrattuale (in anni)
6,25	808.000	9,3
5,69	45.000	9,6

	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio
Diritti in essere all'inizio dell'esercizio	-	
Diritti assegnati nel periodo	844.000	5,018
Diritti assegnati nel periodo	45.000	4,53
Decaduti	(36.000)	4,10
In essere al 31 dicembre 2007	**853.000**	**4,96**
Esercitabili al 31 dicembre 2007	**0**	**-**

Il prezzo medio delle azioni EEMS ITALIA S.p.A. nell'esercizio è stato pari a 5,35 euro per azione.

20. Passività finanziarie correnti e non correnti

Passivita finanziarie correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso banche	1.304	12.478
Debiti per contratti leasing	1.610	3.292
Derivato CFH	-	69
Ratei passivi	329	283
TOTALE	**3.243**	**16.122**

Il decremento delle passività finanziarie correnti è dovuto all'estinzione da parte di EEMS Italia del finanziamento in pool, precedentemente intrattenuto con Banca Intesa come capofila, avvenuto in data 12 febbraio 2007 per un importo pari a Euro 11.500 migliaia.

Passivita finanziarie non correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso banche	30.291	3.413
Debiti per contratti leasing	34	1.644
TOTALE	**30.325**	**5.057**

L'incremento delle passività non correnti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è determinato dagli utilizzi effettuati sulle linee di credito messe a disposizione da ABN per un importo pari a Euro 28.396 migliaia. Di questi, Euro 25.000 migliaia sono stati utilizzati per la capitalizzazione della controllata Solsonica, mentre Euro 3.396 migliaia sono stati destinati alla controllata EEMS Technology. Tale capitalizzazione è stata ottenuta attraverso l'erogazione di un finanziamento ad EEMS China, società che controlla direttamente EEMS Technology.

Al 31 dicembre 2007 il valore contabile delle passività finanziarie a tasso variabile rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare, suddiviso per scadenza, delle passività finanziarie (al loro valore nominale) della Società soggette a rischio di tasso di interesse sulla base dei piani di ammortamento emessi dagli istituti di credito.

Tasso variabile	Periodi				**Totale**
(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	**31.12.2007**
Debiti verso banche	-	1.308	30.502	-	31.810
Debiti per contratti di leasing	563	1.047	34	-	1.644
Totale Passività finanziarie	**563**	**2.355**	**30.536**	**-**	**33.454**

Tasso variabile	Periodi				**Totale**
(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	**31.12.2006**
Debiti verso banche	11.500	983	3.413	-	15.896
Debiti per contratti di leasing	925	2.367	1.644	-	4.936
Totale Passività finanziarie	**12.425**	**3.350**	**5.057**	**-**	**20.832**

Di seguito vengono riportate le caratteristiche dei debiti verso banche di EEMS.

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Mutuo fondiario EEMS di cui:	**3.414**	**4.649**
Passività finanziaria corrente	1.308	1.236
Passività finanziaria non corrente	2.106	3.413
Finanziamento in pool EEMS di cui:	**-**	**11.247**
Passività finanziaria corrente	-	11.247
Passività finanziaria non corrente	-	-
Finanziamento ABN EEMS di cui:	**28.396**	**-**
Passività finanziaria corrente	-	-
Passività finanziaria non corrente	28.396	-
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	**31.810**	**15.896**
Di cui		
- Classificati nelle passività finanziarie correnti	**1.308**	**12.483**
- Classificati nelle passività finanziarie non correnti	**30.502**	**3.413**
TOTALE	**31.810**	**15.896**

Mutuo Fondiario: originari Euro 10.329 migliaia, contratto con un pool di banche coordinato e diretto da MPS Merchant Bank, (già Mediocredito Toscano) erogato il 12 giugno del 2000 e assistito da ipoteca di primo grado sullo stabilimento sito in Cittaducale; tasso Euribor sei mesi più uno spread variabile dallo 0,80% all'1,00% in funzione del rapporto Indebitamento finanziario netto/EBITDA; durata 10 anni con scadenza 31 maggio 2010. Rispetto al 31 dicembre 2006 tale mutuo si è ridotto di 1.235 migliaia di Euro per effetto del pagamento delle quote capitale scadute nel corso del 2007.

Come già riportato nei fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2007, in data 10 maggio 2007, EEMS Italia ed EEMS Asia Pte Ltd hanno sottoscritto con Abn Amro Bank N.V. un contratto che prevede l'utilizzo di linee di credito per un totale di 105 milioni di Euro. Nel contratto di finanziamento Interbanca S.p.A. è stata individuata come banca agente. ABN ha avviato la sindacazione delle linee di credito con altri istituti di credito. Gli istituti di credito che hanno aderito sono: Unicredit Banca D'Impresa, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Centrobanca ed Efibanca . Il contratto di finanziamento prevede:

- una linea di credito rotativa ("Facility A") di Euro 47.500 migliaia al servizio della tradizionale attività nel settore dei semiconduttori;
- una linea di credito rotativa ("Facility B") di Euro 57.500 migliaia funzionali alla produzione di celle e pannelli fotovoltaici le cui attività produttive partiranno nei primi mesi del 2008 attraverso la controllata Solsonica S.p.A..

Il periodo di disponibilità è fino al 31 dicembre 2008, mentre il rimborso avverrà attraverso un piano di ammortamento triennale dal 2009 al 2011.
Entrambe le linee potranno essere utilizzate in Euro, Dollaro Statunitense e Sterlina Inglese. Relativamente al tasso di interesse, esso sarà parametrizzato all'Euribor in caso di utilizzi in Euro o al Libor in caso di utilizzi in Dollari Statunitensi, più uno spread che sarà:

- per la Facility A compreso tra lo 0.50% e l'1.25%;
- per la Facility B compreso tra 0.75% e l'1.50%.

Fino al 31 dicembre 2007, in relazione alla Facility A lo spread sarà pari al 1.00% mentre per la Facility B sarà pari a 1.25%. Successivamente, lo spread varierà in funzione del valore del Leverage ratio, ossia del rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto e l'Ebitda del Gruppo (la determinazione di tali valori è definita nel contratto di finanziamento). In caso di default, il tasso di interesse sarà aumentato dell'1.00%.

Per tutta la durata del finanziamento, EEMS è tenuta a corrispondere la commissione di mancato utilizzo che sarà pari al 50% dello spread applicabile, comunque in misura non superiore allo 0.45% da applicare alle somme disponibili e non utilizzate.

EEMS, per tutta la durata del finanziamento ed a partire dal 30 Giugno 2007, è tenuta, su base trimestrale, al rispetto dei seguenti "covenants" calcolati sulla base dei dati del bilancio consolidato del cosiddetto "*Restricted Group*", ossia il Gruppo ad esclusione di Solsonica SpA e di future Joint Venture:
(i)Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (*Solvency Coverage Ratio*), (ii) Indebitamento finanziario netto/Ebitda (*Leverage Ratio*), (iii) Ebitda/interessi passivi (*Interest Coverage Ratio*). Inoltre, a partire dal 31 Marzo 2009 e sempre su base trimestrale, EEMS è tenuta a rispettare il seguente covenant:
(iv) Flusso di cassa gestione operativa al netto della cassa impiegata nell'attività di investimento/Servizio del debito previsto dai piani di ammortamento comprensivo della quota interessi (*Debt Service Coverage Ratio*).
Il contratto prevede diversi limiti entro cui tali "covenants" devono essere mantenuti nel corso del finanziamento. Nel caso in cui tali covenant non vengano rispettati, ABN può nel caso in cui vi sia la richiesta della maggioranza degli istituti di credito finanziatori: (i) procedere alla cancellazione del saldo residuo delle linee di credito disponibili, (ii) procedere con la richiesta di pagamento del totale (o un importo parziale) delle somme utilizzate, inclusi gli interessi maturati ed ogni altro ammontare dovuto, (iii) rendere esecutive le garanzie costituite.
A fronte della stipula di tale contratto di finanziamento, la Società ha concesso in pegno a favore di Abn Amro Bank N.V, l'intera partecipazione detenuta nelle controllate Solsonica S.p.A. ed EEMS Asia Pte. Ltd., la quale ha concesso in pegno l'intera partecipazione detenuta in EEMS Test Singapore Pte. Ltd. e l'intera partecipazione indirettamente detenuta in EEMS Suzhou Co. Ltd..

Al 31 dicembre 2007, come gà riportato, risultano effettuati utilizzi a valere sulle citate linee di credito per un importo pari a Euro 28.396 migliaia.

Derivati

	Nozionale		***Fair value***	
(dati in migliaia)	**31.12.2007**	**31.12.2006**	**31.12.2007**	**31.12.2006**
Derivati cash flow hedge				
• Tasso (Euro migliaia)	-	-		-
• Tasso (Usd migliaia)		13.000	-	(69)
Derivati di copertura cambio	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**(69)**

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere né contratti di copertura rischio tasso né contratti di copertura rischio cambi.

21. Fondo rischi ed oneri futuri

L'incremento nella voce fondi per rischi ed oneri futuri nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 è attribuibile principalmente ad un accantonamento, per un importo pari a circa Euro 120 migliaia, a fronte di potenziali rischi su un contratto con un fornitore.

22. Debiti commerciali

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Fornitori per merci e servizi	1.815	3.117
Fornitori per macchinari	560	5.180
Altre fatture da ricevere	1.294	2.281
TOTALE	**3.669**	**10.578**

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.
Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica di seguito riportata.

I normali tempi di pagamento sono pari a 30-180 giorni.
Si evidenzia che i debiti commerciali non sono assistiti da garanzie.

Al 31 dicembre 2007 il valore contabile dei debiti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi delle scadenze relative ai debiti commerciali, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7.

(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	tra 1 e 5 anni	**Totale**
Debiti commerciali al 31 dicembre 2006	9.822	756	-	10.578
Debiti commerciali al 31 dicembre 2007	3.614	55	-	3.669

23. Debiti tributari

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Imposte di competenza	-	263
Ritenute d'acconto	535	546
Altri	23	46
TOTALE	**558**	**855**

Il saldo della voce "Ritenute di acconto", si riferisce alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi.

24. Altre passività correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Anticipi da clienti	129	129
Debiti verso istituti previdenziali	1.029	916
Debiti verso il personale:		
-ferie maturate e non godute	1.220	1.553
-altre competenze del personale	746	696
-ritenute	11	11
-contributi su accantonamenti del personale	346	446
-mobilità	51	119
Altri	1.035	483
TOTALE	**4.567**	**4.353**

Nella voce "Altre competenze del personale" al 31 dicembre 2007 sono iscritte le retribuzioni di competenza di dicembre 2006 erogate nel corso del mese successivo.
Nella voce "mobilità" è iscritto l'importo residuo pari ad Euro 51 migliaia connesso con la procedura di mobilità avviata e conclusa dalla Capogruppo per la ristrutturazione dell'organico, relativo alle quote non scadute del contributo dovuto all'Inps per il personale in mobilità.
Nella voce "altri" sono iscritti altri accantonamenti connessi alla riorganizzazione in relazione all'avvio delle attività della controllata Solsonica.

25. Indebitamento finanziario netto

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Liquidità	(7.759)	(25.768)
Crediti finanziari verso Controllate	(3.467)	-
Debiti verso banche a breve termine	1.305	12.478
Debiti per contratti di leasing a breve termine	1.610	3.292
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**(8.311)**	**(9.998)**
Debiti verso banche a medio-lungo termine	30.290	3.413
Debiti per contratti di leasing a medio-lungo termine	34	1.644
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	**30.324**	**5.057**
Indebitamento finanziario netto	**22.013**	**(4.941)**

L'indebitamento finanziario netto ammonta, al 31 dicembre 2007, a Euro 22.013 migliaia registrando un incremento di 26.954 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2006. Tale incremento è principalmente attribuibile, come già evidenziato, al nuovo finanziamento utilizzato per la capitalizzazione della Solsonica e della EEMS Technology.

26. Informativa sui rischi finanziari

EEMS è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- rischio di liquidità
- rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sulla Società.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.
La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

RISCHIO DI CAMBIO: DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

EEMS risulta essere esposta a tre tipologie di rischio cambio:

- economico/competitivo: include gli effetti che una variazione del cambio di mercato può generare sul reddito della società e che possono dunque influenzare le decisioni strategiche (prodotti, mercati ed investimenti) e la competitività di EEMS sul mercato di riferimento;

- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;

- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

EEMS è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

EEMS gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

EEMS effettua operazioni di copertura a breve termine (forward o contratti a termine in cambi) a condizioni di mercato, attraverso le quali riduce in buona parte l'entità del rischio, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative.

Al 31 dicembre 2007, EEMS non ha in essere alcun contratto di copertura.

SENSITIVITY ANALISYS

Al 31 dicembre 2007 la principale valuta verso cui la Società è esposta è il dollaro statunitense.

Ai fini della *sensitivity analysis*, sono stati analizzati i potenziali effetti derivanti dalle oscillazioni dei tassi di riferimento della valuta sopra indicata. L'analisi è stata svolta applicando all'esposizione in valuta una variazione ragionevole pari al 5%.

Le variazioni applicate al tasso di cambio hanno effetti di natura patrimoniale nel caso di operazioni di copertura di cash flow hedge o di natura economica nel caso di strumenti finanziari non di copertura.

Alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Al 31 dicembre 2007 un'ipotetica variazione del tasso di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua, di circa Euro 1.146 migliaia (Euro 283 migliaia al 31 dicembre 2006).

EEMS alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

RISCHIO DI TASSO: DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio, cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (cash flow risk), e sul valore attuale dei cash flows futuri (fair value risk).

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse dei propri finanziamenti a tasso variabile, utilizzati per finanziarie le proprie attività operative.

Le variazioni nella struttura dei tassi di interesse di mercato si riflettono sul capitale di EEMS e sul suo valore economico in quanto comportano a loro volta variazioni del valore di mercato di attività e passività finanziarie e dei tassi di sconto applicabili ai flussi finanziari futuri, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti e sulla marginalità.

La gestione del rischio di tasso mira a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse, a raggiungere un mix ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti e a mediare ridurre il costo della provvista.

EEMS gestisce i rischi di variazione dei tassi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui uso non è consentito per fini speculativi. Tali contratti vengono posti in essere con nozionale e data di scadenza precedente o coincidente a quelli della passività finanziaria sottostante, cosicché ogni variazione del fair value e nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Le controparti di tali strumenti finanziari sono istituti di credito di primario *standing.*

SENSITIVITY ANALISYS

EEMS è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario in essere è a tasso variabile (Euribor/Libor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata).

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al *fair value*, né derivati di copertura del rischio tasso.

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2007, includono tipicamente le disponibilità liquide e finanziamenti.

Al 31 dicembre 2007 un'ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a +50 bps, mantenendo costanti le altre variabili, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua, di circa Euro 167 migliaia (Euro 104 migliaia al 31 dicembre 2006). Di seguito si riporta, per completezza di analisi, la tabella di dettaglio degli effetti derivanti dalla variazione dei tassi.

	2007			2006		
Passività finanziarie	**Valore nominale**	**+0,5%**	**-0,5%**	**Valore nominale**	**+0,5%**	**-0,5%**
Finanziamenti	31.810	159	(159)	15.896	79	(79)
Debiti per leasing	1.644	8	(8)	4.936	25	(25)
Totale	**33.454**	**167**	**(167)**	**20.832**	**104**	**(104)**

EEMS alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisti, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.
Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

EEMS, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali il ricorso ad una pluralità di soggetti finanziatori, diversificazione delle fonti di finanziamento ed ottenimento di linee di credito adeguate.

ANALISI PER SCADENZE DELLA PASSIVITA' FINANZIARIE

si riporta di seguito, in base a quanto previsto dall'informativa richiesta dall'IFRS 7, un'analisi delle scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2007 e 2006.

2007						
(dati in migliaia di Euro)	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	31.810	37.072	426	3.058	33.588	-
Debiti per contratti di leasing	1.644	1.661	573	1.059	29	-
Totale Passività finanziarie	**33.454**	**38.734**	**1.000**	**4.116**	**33.618**	**-**

2006						
(dati in migliaia di Euro)	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	15.896	17.840	1.980	3.369	12.492	-
Debiti per contratti di leasing	4.936	5.061	973	2.421	1.667	-
Totale Passività finanziarie	**20.832**	**22.901**	**2.953**	**5.790**	**14.159**	**-**

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Come già evidenziato, i crediti presenti in bilancio sono relativi a clienti altamente solvibili e dalle analisi storiche, inoltre, negli esercizi precedenti non sono state rilevate perdite su crediti di importo significativo.

Nell'esercizio 2007 non sono state rilevate perdite su crediti.

Al 31 dicembre 2007, la quasi totalità dei saldi crediti verso clienti è concentrato verso i due maggiori clienti, che rappresentano alcuni dei principali *player* nel settore dei semiconduttori.

La massima esposizione teorica al rischio di credito EEMS al 31 dicembre 2007 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a complessivi Euro 35.262 migliaia di cui disponibilità liquide pari ad Euro 7.759 migliaia, crediti commerciali pari ad Euro 6.463 migliaia, crediti verso società controllate pari ad Euro 6.467 migliaia, altre attività correnti pari ad Euro 2.008 migliaia, crediti finanziari a breve termine pari ad Euro 3.467 migliaia, crediti finanziari a lungo termine pari ad Euro 9.098 migliaia.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Il gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività industriali.

27. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

La Società non effettua operazioni con altri parti correlate diverse dalle sue entità partecipate, e intrattiene rapporti intragruppo regolati a condizioni di mercato.
Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(dati in migliaia di Euro)	2007	Parti correlate		2006	Parti correlate	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale						
Attività destinate a cessare	2.418	2.418	100%	-	-	-
Crediti commerciali	12.930	6.467	50%	11.479	4.131	36,0%
Crediti finanziari	12.565	12.565	100%	-	-	-
Debiti commerciali	3.942	273	6,9%	10.707	129	1,2%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico						
Ricavi	50.778	2.400	4,7%	73.382	1.342	1,8%
Altri proventi	3.553	2.254	63,4%	3.011	2.620	87,0%
Altri costi operativi	-	-	-	2.351	725	30,8%
Proventi finanziari	671	70	10,4%	-	-	-
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Flusso monetario della gestione operativo	747	(2.363)	-	20.089	1.200	6%
Flusso monetario impiegato nella attività di investimento	(31.342)	(27.717)	88,4%	(59.127)	(47.943)	81,1%

28. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

29. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

30. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Nome	Carica	Compensi ricevuti per la carica da EEMS*	Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo EEMS*	Totale*
Giovanni Battista Nunziante	Presidente	50	-	50,0
Vincenzo D'Antonio	Amministratore Delegato	320	10,4	330,4
Albert Ng Aik Khoon	Amministratore	20	-	20,0
Guido Cottini	Amministratore	20	-	20,0
Roberto Biondi	Amministratore	20	-	20,0

* Importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte indirette.

Il compenso relativo al Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio 2007, è pari ad Euro 120 migliaia.

Alti Dirigenti

Per quanto concerne i dirigenti con responsabilità strategiche, il totale dei compensi corrisposti a titolo di Retribuzione lorda è stato pari a Euro 239 migliaia, cui si aggiungono Euro 11 migliaia a titolo di altri compensi o benefici in natura*.

* L'importo comprende il valore delle polizze vita ed infortuni, l'auto aziendale, il rimborso del Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (FASI) ed eventuali ferie pregresse liquidate.

31. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	113
Servizi di attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	31,5
Totale			**144,5**

(1) sottoscrizione modello Unico e modelli 770 (Euro 5,5 migliaia) e revisione limitata relazione semestrale (Euro 26 migliaia).

32. Numero medio dei dipendenti

Qualifica	2007	2006
Dirigenti	6	8
Quadri	29	28
Impiegati	186	204
Operai	203	243
Totale	**424**	**483**

33. Eventi successivi alla data di bilancio

Nell'ambito del piano di warrant assegnati nel 2001 a dipendenti e consulenti della società, nella finestra di esercizio compresa tra il primo ed il dieci febbraio 2008, sono stati esercitati 500 warrant con la relativa sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie EEMS Italia S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 620,00, di cui Euro 250,00 a titolo di valore nominale e Euro 370,00 quale sovrapprezzo azioni.

Alla data del presente bilancio risultano ancora esercitabili n. 1.148.340 warrant.

34. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter

1. I sottoscritti Vincenzo D'Antonio in qualità di Amministratore Delegato e Francesco Fois in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della EEMS Italia S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e comunque anche di quanto precisato nel successivo punto 2:
• l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche e
• l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'esercizio 2007.

2. La Società ha nominato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili in data 7 giugno 2007 e lo stesso ha avviato un'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure e consolidate prassi contabili-amministrative che compongono il complesso dei processi connessi alla formazione del bilancio. Il completamento delle attività pianificate dal dirigente preposto, compreso il connesso piano di verifica, è programmato per l'esercizio 2008.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Cittaducale, 19 marzo 2008

/F/ Vincenzo D'Antonio	/F/ Francesco Fois
L'Amministratore Delegato	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Vincenzo D'Antonio	Francesco Fois

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.

EEMS Italia S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO E D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli Azionisti
della EEMS Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della EEMS Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della EEMS Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della EEMS Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 26 marzo 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Beatrice Amaturo
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.303.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10381 del 16/7/1997

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli Azionisti
della EEMS Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della EEMS Italia S.p.A. e sue controllate ("Gruppo EEMS") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della EEMS Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo EEMS per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 26 marzo 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Beatrice Amaturo
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.303.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10381 del 16/7/1997

EEMS ITALIA S.p.A.

Viale Delle Scienze, 5 – Cittaducale (RI)

Capitale sociale Euro 21.251.172,50 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Rieti

e codice fiscale n. 00822980579

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti della **Eems Italia S.p.A..**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ha svolto la propria attività in ottemperanza alla normativa del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziara" di cui al D.Lgs. 58/1998 e, per le disposizioni applicabili, del Codice Civile, tenendo anche conto dei Principi di Comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale; in particolare la comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, successivamente modificata dalle comunicazioni n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006.

Aggiornamento operazione di quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR

Come noto, l'esercizio testé conclusosi, rappresenta il secondo anno di quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR per la

Vostra Società.

In particolare, il capitale sociale al 31 dicembre 2007 risulta composto da n. 42.502.345 azioni del valore nominale di 50 centesimi l'una, di cui:

- Azioni quotate sul mercato(flottante), n. 20.640.015, pari al 48,56% del capitale sociale;
- Mallett S.ar.l.e Schroder Associati S.r.l., n. 18.313.934, pari al 43,09% del capitale sociale;
- Management del Gruppo EEMS ed altri, n. 3.548.396, pari all'8,35% del capitale sociale.

Per quanto riguarda l'andamento del titolo, come noto, lo stesso ha registrato un *trend* discendente; infatti, il valore delle azioni al 31 dicembre 2006 si è attestato a € 5,78, alla fine del presente esercizio ad € 4,01 con un valore medio dell'esercizio 2007 pari ad € 5,35.

Tale tendenza, come si evince dalla Relazione sulla Gestione, appare principalmente da attribuire a due fattori:

- la persistente debolezza del Dollaro statunitense e dello Yen rispetto all'Euro;
- la situazione del mercato mondiale dei semiconduttori, caratterizzato da un eccesso di offerta e di produzione conseguente a ingenti investimenti effettuati per aumentare le strutture produttive da tutti i maggiori *players* operanti sul mercato. Tale situazione, in presenza di una domanda che non ha risposto alle attese degli operatori, ha condotto ad una riduzione significativa dei prezzi di vendita.

Per quanto riguarda gli investimenti finanziari, le scelte operate dalla Società nel corso del presente esercizio, possono così riassumersi:

- il credito vantato verso EEMS Asia Pte Ltd pari a €/000 9.098 è stato utilizzato, tramite la EEMS China Pte Ltd per aumentare il capitale sociale della EEMS Tecnology e per finanziare la EEMS Test finalizzati all'acquisizione di nuovi impianti;
- la Società ha concesso un finanziamento pari a €/000 3.357 a EEMS China Pte Ltd in data 14 novembre 2007, utilizzato dalla controllata per aumentare il capitale sociale di EEMS Tecnology;
- si ricorda che nel mese di marzo è stata costituita la Solsonica S.p.A. (originariamente EEMS Solar), per la produzione e la vendita di pannelli fotovoltaici, per un investimento complessivo pari a €/000 27.000.

  L'investimento in Solsonica è volto ad attuare la strategia di diversificazione della produzione, anche con l'intento di massimizzare in termini di valore l'utilizzo delle risorse attualmente impegnate dal Gruppo in Italia, in un mercato in forte espansione e con un alto potenziale di profitto atteso, quale quello del fotovoltaico.

  Al fine di rispettare i Piani di Produzione la Solsonica ha concluso con la Deutsche Solar accordi per la fornitura di *wafer* di Silicio, materia prima per la produzione dei pannelli, per il periodo dal 2010 al 2018, che comportano, per tale periodo, un notevole impegno finanziario.

  Si segnala che nei primi mesi dell'esercizio 2008, Solsonica ha iniziato la propria attività di vendita dei pannelli fotovoltaici, mentre sono ancora in fase d'installazione presso lo stabilimento di Rieti, gli

impianti e macchinari destinati alla produzione delle celle fotovoltaiche, per i quali si prevede a breve l'entrata in funzione.

Nei prossimi mesi, verrà, inoltre, definito il trasferimento alla Solsonica di parte del fabbricato industriale, attualmente di proprietà della EEMS Italia S.p.A..

La Società ha continuato ad adeguare la propria struttura organizzativa e di *governance* al fine di rispondere efficacemente alle nuove esigenze di salvaguardia degli *assets* aziendali, di controllo dei processi, di piena affidabilità dell'informativa dovuta a tutela degli azionisti e degli *stakeholders*, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari applicabili alle società quotate sul mercato – Segmento STAR.

In particolare:

- è stato implementato il Modello Organizzativo di gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01;
- è stata modificata la procedura di comportamento in materia di *internal dealing*;
- sono in fase di rilevazione e definizione le procedure aziendali relative agli aspetti contabili ed amministrativi connessi alla figura ed ai compiti del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili- societari.

Tali attività dovrebbero concludersi entro l'esercizio 2008.

Operazioni di maggior rilievo avvenute nel corso dell'esercizio

Di seguito si segnalano le principali operazioni societarie intervenute nel corso del presente esercizio:

- in data 22 febbraio 2007, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2007, è stato formalizzato con

Banca Intesa-S.Paolo il rimborso anticipato della parte utilizzata delle linee di credito ottenute nel 2005, per 14.812 migliaia di Dollari USA; in pari data la Società ha provveduto ad estinguere anche i contratti di copertura del rischio tassi d'interesse ad essa collegati;

- come già accennato, nel corso del mese di marzo 2007, è stata costituita, con capitale sociale pari a €/000 2.000, la Solsonica S.p.A., interamente posseduta dalla EEMS Italia S.p.A.; nel corso del presente esercizio, la Società ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale della partecipata per €/000 25.000.
- per quanto riguarda la posizione finanziaria della Società, si segnala la concessione di nuove linee di credito da parte di Abn Amro Bank N.V. per un totale di 105 milioni di Euro; a garanzia di tale finanziamento, sono state concesse in pegno le partecipazioni in Solsonica S.p.A., EEMS Asia Pte Ltd, EEMS Test Singapore Pte Ltd e EEMS Suzhou Co. Ltd.
- in data 8 agosto 2007 è stato annunciato al pubblico che la Società ha siglato una partnership quinquennale con Qimoda AG per la produzione e l'assemblaggio di memorie DRAM; tali memorie verranno prodotte nel nuovo stabilimento, prossimo all'entrata in produzione, di proprietà della EEMS Tecnology Co. Ltd., anche esso presso Suzhou in Cina;
- tra il 1° ed il 10 febbraio 2007 ed il 1° ed il 10 settembre 2007, relativamente al piano *warrant* assegnati nel 2001 ai dipendenti e consulenti della Società, sono stati esercitati n. 369.045 diritti, con

relativa sottoscrizione di azioni di nuova emissione per un valore complessivo pari a €/000 458, di cui €/000 185 a titolo di valore nominale e per €/000 273 è stata iscritta la riserva sovrapprezzo azioni.

Si dà atto che, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2007 e fino al 10 Febbraio 2008, sono stati esercitati ulteriori 500 *warrant*.

Il Collegio sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo Statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle suddette operazioni, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Non si rilevano operazioni atipiche o inusuali.

Le operazioni di natura ordinaria con società del Gruppo sono relative all'attività commerciale caratteristica, inclusi alcuni *assets* di produzione.

La Società non effettua operazioni con parti correlate diverse dalle società partecipate, così come indicato nelle Note esplicative, fermo restando che le operazioni intercorse con le suddette Società del Gruppo sono state concluse in base a valori e condizioni di mercato.

Informazioni rese dagli Amministratori in ordine alle operazioni di cui ai precedenti paragrafi

Gli Amministratori ci hanno riferito, con la prevista periodicità almeno trimestrale, in merito all'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, relativamente alla Società italiana e alle sue controllate .

L'informativa resa dagli Amministratori nella propria Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, risulta completa ed adeguata alle operazioni poste in essere con tutte le Società del Gruppo.

Relazione della Società di Revisione

La Reconta,Ernst & Young SpA, Società di Revisione cui è affidato l'incarico di certificazione del Bilancio, nella sua relazione non ha formulato rilievi o richiami d'informativa sul bilancio al 31 dicembre 2007, esprimendo giudizio positivo sui bilanci d'esercizio e consolidato redatti in applicazione dei Principi IFRSs. Non sono state altresì segnalate riserve relativamente alla capacità informativa e affidabilità del sistema di rilevazione contabile adottato.

Presentazione di denunce ex art. 2408 del Codice Civile ed esposti

Non sono pervenute denunce o esposti al Collegio Sindacale.

Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e/o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi

Dalle informazioni assunte, quanto agli incarichi svolti dalla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. o da società appartenenti allo stesso *network*, si segnala quanto segue:

Descrizione Incarico	**Corrispettivi competenza 2007 (€/000)**
Revisione contabile del bilancio di EEMS	€ 113
Revisione contabile del bilancio delle controllate	€ 85
Servizi di attestazione	€ 21

controllate	
Verifiche per sottoscrizione Modelli dichiarazioni fiscali	€ 5,5
Revisione limitata della semestrale	€ 26

Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2007, il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, ha espresso parere favorevole alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Numero delle riunioni degli Organi Societari

Possiamo darVi atto, sulla base delle risultanze dei rispettivi libri sociali, che, nel corso dell'esercizio:

- il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 11 riunioni;
- il Comitato Operativo ha tenuto n. 1 riunione;
- il Comitato per il Controllo interno ha tenuto n. 7 riunioni;
- il Comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore non ha tenuto nessuna riunione;
- l'Organismo di Vigilanza ha tenuto n. 4 riunioni.
- il Comitato per la Remunerazione ha tenuto n. 3 riunioni;
- il Collegio Sindacale ha tenuto n. 6 riunioni per le verifiche di legge, oltre alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e degli altri Organi societari, ove prevista.

Corretta amministrazione - Struttura organizzativa

La Società è amministrata con competenza, nel rispetto delle norme di legge

e di Statuto.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione nonché alle riunioni degli altri Comitati istituiti per le quali è prevista la nostra presenza, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale.

Le deleghe e i poteri conferiti sono confacenti alle esigenze della Società e adeguati in relazione all'evoluzione della gestione sociale.

Il Collegio Sindacale ritiene che il complessivo assetto organizzativo della Società sia appropriato alle dimensioni del Gruppo.

Infine, i Sindaci, nel corso delle periodiche verifiche effettuate durante l'esercizio, hanno constatato la correttezza, nonché la tempestività di tutti gli adempimenti/comunicazioni, conseguenti alla quotazione sul segmento STAR del mercato Telematico Azionario, da effettuarsi a Borsa Italiana e Consob.

Controllo interno – Sistema amministrativo contabile

L'attività di controllo interno, finalizzata alla gestione dei rischi aziendali, di competenza del Consiglio di Amministrazione, è svolta con l'assistenza del Comitato per il controllo interno e del Preposto al controllo interno.

Il Preposto al controllo interno non ci ha segnalato particolari criticità o anomalie che richiedano menzione nella presente Relazione.

Si evidenzia inoltre che, con riferimento all'implementazione ed al monitoraggio delle procedure aziendali di controllo, sono state destinate ulteriori risorse tecnicamente adeguate.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dall'esame dei documenti aziendali, tramite verifiche dirette e, altresì, attraverso lo scambio di informazioni con la citata società di revisione secondo quanto previsto dall'art. 150, del TUF e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Società controllate

La Società ha adottato idonee procedure per regolare e monitorare l'informativa al mercato dei dati e delle operazioni relative alle Società del Gruppo, nonché un sistema di *reportistica* e controllo di gestione di Gruppo secondo il modello indicato da Borsa Italiana S.p.A..

Con riguardo all'art 151,comma 2, del TUF , si fa presente che abbiamo effettuato il previsto scambio di informazioni con il Collegio Sindacale della Solsonica Spa in merito al quale non abbiamo particolari osservazioni da riferire in questa sede.

Rapporti con la Società di Revisione Ernst&Young S.p.A.

Dallo scambio di informazioni, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 150, comma 3, del TUF, con la Società di revisione, non sono emersi rilievi, anomalie o criticità tali da farne menzione nella presente relazione.

Codice di autodisciplina delle Società quotate

La Società ha assunto tutte le deliberazioni ai fini dell'adeguamento al "Codice di autodisciplina per la *Corporate Governance* delle società quotate" nella versione di marzo 2006 ed il Consiglio di Amministrazione

ha approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* per l'esercizio 2007, il cui testo integrale viene messo a disposizione del pubblico secondo le modalità prescritte da Borsa Italiana S.p.A., cui si rinvia per una Vostra integrale informazione.

Con specifico riferimento agli obblighi posti dal Codice di autodisciplina, il Legale rappresentante della Società ed il Presidente del Collegio Sindacale hanno preso atto che, a seguito delle dichiarazioni rese, sono stati valutati indipendenti i Consiglieri, Avv. Giovanni Battista Nunziante e Ing. Guido Cottini. A tal fine, hanno rilasciato la dichiarazione ex art. 2.2.3, comma 3, lett. l) del Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Valutazioni conclusive

La nostra attività di vigilanza è stata svolta con la collaborazione delle funzioni e organismi aziendali responsabili, sulla base delle informazioni periodicamente ricevute dall'Organo amministrativo e dal Dirigente Preposto al Controllo interno, nonché dallo scambio di informazioni con la Reconta Ernst & Young S.p.A..

Nel corso delle nostre verifiche e dell'attività di vigilanza esercitata, per quanto di nostra competenza, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, carenze organizzative e gestionali o altre irregolarità da segnalare in questa sede.

Vi ricordiamo che con l'approvazione del presente bilancio viene a scadenza l'incarico conferitoci; nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo a provvedere al necessario rinnovo dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale.

Proposte all'Assemblea

Abbiamo preso atto dalla Relazione sulla gestione degli Amministratori, che la perdita dell'esercizio della EEMS Italia S.p.A., di €/000 6.741, è sostanzialmente riconducibile all'andamento dei prezzi di vendita e dalla persistente debolezza delle valute statunitense e giapponese rispetto all'Euro.

A livello consolidato, si è raggiunto un risultato positivo di €/000 12.080 principalmente influenzato dall'impatto positivo conseguente al rilascio da parte di EEMS Italia di imposte differite e dall'iscrizione da parte di EEMS Test Singapore di crediti d'imposta in seguito al riconoscimento di una *investment allowance* sugli investimenti di precedenti esercizi in impianti e macchinari.

Esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 e concordiamo con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura della perdita di esercizio.

Rieti, 07/04/08

Il Collegio Sindacale

Avv. Vincenzo Donnamaria (Presidente)

Dott. Felice De Lillo (Sindaco)

Dott. Francesco Masci (Sindaco)